UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTHENOPE"

RELAZIONI PRORETTORI E DELEGATI

DIDATTICA

2017

APPROVAZIONE SA 18/12/2017

APPROVAZIONE CDA 18/12/2017

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTHENOPE"

RELAZIONE ANNUALE

NUCLEO DI VALUTAZIONE

2017

PRESIDENTE - PROF. MAURIZIO MIGLIACCIO

Premessa

La sezione della Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio (CdS) è articolata, secondo le Linee Guida predisposte dall'ANVUR, in quattro sottosezioni:

1. Sistema di AQ a livello di Ateneo;
2. Sistema di AQ a livello dei CdS;
3. Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti;
4. Qualità della ricerca dipartimentale.

Le fonti di riferimento sono state: Scheda Indicatori di Ateneo (fonte ANVUR 1.7.2017), Relazione del NdV 2016, Relazione del Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) 2016-17, Piano Strategico di Ateneo 2016-22, Audizioni del Rettore, Audizioni dei CdS, Delegati, Uffici dell'Ateneo (a cura del Presidente del NdV).
Si ricorda che il NdV è stato rinnovato a dicembre 2016 (DR 2433/2016).

La situazione di riferimento al 2015-16 vede 14 Corsi di Laurea Triennali, 13 Corsi di Laurea Magistrali e a Ciclo Unico e 2 Corsi di Laurea Magistrale interclasse, vedasi Allegato 1.
L'Università ha 7 Dipartimenti, vedasi Allegato 2.

Tra i Corsi Triennali l'unica classe che vede la presenza di più Corsi è la L-18 mentre tra i Corsi Magistrali sono la LM-56 e la LM-77. I Corsi Triennali sono in numero stabile di 14 nel triennio 2013-15, i Corsi a Ciclo Unico sono in numero stabile di 1 nel triennio 2013-15 mentre i Corsi Magistrali sono 12 per il 2013 e 13 per il 2014 e 2015.

1. Sistema di AQ a livello di Ateneo

La Politica per la Qualità discende dall'attuazione degli obiettivi del Piano Strategico dell'Ateneo e tiene conto delle disposizioni normative e statutarie. Rettore, Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione esercitano le loro politiche per la Didattica la Ricerca e la Terza missione in accordo con lo Statuto.
L'organo che sovraintende la Politica per la Qualità è il Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA).
Il controllo del PQA riguarda secondo lo Statuto (art.15) chiaramente l'Assicurazione della Qualità (AQ) della Didattica. Le responsabilità del PQA rispetto all'AQ della Ricerca andrebbero rafforzate e introdotte quelle dell'AQ per la Terza Missione.
L'Ateneo ha nominato Pro-Rettori e Delegati che intervengono sulle attività di Didattica, di Ricerca e di Terza Missione.
In ogni Dipartimento viene nominato un Responsabile della Qualità di Dipartimento.
Per quanto riguarda i CdS la responsabilità AQ è in capo al Coordinatore del CdS stesso, il quale è supportato, per la redazione della scheda di monitoraggio annuale e per il riesame ciclico, dal gruppo di riesame.

Sono previste le Commissioni Paritetiche Studenti-Docenti (CPDS) a livello Dipartimentale.
Il PQA, rinnovato di recente, nel corso dell'anno si è occupato in particolare di: 1) Scheda Unica Annuale dei CdS (SUA-CdS) 2) Relazione Annuale della CPDS 3) Rapporti di Riesame o Scheda di Monitoraggio Annuale o Riesame Ciclico 4) Attività condotte in collaborazione con il NdV 5) Formazione per l'AQ. In tutti questi casi dettando specifiche linee guida o incontrando gli attori di Ateneo.
L'attività del PQA è documentata dalla Relazione, vedasi l'Allegato 3.

Il NdV, per quanto riguarda il sistema di AQ dell'Ateneo, valuta positivamente la tempestiva predisposizione del Piano Strategico 2016-22, che individua significative linee di intervento declinate con la definizione di obiettivi, azioni e indicatori, elemento essenziale per un efficace Sistema AQ.
Tuttavia ritiene che l'Ateneo debba ulteriormente procedere in questa direzione specificando le risorse a disposizione per la realizzazione delle azioni previste, le responsabilità di tali azioni e fissando opportuni *target* di risultato.
Il NdV rileva un accresciuto impegno dell'Ateneo nei confronti dell'AQ anche grazie alle attività promosse dai Vertici Accademici e dal rinnovato PQA, ma rileva che il Sistema di AQ presenta ancora i seguenti elementi da rafforzare:

a) Manca ancora un documento di Sistema che chiarisca le diverse fasi dei processi di AQ e che identifichi ruoli, responsabilità e compiti dei vari attori coinvolti nell'AQ. Si invita a rafforzare il ruolo del PQA nei confronti dell'AQ della Ricerca e della Terza Missione;
b) Sono da migliorare l'interazione e i flussi informativi tra i diversi Organi per un'efficace implementazione delle strategie di Ateneo per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione e i relativi processi di AQ;
c) Le attività finora condotte dal PQA hanno consentito di rispondere agli impegni previsti dalla normativa, ma non rispondono ancora ad una logica di verifica tra obiettivi prefissati e risultati conseguiti. Manca, ad esempio, una verifica su quanto effettivamente realizzato dai CdS e dei Dipartimenti a seguito delle indicazioni fornite. Conseguentemente le azioni del PQA non hanno ancora promosso una crescita diffusa di una reale cultura della qualità a livello dei CdS, che spesso interpretano le attività connesse alla AQ come meri adempimenti formali;
d) Il ruolo delle CPDS nel Sistema di AQ, e segnatamente nel processo di miglioramento della didattica, non è ancora sufficientemente valorizzato attraverso deliberazioni degli Organi che discendano dalle loro segnalazioni;
e) E' da migliorare la disponibilità a tutte le parti interessate, interne ed esterne, dei documenti essenziali relativi all'AQ.

1.A Attrattività dell'offerta formativa

L'andamento generale delle immatricolazioni deducibile dalla Scheda Indicatori di Ateneo (fonte ANVUR) vede il numero degli "immatricolati puri" passare dal 2013 al 2015 da 2.513 a 2.274 e poi a 2.070, con un decremento di circa il 10%, e gli "iscritti per la prima volta ad una Laurea Magistrale" (LM) da 603 a 729 a 589, con un trend altalenante nel triennio di osservazione. Gli iscritti invece seguono un andamento decrescente passando da 15.378 a 14.744 e poi a 13.726 che nell'ultimo dato indica un decremento di circa il 7%. In tutti i casi, i valori assoluti, sensibilmente inferiori ai valori medi sia di area geografica che nazionali (Atenei non telematici), mostrano come numericamente l'Università di Napoli Parthenope è naturalmente allocabile fra i "piccoli" Atenei. Ciò è anche enfatizzato dal numero dei docenti in servizio 316 nel 2015 con una media nazionale di 650 e di personale tecnico-amministrativo pari a 268 nel 2015 con una media nazionale di 777.
Il bacino di provenienza delle immatricolazioni (indicatori iA3 e iA4) si è sensibilmente esteso ad altre Regioni per quanto riguarda gli iscritti al primo anno (L, LMCU), che passano da circa il 3% al 10% del 2015, mentre l'attrattività dei CdS Magistrali nei confronti dei laureati in altri Atenei è rimasta sostanzialmente stabile attorno al 13% in tutto il triennio.
I tassi di abbandono al termine del primo anno (indicatori iA14, iA15, iA15BIS, iA16 e iA16BIS) mostrano in tutti i casi valori in miglioramento dal 2013 al 2015 e valori percentuali nel 2015 in linea con il corrispettivo valore medio di area geografica (anche se ancora inferiore di circa il 5%); più marcata è la discrepanza rispetto al valore percentuale medio nazionale (nell'ordine dell'8% per i primi tre indicatori e del 12% per gli ultimi due). In considerazione della dinamica positiva registrata negli ultimi anni e dello spazio di miglioramento, il NdV invita l'Ateneo a porsi l'obiettivo di raggiungere i valori medi nazionali attraverso specifiche e mirate azioni di orientamento per gli studenti del primo anno, nonché mediante una revisione dell'offerta formativa.
L'analisi dei tassi di abbandono negli anni successivi (indicatori iA21, iA21BIS, iA23 e iA24) mostra per tutti gli indicatori eccetto l'iA23 un trend positivo nel triennio e valori percentuali nel 2015 inferiori al corrispondente valore nazionale di circa il 10%. Per questi indicatori non vi è una sostanziale discrepanza fra i valori di area geografica e i valori nazionali per cui il raggiungimento di valori adeguati rispetto al contesto nazionale appare plausibile e conseguibile.

Il NdV nota altresì che la percentuale degli immatricolati (L, LM, LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (iA23) è particolarmente bassa (1,5% nel 2015 rispetto ad una media nazionale e di area geografica di circa il 5%). Il dato in sè può esser valutato positivamente rispetto alle attività di orientamento anche se l'elevato tassi di abbandoni potrebbe essere parzialmente mitigato da una maggiore permeabilità fra i vari CdS dell'Ateneo.

La percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del Corso (iA17) è in miglioramento dal 2013 al 2015, passando dal 29% a circa il 34%, discostandosi in maniera rilevante dal valore della media nazionale pari a circa il 49% nel 2015.

Le audizioni fatte da questo NdV hanno evidenziato come ciò sia particolarmente grave per alcuni Corsi di Laurea (vedasi Sistema AQ a livello dei CdS) che evidentemente devono ricalibrare sia il processo di selezione che quello di apprendimento e dei relativi sostegni alla didattica. Più in generale il NdV invita il PQA a sensibilizzare i CdS e far porre in essere le necessarie azioni.

Inoltre, il NdV, al fine di migliorare l'attrattività, invita l'Ateneo a porre crescente attenzione agli elementi distintivi dell'offerta formativa che la rendono peculiare rispetto al contesto di riferimento (regionale e nazionale) valorizzando gli studi scientifici e tecnologici nonché sociali ed economici sul mare e la caratterizzazione della didattica e della ricerca con una visione multidisciplinare e interdisciplinare.

1.B Sostenibilità dell'offerta formativa

La sostenibilità della didattica è basata su un numero di docenti complessivo di 321 unità nel 2013, a calare a 317 nel 2014 e a 316 nel 2015. Ad oggi i docenti risultano essere: 326 docenti complessivi, di cui 87 Professori Ordinari (PO), 98 Professori Associati (PA), 117 Ricercatori Universitari a tempo indeterminato (RU), 24 Ricercatori Universitari a tempo determinato. La presenza di numerosi RU, di cui molti abilitati, è segnale di un corpo docente accademicamente "giovane". I docenti sono suddivisi in 99 SSD con una notevole differenza nella distribuzione, mostrando come in certi ambiti la sostenibilità dell'offerta formativa possa essere critica. I SSD che presentano le maggiori presenze sono i seguenti: SECS-P/07 (24 docenti), SECS-P/08 (20 docenti), SECS-P/02 (15 docenti), SECS-P/03 (13 docenti), SECS-P/01 (13 docenti), IUS/01 (13 docenti), SECS-S/03 (13 docenti), SECS-P/10 (10 docenti), INF/01 (9 docenti), MAT/05 (9 docenti), ICAR/06 (7 docenti), AGR/01 (6 docenti), ING-INF/03 (6 docenti). La composizione dei docenti è varia e in taluni casi il SSD risulta essere caratterizzante/di base per più Corsi di Laurea. Se si valuta la numerosità degli SSD considerando i soli PO si ha che i più numerosi sono: SECS-P/07 (8 PO, 12 PA), SECS-P/08 (6 PO, 7 PA), IUS/01 (6 PO), SECS-P/01 (4 PO, 5 PA), SECS-P/02 (4 PO, 4 PA), SECS-P/03 (3 PO, 5 PA), SECS-P/11 (3 PO, 2 PA), ING-INF/03 (3 PO), ING-IND/10 (3 PO), GEO/12 (3 PO).
Un'analisi puntuale della didattica erogata per SSD non è stata possibile in quanto nella banca dati di riferimento UGOV spesso non viene caricata l'indicazione del SSD dei docenti. Il NdV invita ad un aggiornamento anche in vista di altri adempimenti.

Nel 2015 il cruscotto ANVUR indica un numero di ore di didattica erogata pari a 38.748 a fronte di un numero di ore di didattica potenziale pari a 28.980. Ciò evidenzia un

sovraccarico didattico che se, da un lato, incide sul fronte della sostenibilità dell'offerta formativa, dall'altro, ha anche inevitabili ripercussioni sull'attività di ricerca come anche evidenziato nel Piano Strategico Anno 2016-2022 (pag.44).
Non esistono dati sulla presenza e qualità delle attività didattiche integrative in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
Il rapporto studenti-docenti così come si evince dagli indicatori iA27 e iA28 è sempre elevato rispetto agli analoghi valori nazionali e di area geografica. Infatti, l'iA27B è pari a 29,0 (2013), 23,6 (2014), 22,3 (2015) rispetto al riferimento nazionale, quello di area è comparabile, 15,41 (2013), 15,47 (2014), 16,07 (2015) e per l'indicatore iA27C si ha analogamente 54,5 (2013), 49,0 (2014), 40,6 (2015) rispetto al valore nazionale di 28,06 (2013), 27,49 (2014), 26,95 (2015). Passando ad esaminare l'indicatore iA28 si nota che la discrepanza dai valori nazionali è più marcata per l'iA28C rispetto all'iA28B.
Non vi è un'analisi delle eventuali criticità delle soglie minime di personale docente previste sulle norme sull'accreditamento.

Il NdV invita il PQA a fare un'analisi complessiva di Ateneo.

Connesso a ciò vi è il dato previsionale sui pensionamenti nei prossimi tre (1 novembre 2019) e cinque anni (1 novembre 2021). A tre anni la previsione indica il pensionamento/cessazioni di 8 PO e 3 PA mentre a cinque anni vi saranno ulteriori pensionamenti così caratterizzati: 1 PO, 3 PA e 2 RU. Si ricorda che, normalmente, accanto a cessazioni per raggiunti limiti di età si verificano altrettante cessazioni per altre ragioni (per es. trasferimenti, pensioni anticipate, etc).

1.C Coerenza tra domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dal CdS e risultati di apprendimento previsti

L'Ateneo ha incontrato il sistema professionale di riferimento in occasione delle modifiche statutarie dei vari CdS. Gli incontri verbalizzati sono stati quelli complessivi di Ateneo. In qualche caso vi sono stati ulteriori incontri dedicati a specifici CdS o gruppi omogenei di CdS e ciò è stato evidenziato dalle audizioni di questo NdV.
I dati quantitativi sugli sbocchi professionali dei laureati sono forniti dalla banca dati di AlmaLaurea, ma non vengono approfonditi a sufficienza per collegare la progettazione dei percorsi formativi con gli esiti professionali dei laureati.

Il NdV ritiene che questi incontri vadano però finalizzati ad acquisire informazioni sulle funzioni e competenze richieste dal mondo del lavoro e non alla mera presentazione dell'offerta formativa. I confronti vanno resi stabili e coerenti in tutto il sistema di Ateneo, individuando anche aree culturali omogenee se possibile.

In alcuni casi, pur con una formalizzazione variegata si è avviato un processo di qualità che il NdV, come ha anche avuto modo di evidenziare ai Presidenti di CdS auditi e ai Direttori di 6 Dipartimenti su 7, ha già invitato ad affrontare con risolutezza.

2. Sistema di AQ a livello dei CdS

Il PQA ha operato per rendere uniforme e coerente il sistema di AQ a livello dei CdS con direttive di sistema e di dettaglio. Il PQA è anche intervenuto per dare un indirizzo alle attività delle CPDS. E' evidente che se, da un lato, il processo di miglioramento a guida del PQA si è avviato con determinazione, dall'altro, non ne consegue necessariamente che tutti gli attori lo stiano già recependo come un sostanziale processo di miglioramento.
Per valutare le performance dei CdS, il NdV ha ritenuto di instaurare un doppio processo valutativo: uno a carattere *"strategico*" ad indicatori prefissati correlati ad alcuni elementi chiave dal piano strategico e dagli orientamenti concreti di miglioramento che nelle varie audizioni si sono anche riscontrati e un processo *"di dettaglio"* ad indicatori variabili che mostri gli scostamenti critici stabiliti secondo una soglia predefinita. Le due analisi sono da considerarsi complementari e sinergiche.
Il processo valutativo *"strategico*" ad indicatori prefissati ha quindi inteso considerare un sottoinsieme degli indicatori ANVUR sia perché l'insieme totale risulta parzialmente correlato e sia perché una visione focalizzata su un sottoinsieme di parametri permette di avere un'immediata visione del quadro. Inoltre si è stabilito di concentrare l'attenzione sugli indicatori di "percorso" e di "uscita" in quanto motori a medio/lungo termine della concreta percezione della qualità del CdS. Al fine di migliorare questi indicatori l'Ateneo ha avviato azioni di sistema come per esempio il progetto PISTA che è guidato dal pro-Rettore alla Didattica. Pertanto, gli indicatori prescelti sono stati:

- *Percorso*
  - iC1, percentuale di iscritti regolari che hanno conseguito almeno 40 CFU nell'anno solare (indicatore di "elevata" produttività media degli iscritti);
  - iC13, percentuale di CFU conseguiti al primo anno su quelli da conseguire da parte degli immatricolati per la prima volta al sistema universitario italiano (indicatore di produttività media degli immatricolati);
  - iC16, percentuale degli immatricolati per la prima volta al sistema universitario italiano che proseguono nello stesso CdS al II anno e che hanno conseguito almeno 40 CFU al primo anno (indicatore di "elevata" produttività degli immatricolati).
- *Prosecuzione e abbandoni*
  - iC14, percentuale degli immatricolati per la prima volta al sistema universitario italiano che proseguono nel II anno nello stesso CdS (indicatore di "fidelizzazione" degli immatricolati);

  - iC24, percentuale degli immatricolati per la prima volta al sistema universitario italiano che non risultano né laureati né iscritti al CdS dopo n+1 anni (indicatore di "dispersione" degli immatricolati a n+1 anni).
- *Internazionalizzazione*
  - iC10, percentuale di CFU conseguiti all'estero nell'anno solare x+1, dagli iscritti regolari nell'anno accademico x/x+1 sul totale dei CFU conseguiti da tutti gli iscritti regolari (indicatore di internazionalizzazione degli iscritti: tasso medio di CFU acquisiti all'estero dagli iscritti).
- *Uscita*
  - iC17, percentuale degli immatricolati per la prima volta al sistema universitario italiano che si laureano in n+1 anni nello stesso CdS (tasso di laurea degli immatricolati in un tempo "breve").
  -

Al fine di meglio valutare, anche visivamente questi indicatori li si sono riportati in un radar diagramma in cui l'indicatore iC10 è riportato in ‰ mentre l'indicatore iC24 è riportato con il suo complemento al 100% (notiamo infatti che solo questo indicatore è inversamente proporzionale alla misura di qualità). Questi indicatori sono sempre riferiti al contesto nazionale di riferimento e per l'ultimo anno di osservazione. I radar diagrammi sono riportati nell'Allegato 4.
Una valutazione sintetica è realizzabile con la misura dello scostamento medio percentuale dove il segno negativo indica che gli indicatori selezionati mostrano una qualità inferiore a quella media nazionale di riferimento.

Corso di Laurea	**Classe**	**Sede**	**Scostamento medio**
Ingegneria Civile e Ambientale	L-7	Napoli	1,71%
Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni	L-8	Napoli	-11,22%
Ingegneria Gestionale	L-9	Napoli	-7,04 %
Scienze Biologiche	L-13	Napoli	2,91%
Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione	L-16	Napoli	-14,91%
Management delle imprese internazionali	L-18	Napoli	-11,46%
Economia aziendale	L-18	Napoli	-12,87 %
Management delle imprese turistiche	L-18	Napoli	-22,67%
Economia e amministrazione delle aziende	L-18	Napoli	-12,75 %
Economia e amministrazione delle aziende	L-18	Nola	ND
Scienze Motorie	L-22	Napoli	-7,28
Scienze nautiche ed aeronautiche	L-28	Napoli	-53,41%
Informatica	L-31	Napoli	-8,27%
Economia e Commercio	L-33	Napoli	-9,02%

Statistica e informatica per la gestione delle imprese	L-41	Napoli	-7,62 %
Giurisprudenza	LMG-01	Napoli	-1,70%
Giurisprudenza	LMG-01	Nola	ND
Informatica Applicata	LM-18	Napoli	-20,79%
Ingegneria Civile	LM-23	Napoli	2,45%
Ingegneria delle Tecnologie della Comunicazione e dell'Informazione	LM-27	Napoli	-20,05%
Scienze Economiche e Finanziarie	LM-56	Napoli	-6,97%
Economia della Cooperazione e del Commercio Internazionale	LM-56	Napoli	-15,05%
Management Pubblico	LM-63	Napoli	ND
Scienze motorie per la prevenzione ed il benessere	LM-67	Napoli	-5,11%
Scienze e tecnologie della navigazione	LM-72	Napoli	ND
Marketing e Management Internazionale	LM-77	Napoli	-8,27%
Management e Finanza d'Azienda	LM-77	Napoli	-5,42%
Amministrazione e consulenza aziendale	LM-77	Napoli	-18,21%
Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali	LM-83	Napoli	-4,29%
Ingegneria Gestionale	LM-31	Napoli	-1,90 %
Ingegneria Gestionale	LM-33	Napoli	-10,44%
Scienze e management dello sport e delle attività motorie	LM-47	Napoli	-14,68%
Scienze e management dello sport e delle attività motorie	LM-68	Napoli	7,18%

I Corsi di Laurea che presentano marcate criticità rispetto allo scostamento medio percentuale (scarto negativo e maggiore o uguale al 10%) sono 13.
Si nota che il Corso di Laurea LM-72 non ha riferimenti altrove.
L'analisi di processo *bottom-up* ad indicatori variabili con una soglia di scostamento critica del 10% è così riassumibile:

1) Ingegneria Civile e Ambientale (L-7), gli indici che si discostano in positivo dal riferimento nazionale sono gli indici iC01, iC03, iC08, iC13, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS, iC17, iC19 e iC22, fra questi gli indici che si discostano in positivo per un valore almeno maggiore o uguale del 10% sono gli indici iC03, iC16 e iC16BIS. Gli altri indici si discostano in negativo dal valore di riferimento nazionale. Fra questi quelli che si discostano in negativo per il valore critico maggiore o uguale del 10% sono gli indici iC02 e iC21. Pertanto, il Corso di Laurea presenta le sue maggiori criticità in riferimento agli indici iC02 e iC21.

2) Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni (L-8), gli indici che si discostano in positivo dal riferimento nazionale sono gli indici iC08 e iC24, fra questi l'indice che si discosta in positivo per un valore almeno maggiore o uguale del 10% è l'indice iC24. Gli altri indici si discostano in negativo dal valore di riferimento nazionale. Fra questi quelli che si discostano in negativo per il valore critico maggiore o uguale del 10% sono gli indici iC01, iC02, iC03, iC13, iC14, iC16, iC16BIS, iC17, iC19 e iC22. Pertanto, il Corso di Laurea presenta le sue maggiori criticità in riferimento agli indici iC01, iC02, iC03, iC13, iC14, iC16, iC16BIS, iC17, iC19, iC22 e iC24.
3) Ingegneria Gestionale (L-9), l'unico indice che si discosta in positivo dal riferimento nazionale è l'indice iC19, il quale si discosta in positivo per un valore inferiore del 10%. Gli altri indici si discostano in negativo dal valore di riferimento nazionale. Fra questi quelli che si discostano in negativo per il valore critico maggiore o uguale del 10% sono gli indici iC01, iC03 e iC22. Non vi sono dati sull'indice iC24. Pertanto, il Corso di Laurea presenta le sue maggiori criticità in riferimento agli indici iC01, iC03 e iC22.
4) Scienze Biologiche (L-13), gli indici che si discostano in positivo dal riferimento nazionale sono gli indici iC05, iC13, iC14, iC15, iC15BIS, iC17, iC19, iC21 e iC27, fra questi gli indici che si discostano in positivo per un valore almeno maggiore o uguale del 10% sono gli indici iC05, iC14, iC15, iC15BIS e iC27. Gli altri indici si discostano in negativo dal valore di riferimento nazionale. Fra questi quelli che si discostano in negativo per il valore critico maggiore o uguale del 10% sono gli indici iC01, iC02, iC08, iC23 e iC124. Pertanto, il Corso di Laurea presenta le sue maggiori criticità in riferimento agli indici iC01, iC02, e iC08.
5) Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione (L-16), gli indici che si discostano in positivo dal riferimento nazionale sono gli indici iC08 e iC24, i quali si discostano entrambi in positivo per un valore almeno maggiore o uguale del 10%. Gli altri indici si discostano in negativo dal valore di riferimento nazionale. Fra questi quelli che si discostano in negativo per il valore critico maggiore o uguale del 10% sono gli indici iC01, iC02, iC03, iC13, iC14, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS, iC17, iC21 e iC22. Pertanto, il Corso di Laurea presenta le sue maggiori criticità in riferimento agli indici iC01, iC02, iC03, iC13, iC14, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS, iC17, iC21, iC22 e iC24.
6) Management delle imprese internazionali (L-18), gli indici che si discostano in positivo dal riferimento nazionale sono gli indici iC05, iC19, iC24, iC27 e iC28, fra questi gli indici che si discostano in positivo per un valore almeno maggiore o uguale del 10% sono gli indici iC19, iC24, iC27 e iC28. Gli altri indici si discostano in negativo dal valore di riferimento nazionale. Fra questi quelli che si discostano in negativo per il valore critico maggiore o uguale del 10% sono gli indici iC01, iC02, iC03, iC11, iC13, iC14, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS, iC17 e iC21. Pertanto, il Corso di Laurea presenta le sue maggiori criticità in riferimento agli indici iC01, iC02, iC03, iC11, iC13, iC14, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS, iC17, iC21 e iC24.

7) Economia aziendale (L-18), gli indici che si discostano in positivo dal riferimento nazionale sono gli indici iC05, iC08, iC19, iC24, iC27 e iC28, fra questi gli indici che si discostano in positivo per un valore almeno maggiore o uguale del 10% sono gli indici iC05, iC19, iC24, iC27 e iC28. Si nota che l'indice iC24 è indiscutibilmente inversamente proporzionale alla misura della qualità. Gli altri indici si discostano in negativo dal valore di riferimento nazionale. Fra questi quelli che si discostano in negativo per il valore critico maggiore o uguale del 10% sono gli indici iC01, iC02, iC03, iC11, iC13, iC16, iC16BIS, iC17 e iC22. Pertanto, il Corso di Laurea presenta le sue maggiori criticità in riferimento agli indici iC01, iC02, iC03, iC11, iC13, iC16, iC16BIS, iC17 e iC22 e iC24.
8) Management delle imprese turistiche (L-18), gli indici che si discostano in positivo dal riferimento nazionale sono gli indici iC08, iC19 e iC24, fra questi gli indici che si discostano in positivo per un valore almeno maggiore o uguale del 10% sono gli indici iC19 e iC24. Gli altri indici si discostano in negativo dal valore di riferimento nazionale. Fra questi quelli che si discostano in negativo per il valore critico maggiore o uguale del 10% sono gli indici iC01, iC02, iC03, iC11, iC13, iC14, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS, iC17, iC21 e iC22. Pertanto, il Corso di Laurea presenta le sue maggiori criticità in riferimento agli indici iC01, iC02, iC03, iC11, iC13, iC14, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS, iC17, iC21, iC22 e iC24.
9) Economia e amministrazione delle aziende (L-18) sede di Napoli, gli indici che si discostano in positivo dal riferimento nazionale sono gli indici iC08, iC19 e iC24, fra questi gli indici che si discostano in positivo per un valore almeno maggiore o uguale del 10% sono gli indici iC19 e iC24. Gli altri indici si discostano in negativo dal valore di riferimento nazionale. Fra questi quelli che si discostano in negativo per il valore critico maggiore o uguale del 10% sono gli indici iC03, iC11, iC14, iC17, iC21 e iC22. Pertanto, il Corso di Laurea presenta le sue maggiori criticità in riferimento agli indici iC03, iC11, iC14, iC17, iC21, iC22 e iC24. Per il Corso in passato attivo a Nola non vi sono dati.
10) Scienze Motorie (L-22), gli indici che si discostano in positivo dal riferimento nazionale sono gli indici iC05, iC08, iC19, iC24, iC27 e iC28, fra questi gli indici che si discostano in positivo per un valore almeno maggiore o uguale del 10% sono gli indici iC05, iC19, iC27 e iC28. Gli altri indici si discostano in negativo dal valore di riferimento nazionale. Fra questi quelli che si discostano in negativo per il valore critico maggiore o uguale del 10% sono gli indici iC03, iC17, iC21 e iC22. Pertanto, il Corso di Laurea presenta le sue maggiori criticità in riferimento agli indici iC03, iC17, iC21 e iC22.
11) Scienze nautiche ed aeronautiche (L-28), gli indici che si discostano in positivo dal riferimento nazionale sono gli indici iC03, iC08, iC12, iC19, iC23, iC24, iC27 e iC28, fra questi gli indici che si discostano in positivo per un valore almeno maggiore o uguale del 10% sono gli indici iC03, iC08, iC19, iC24, iC27 e iC28. Gli indici iC10 e iC11 non si discostano dalla media nazionale. Gli altri indici si discostano in negativo dal valore di

riferimento nazionale. Fra questi quelli che si discostano in negativo per il valore critico maggiore o uguale del 10% sono gli indici iC01, iC02, iC13, iC14, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS, iC17, iC21 e iC22. Pertanto, il Corso di Laurea presenta le sue maggiori criticità in riferimento agli indici iC01, iC02, iC13, iC14, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS, iC17, iC21, iC22 e iC24.

12) Informatica (L-31), gli indici che si discostano in positivo dal riferimento nazionale sono gli indici iC03, iC05, iC10, iC19, iC24, iC27 e iC28, fra questi gli indici che si discostano in positivo per un valore almeno maggiore o uguale del 10% sono gli indici iC03, iC05, iC24, iC27 e iC28. Gli altri indici si discostano in negativo dal valore di riferimento nazionale. Fra questi quelli che si discostano in negativo per il valore critico maggiore o uguale del 10% sono gli indici iC01, iC08, iC17 e iC22. Pertanto, il Corso di Laurea presenta le sue maggiori criticità in riferimento agli indici iC01, iC08, iC17, iC22 e iC24.
13) Economia e Commercio (L-33), gli indici che si discostano in positivo dal riferimento nazionale sono gli indici iC05, iC19, iC24, iC27 e iC28, fra questi gli indici che si discostano in positivo per un valore almeno maggiore o uguale del 10% sono gli indici iC05, iC19 e iC27. Gli altri indici si discostano in negativo dal valore di riferimento nazionale. Fra questi quelli che si discostano in negativo per il valore critico maggiore o uguale del 10% sono gli indici iC01, iC02, iC03, iC11, iC13, iC16, iC16BIS, iC17 e iC22. Pertanto, il Corso di Laurea presenta le sue maggiori criticità in riferimento agli indici iC01, iC02, iC03, iC11, iC13, iC16, iC16BIS, iC17 e iC22. Statistica e informatica per la gestione delle imprese (L-41), gli indici che si discostano in positivo dal riferimento nazionale sono gli indici iC01, iC02, iC08, iC13, iC14, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS, iC19 e iC24, fra questi gli indici che si discostano in positivo per un valore almeno maggiore o uguale del 10% sono gli indici iC14, iC15, iC15BIS, iC19 e iC24. Gli altri indici si discostano in negativo dal valore di riferimento nazionale. Fra questi quelli che si discostano in negativo per il valore critico maggiore o uguale del 10% sono gli indici iC03, iC17 e iC22. Pertanto, il Corso di Laurea presenta le sue maggiori criticità in riferimento agli indici iC03, iC17, iC22 e iC24.
14) Giurisprudenza (LMG-01), il Corso di Laurea è valutato separatamente per le due sedi presenti al momento della valutazione. Per la sede di Nola gli indici disponibili per la valutazione sono gli indici iC02, iC05, iC08, iC11, iC17, iC19, iC24, iC27 e iC28. Si rappresentano dapprima gli elementi comuni. Sia per il Corso di Giurisprudenza attivo a Napoli che per quello attivo a Nola gli indici che si discostano in positivo dal riferimento nazionale sono gli indici iC05, iC24, iC27 e iC28. A questi si aggiunge l'indice iC02 per la sola sede di Nola, e gli indici iC10, iC11, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS, iC17 e iC22 per la sola sede di Napoli. Fra questi gli indici che si discostano per un valore almeno maggiore o uguale del 10% sono gli indici iC02, iC05, iC27 e iC28 per la sede di Nola, e gli indici iC05, iC27 e iC28 per la sede di Napoli. Gli altri indici si discostano in negativo dal valore di riferimento nazionale. Fra questi nessuno

si discosta in negativo dal riferimento nazionale con un valore maggiore o uguale al 10%. Pertanto, Il Corso di Laurea non presenta alcuna criticità marcata.

15) Informatica Applicata (LM-18), gli indici che si discostano in positivo dal riferimento nazionale sono gli indici iC14 e iC21, nessuno dei quali si discosta in positivo per un valore almeno maggiore o uguale del 10%. Gli altri indici si discostano in negativo dal valore di riferimento nazionale. Fra questi quelli che si discostano in negativo per il valore critico maggiore o uguale del 10% sono gli indici iC01, iC02, iC04, iC08, iC12, iC13, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS, iC17 e iC22. Pertanto, il Corso di Laurea presenta le sue maggiori criticità in riferimento agli indici iC01, iC02, iC04, iC08, iC12, iC13, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS, iC17 e iC22.
16) Ingegneria Civile (LM-23), gli indici che si discostano in positivo dal riferimento nazionale sono gli indici iC02, iC04, iC13, iC15, iC15BIS, iC16, iC17 e iC19, fra questi l'indice che si discosta in positivo per un valore almeno maggiore o uguale del 10% è l'indice iC17. Gli altri indici si discostano in negativo dal valore di riferimento nazionale. Fra questi l'unico indice che si discosta in negativo per il valore critico maggiore o uguale del 10% è l'indice iC08. Pertanto, il Corso di Laurea presenta la sua maggiore criticità in riferimento all'indice iC08.
17) Ingegneria delle Tecnologie della Comunicazione e dell'Informazione (LM-27), gli indici che si discostano in positivo dal riferimento nazionale sono gli indici iC19 e iC24, che si discostano entrambe per un valore inferiore del 10%. L'indice iC23 non si discosta dalla media nazionale. Gli altri indici si discostano in negativo dal valore di riferimento nazionale. Fra questi quelli che si discostano in negativo per il valore critico maggiore o uguale del 10% sono gli indici iC01, iC02, iC04, iC08, iC11, iC12, iC13, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS, iC17 e iC22. Pertanto, il Corso di Laurea presenta le sue maggiori criticità in riferimento agli indici iC01, iC02, iC04, iC08, iC11, iC12, iC13, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS, iC17 e iC22.
18) Scienze Economiche e Finanziarie (LM-56), gli indici che si discostano in positivo dal riferimento nazionale sono gli indici iC02, iC05, iC08, iC17, iC19, iC22, iC24, iC27 e iC28, fra questi gli indici che si discostano in positivo per un valore almeno maggiore o uguale del 10% sono gli indici iC02, iC05, iC19, iC27 e iC28. Gli altri indici si discostano in negativo dal valore di riferimento nazionale. Fra questi quelli che si discostano in negativo per il valore critico maggiore o uguale del 10% sono gli indici iC04, iC11, iC13, iC15, iC15BIS, iC16 e iC16BIS. Pertanto, il Corso di Laurea presenta le sue maggiori criticità in riferimento agli indici iC04, iC11, iC13, iC15, iC15BIS, iC16 e iC16BIS.
19) Economia della Cooperazione e del Commercio Internazionale (LM-56), gli indici che si discostano in positivo dal riferimento nazionale sono gli indici iC04 e iC08, fra questi l'indice che si discosta in positivo per un valore almeno maggiore o uguale del 10% è l'indice iC04. Gli altri indici si discostano in negativo dal valore di riferimento nazionale. Fra questi quelli che si discostano in negativo per il valore critico maggiore o uguale del 10% sono gli indici iC01, iC13, iC16, iC16BIS, iC21 e iC22. Non vi sono dati

sull'indice iC24. Pertanto, il Corso di Laurea presenta le sue maggiori criticità in riferimento agli indici iC01, iC13, iC16, iC16BIS, iC21 e iC22.

20) Management Pubblico (LM-63), presenta in banca dati solo pochi indici e quindi non è valutabile.
21) Scienze motorie per la prevenzione ed il benessere (LM-67), gli indici che si discostano in positivo dal riferimento nazionale sono gli indici iC05, iC19, iC24, iC27 e iC28, fra questi gli indici che si discostano in positivo per un valore almeno maggiore o uguale del 10% sono gli indici iC05, iC19, iC27 e iC28. Gli altri indici si discostano in negativo dal valore di riferimento nazionale. Fra questi quelli che si discostano in negativo per il valore critico maggiore o uguale del 10% sono gli indici iC02, iC04, iC15, iC15BIS, iC16 e iC16BIS. Pertanto, il Corso di Laurea presenta le sue maggiori criticità in riferimento agli indici iC02, iC04, iC15, iC15BIS, iC16 e iC16BIS.
22) Scienze e tecnologie della navigazione (LM-72), è presente solo in questo Ateneo e quindi non vi è un riferimento nazionale.
23) Marketing e management internazionale (LM-77), gli indici che si discostano in positivo dal riferimento nazionale sono gli indici iC05, iC08, iC17, iC19, iC22, iC24, iC27 e iC28, fra questi gli indici che si discostano in positivo per un valore almeno maggiore o uguale del 10% sono gli indici iC05, iC19, iC27 e iC28. Gli altri indici si discostano in negativo dal valore di riferimento nazionale. Fra questi quelli che si discostano in negativo per il valore critico maggiore o uguale del 10% sono gli indici iC02, iC04, iC11, iC13, iC16 e iC16BIS. Pertanto, il Corso di Laurea presenta le sue maggiori criticità in riferimento agli indici iC02, iC04, iC11, iC13, iC16 e iC16BIS.
24) Management e Finanza d'Azienda (LM-77), gli indici che si discostano in positivo dal riferimento nazionale sono gli indici iC08, iC14, iC15, iC15BIS, iC19, iC21, iC22 e iC24, fra questi l'unico indice che si discosta in positivo per un valore almeno maggiore o uguale del 10% è l'indice iC19. Gli altri indici si discostano in negativo dal valore di riferimento nazionale. Fra questi quelli che si discostano in negativo per il valore critico maggiore o uguale del 10% sono gli indici iC04, iC11, iC16 e iC16BIS. Pertanto, il Corso di Laurea presenta le sue maggiori criticità in riferimento agli indici iC04, iC11, iC16 e iC16BIS.
25) Amministrazione e consulenza aziendale (LM-77), gli indici che si discostano in positivo dal riferimento nazionale sono gli indici iC08, iC19, iC23, iC24, iC27 e iC28, fra questi gli indici che si discostano in positivo per un valore almeno maggiore o uguale del 10% sono gli indici iC19, iC24 e iC28. Gli altri indici si discostano in negativo dal valore di riferimento nazionale. Fra questi quelli che si discostano in negativo per il valore critico maggiore o uguale del 10% sono gli indici iC01, iC04, iC11, iC13, iC14, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS, iC17 e iC22. Pertanto, il Corso di Laurea presenta le sue maggiori criticità in riferimento agli indici iC01, iC04, iC11, iC13, iC14, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS, iC17, iC22 e iC24. Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali (LM-83), gli indici che si discostano in positivo dal riferimento nazionale sono gli indici iC02, iC14, iC15, iC15BIS, iC17, iC19 e iC21, fra questi gli indici che si discostano in

positivo per un valore almeno maggiore o uguale del 10% sono gli indici iC02 e iC19. Gli altri indici si discostano in negativo dal valore di riferimento nazionale. Fra questi quelli che si discostano in negativo per il valore critico maggiore o uguale del 10% sono gli indici iC04, iC08, iC11, iC16 e iC16BIS. Pertanto, il Corso di Laurea presenta le sue maggiori criticità in riferimento agli indici iC04, iC08, iC11, iC16 e iC16BIS. Ingegneria Gestionale (LM-31/LM-33), gli indici che si discostano in positivo dal riferimento nazionale sono gli indici iC13, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS e iC24 (rispetto ai valori della sola classe LM-31), e iC14 e iC21 (rispetto ai valori della sola classe LM-33), fra questi gli indici che si discostano in positivo per un valore almeno maggiore o uguale del 10% sono gli indici iC16, iC16BIS e iC24 (rispetto ai valori della sola classe LM-31). Gli indici iC02, iC11, iC17 e iC24 (rispetto ai valori della sola classe LM-33) non si discostano dalla media nazionale. I dati relativi agli indici iC05, iC08, iC19, iC27 e iC28 non sono disponibili (rispetto ai valori della sola classe LM-33). Gli altri indici si discostano in negativo dal valore di riferimento nazionale. Fra questi quelli che si discostano in negativo per il valore critico maggiore o uguale del 10% sono gli indici iC02, iC04, iC08, iC11, iC17 e iC22 (rispetto ai valori della sola classe LM-31), e gli indici iC04, iC13, iC15, iC15BIS, iC16 e iC16BIS (rispetto ai valori della sola classe LM-33). Pertanto, il Corso di Laurea presenta le sue maggiori criticità in riferimento agli indici iC02, iC04, iC08, iC11, iC17, iC22 e iC24 (quando riferite alla sola classe LM-31), e agli indici iC04, iC13, iC15, iC15BIS, iC16 e iC16BIS (quando riferite alla sola classe LM-33).

26) Scienze e management dello sport e delle attività motorie (LM-47/LM-68), gli indici che si discostano in positivo dal riferimento nazionale sono gli indici iC02, iC05, iC19, iC24, iC27 e iC28 (rispetto ai valori della sola classe LM-47), e gli indici iC01, iC02, iC13, iC15, iC15BIS, iC17 e iC22 (rispetto ai valori della sola classe LM-68), fra questi gli indici che si discostano in positivo per un valore almeno maggiore o uguale del 10% sono gli indici iC05, iC19, iC24, iC27 e iC28 (rispetto ai valori della sola classe LM-47), e gli indici iC01, iC02 (rispetto ai valori della sola classe LM-68). L'indice iC23, rispetto alla classe LM-47, non si discosta dalla media nazionale. I dati sugli indici iC05, iC08, iC19, iC27 e iC28, rispetto alla classe LM-68, non sono disponibili. Gli altri indici si discostano in negativo dal valore di riferimento nazionale. Fra questi gli indici che si discostano in negativo per il valore critico maggiore o uguale del 10% sono gli indici iC04, iC08 e iC17 (rispetto ai valori della sola classe LM-47) e l'indice iC04 (rispetto ai valori della sola classe LM-68). Pertanto, il Corso di Laurea presenta le sue maggiori criticità in riferimento agli indici iC04, iC08, iC17 e iC24 (quando riferite alla sola classe LM-47), e all'indice iC04 (quando riferite alla sola classe LM-68).

Il NdV sulla base delle analisi qui presentate raccomanda il PQA e i CdS, in vista della redazione delle Schede di Monitoraggio Annuale, di approfondire le ragioni delle criticità ed a porre in essere opportune azioni a contrastarle. Pertanto in NdV invita il PQA a dare indicazioni ai CdS affinchè riportino nei documenti AQ (Schede di Monitoraggio Annuale,

Riesame Ciclico) le azioni correttive da attuare precisandone i tempi di attuazioni, i responsabili e i criteri di verifica dell'efficacia dell'azione.
Per adempiere ad uno dei suoi impegni verso la realizzazione di un efficace sistema di AQ, il NdV, coordinandosi col PQA, ha operato una serie di audizioni "a completamento" di quelle fatte negli anni scorsi dal precedente Nucleo e ha già programmato una nuova sessione di audizioni per il 5 dicembre 2017. Le audizioni realizzate nel luglio 2017 sono state le seguenti:

a) Corso di Laurea in Scienze Nautiche, Aereonautiche e Meteo Oceanografiche, Classe L-28, DiST.
b) Corso di laurea in Informatica, Classe L-31, DiST.
c) Corso di Laurea in Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni, Classe L-41, DiSAQ.
d) Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile, Classe LM-23, DING.
e) Corso di Laurea Magistrale in Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali, Classe LM-56, DiSEG. Corso di Laurea Magistrale in Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie, Classe LM-83, DiSEG.
f) Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie, Interclasse LM-47/LM-68, DiSMeB.

La metodologia seguita è così riassumibile.

i. Analisi dei documenti disponibili (indicatori ANVUR sulle carriere degli studenti; Schede SUA-CdS, Relazioni delle CPDS, Rapporti di Riesame) con l'obiettivo di individuare i principali punti di forza e debolezza del sistema di AQ dei CdS auditi.
ii. Redazione di una scheda per ciascun CdS, contenente un'analisi critica dei punti di attenzione e arricchita di esemplificazioni sulle principali incongruenze riscontrate. La scheda, che è stata condivisa tra i membri del NdV, ed è stata alla base del verbale del NdV.
iii. L'audizione con il Gruppo di gestione del CdS e con la Commissione paritetica docenti- studenti. Nel corso delle audizioni sono state discusse le criticità emerse dall'analisi con lo scopo di stimolare la finalità auto valutativa ed "educativa" delle audizioni.
iv. Alle audizioni hanno partecipato i membri del Presidio. La partecipazione del PQA ha costituito un momento importante di condivisione del linguaggio e di presa d'atto dello stato dell'AQ della formazione in Ateneo.

Le audizioni hanno confermato ciò che traspare dalla documentazione e che l'interlocuzione è stata costruttiva.

a) Audizione del Corso di Laurea in Scienze Nautiche, Aereonautiche e Meteo Oceanografiche, Classe L-28, DiST

i. Sulla base dell'analisi documentale e dei colloqui effettuati durante l'audizione, il NdV segnala i seguenti punti di miglioramento e le seguenti raccomandazioni:
ii. Rendere sistematica la consultazione con le PI anche tramite la costituzione di Comitati di Indirizzo (attività che risulti tracciabile);
iii. Definire e gestire in maniera adeguata i Test d'ingresso e gli Obblighi Formativi Aggiuntivi;
iv. Non sembra che le modalità di recupero delle carenze formative siano chiaramente definite e pubblicizzate;
v. Aggiornamento continuo delle Sezioni della SUA-CdS, anche seguendo le linee guida CUN;
vi. Valutare la ottimale ripartizione dei CFU all'interno dei Corsi nell'ambito dei semestri e degli anni di Corso;
vii. Verificare Schede Insegnamenti (coerenza con obiettivi formativi, completezza, declinazione dei Descrittori di Dublino, accessibilità dal Sito Web);
viii. Valutare con attenzione il fenomeno degli abbandoni a livello del CdS, programmando, sin dal primo anno, specifiche attività di orientamento *in itinere* e del successivo accompagnamento al mondo del lavoro (attività che risulti tracciabile);
ix. Gli Studenti fruiscono poco dei programmi di internazionalizzazione, anche se le motivazioni di carattere economico addotte appaiono comprensibili;
x. Promuovere momenti di discussione per l'acquisizione di segnalazioni ed osservazioni da parte di Docenti e Studenti, anche mediante il potenziamento dei lavori della CPDS.

b) Audizione del Corso di Laurea in Informatica, Classe L-31, DiST

Si individuano i seguenti punti di miglioramento: la selezione degli immatricolati, la descrizione del CdS, la presenza dei programmi d'insegnamento sul sito, la durata media, l'internazionalizzazione. Si raccomanda di operare fin da subito per il miglioramento di tutti gli elementi di attenzione.

i. Rendere sistematica la consultazione con le PI anche tramite la costituzione di Comitati di Indirizzo (attività che risulti tracciabile), riducendo i tempi di attesa per lo svolgimento dei Tirocini;
ii. Gestire in maniera adeguata la nuova modalità adottata per ii Test d'ingresso e i relativi Obblighi Formativi Aggiuntivi;
iii. Aggiornamento continuo delle Sezioni della SUA-CdS, anche seguendo le linee guida CUN;
iv. Verificare Schede Insegnamenti (coerenza con obiettivi formativi, completezza, declinazione dei Descrittori di Dublino, accessibilità dal Sito Web);

v. Valutare con attenzione il tempo medio di acquisizione della Laurea, programmando, sin dal primo anno, specifiche attività di monitoraggio (attività che risulti tracciabile);
vi. Gli Studenti fruiscono in maniera limitata dei programmi di internazionalizzazione, anche se le motivazioni di carattere economico addotte appaiono comprensibili;
vii. Promuovere momenti di discussione per l'acquisizione di segnalazioni ed osservazioni da parte di Docenti e Studenti, anche mediante il potenziamento dei lavori della CPDS.

c) Audizione del Corso di Laurea in Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni, Classe L-41, DiSAQ

Sulla base dell'analisi documentale e dei colloqui effettuati durante l'audizione, il NdV segnala i seguenti punti di miglioramento e le seguenti raccomandazioni:

i. Rendere sistematica e documentata la consultazione con le PI (anche tramite la costituzione di un Comitato di Indirizzo) finalizzandola alla acquisizione di informazioni utili alla definizione di funzioni e competenze dei laureati del CdS dalle quali far derivare una coerente progettazione delle attività formative. Le PI (tra le quali è opportuno annoverare anche i propri ex studenti e quelli che proseguono gli studi nella LM di filiera) vanno anche coinvolte nelle attività di valutazione dell'efficacia del percorso formativo;
ii. Curare la presentazione del CdS al fine di promuoverne gli elementi di forza anche attraverso una accurata compilazione della SUA-CdS e della documentazione a corredo verificando la coerenza e la accuratezza dei contenuti;
iii. Definire, comunicare e gestire in maniera adeguata il test d'ingresso e le modalità di verifica del superamento degli OFA collegando i contenuti del test con le effettive competenze richieste per una proficua ed efficace frequenza del CdS;
iv. Procedere ad una verifica sistematica delle Schede Insegnamenti verificando la completezza e la accuratezza dei contenuti in particolare per quanto riguarda la misurabilità dei risultati di apprendimento attesi e le modalità di verifica dell'apprendimento, nonché l'accessibilità dal sito web;
v. Attuare le attività di riesame definendo in modo chiaro e misurabile le risorse da impegnare e target da conseguire;
vi. Promuovere momenti di discussione sulle problematiche del CdS (in particolare, quelle relative alla organizzazione e tempificazione della didattica e degli esami) per l'acquisizione di segnalazioni ed osservazioni da parte di Docenti e Studenti, anche mediante il potenziamento dei lavori della CPDS e valorizzando gli esiti dei questionari di valutazione della didattica.

d) Audizione del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile, Classe LM-23, DING

Sulla base dell'analisi documentale e dei colloqui effettuati durante l'audizione, il NdV segnala i seguenti punti di miglioramento e le seguenti raccomandazioni:

i. Rendere sistematica e documentata la consultazione con le PI (anche tramite la costituzione di un Comitato di Indirizzo) finalizzandola alla acquisizione di informazioni utili alla definizione di funzioni e competenze dei laureati del CdS dalle quali far derivare una coerente progettazione delle attività formative. Le PI (tra le quali è opportuno annoverare anche i propri ex studenti) vanno anche opportunamente coinvolte nelle attività di valutazione dell'efficacia del percorso formativo;
ii. Curare la presentazione del CdS al fine di promuoverne gli elementi di forza anche attraverso una accurata compilazione della SUA-CdS e della documentazione a corredo verificando la coerenza e la accuratezza dei contenuti;
iii. Definire, comunicare e gestire in maniera adeguata il test d'ingresso per la verifica della personale preparazione collegando i contenuti del test con le effettive competenze richieste per una proficua ed efficace frequenza del CdS;
iv. Definire in modo misurabile gli obiettivi formativi generali e quelli specifici dei diversi insegnamenti utilizzando i descrittori di Dublino al fine di rendere possibile la verifica di coerenza;
v. Procedere ad una verifica sistematica delle Schede Insegnamenti verificando la completezza e la accuratezza dei contenuti in particolare per quanto riguarda la misurabilità dei risultati di apprendimento attesi e le modalità di verifica dell'apprendimento, nonché la accessibilità dal sito web;
vi. Attuare le attività di riesame definendo in modo chiaro e misurabile le risorse da impegnare e target da conseguire;
vii. Promuovere momenti di discussione sulle problematiche del CdS per l'acquisizione di segnalazioni ed osservazioni da parte di Docenti e Studenti, anche mediante il potenziamento dei lavori della CPDS e valorizzando gli esiti dei questionari di valutazione della didattica.

f) Audizione del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali, Classe LM-56, DiSEG.

Sulla base dell'analisi documentale e dei colloqui effettuati durante l'audizione, il NdV segnala i seguenti punti di miglioramento e raccomandazioni:

i. Documentare la consultazione con le parti interessate, che va resa sistematica eventualmente anche con la costituzione di un tavolo tecnico o di un comitato di indirizzo (o a livello di dipartimento o di CdS). La consultazione dovrebbe porsi l'obiettivo di acquisire informazioni utili a definire i profili professionali obiettivo del CdS e di contribuire alla valutazione dell'efficacia del percorso formativo;
ii. Riconsiderare, anche alla luce di quanto emerge al precedente punto, la declinazione degli obiettivi formativi;

iii. Rivedere, nel Quadro A4.c della SUA-CdS, la formulazione della "Capacità di apprendimento", che non pare indirizzata a sviluppare quelle capacità di apprendimento necessarie agli studenti per continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo;
iv. Procedere a un controllo sistematico delle Schede insegnamenti verificando la completezza e la accuratezza dei contenuti in particolare per quanto riguarda la misurabilità dei risultati di apprendimento attesi e le modalità di verifica dell'apprendimento. Assicurarsi la accessibilità alle schede Esse3 dal sito web e il link con la scheda SUA-CdS;
v. Dare conto, a partire dalla "matrice delle competenze", del legame funzionale tra profili professionali, declinati in funzioni e competenze, risultati di apprendimento attesi e loro articolazione nelle attività formative;
vi. Approfondire le analisi dell'opinione degli studenti scendendo a livello di singoli insegnamenti.

g) Audizione del Corso di Laurea Magistrale in Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie, Classe LM-83, DiSEG

Sulla base dell'analisi documentale e dei colloqui effettuati durante l'audizione, il NdV segnala i seguenti punti di miglioramento e le seguenti raccomandazioni:

i. Operare azioni per incrementare l'attrattività del CdS, sia migliorando la descrizione dei punti di forza ed identitari e sia rendendoli chiari ed evidenti sul sito web di Ateneo;
ii. Rafforzare la consultazione con le PI (anche tramite la costituzione di un Comitato di Indirizzo) finalizzandola alla acquisizione di informazioni utili alla definizione di funzioni e competenze dei laureati del CdS dalle quali far derivare una coerente progettazione delle attività formative. Le PI (tra le quali è opportuno annoverare anche i propri ex studenti) vanno anche opportunamente coinvolte nelle attività di valutazione dell'efficacia del percorso formativo;
iii. Procedere ad una verifica sistematica delle Schede Insegnamenti verificando la completezza e la accuratezza dei contenuti in particolare per quanto riguarda la misurabilità dei risultati di apprendimento attesi e le modalità di verifica dell'apprendimento, nonché l'accessibilità dal sito web;
iv. Promuovere azioni per migliorare l'internazionalizzazione del Corso.

h) Audizione del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie, Interclasse LM-47/LM-68, DiSMeB

Sulla base dell'analisi documentale e dei colloqui effettuati durante l'audizione, il NdV segnala i seguenti punti di miglioramento e le seguenti raccomandazioni:

i. Documentare e rendere sistematica la consultazione con le parti interessate mediante l'istituendo tavolo tecnico. La consultazione dovrebbe porsi l'obiettivo di acquisire informazioni utili a definire i profili professionali obiettivo del CdS e di

contribuire alla valutazione dell'efficacia del percorso formativo (follow up dei laureati);

ii. Riconsiderare, anche alla luce di quanto emerge al precedente punto, la declinazione degli obiettivi formativi;

iii. Rivedere nei Quadri A2. della SUA-CdS gli sbocchi occupazionali, evitando il riferimento a posizioni quali "imprenditore" o "dirigente", nonché quelle appartenenti al "grande gruppo 3" della codifica ISTAT, non corrispondenti ai livelli di qualificazione di una Laurea Magistrale;

iv. Eliminare, nei Quadri A3 della SUA-CdS, il riferimento a "obblighi formativi";

v. Procedere a un controllo sistematico delle Schede insegnamenti verificando la completezza e l'accuratezza dei contenuti, in particolare per quanto riguarda la misurabilità dei risultati di apprendimento attesi e le modalità di verifica dell'apprendimento. Assicurarsi la accessibilità alle schede ESSE3 dal sito web e il link con la scheda SUA-CdS;

vi. Dare conto, a partire dalla "matrice delle competenze", del legame funzionale tra profili professionali, declinati in funzioni e competenze, risultati di apprendimento attesi e loro articolazione nelle attività formative;

vii. Rispettare la logica formale della struttura dei rapporti di riesame;

viii. Approfondire le analisi dell'opinione degli studenti scendendo a livello di singoli insegnamenti.

Il NdV rileva che sussitono per i CdS dei comuni aspetti di criticità relativamente alla Progettazione dei percorsi formativi e la Completezza e accuratezza delle schede degli insegnamenti. Questi aspetti confermano le criticità emerse dall'analisi condotta dal precedente NdV nel 2015 e 2016.
Il NdV invita i Presidenti di CdS ad attuare quanto indicato nelle linee guida fornite dal PQA in merito alla consultazione delle parti interessate e alla corretta compilazione delle schede degli insegnamenti. Il PQA è invitato a verificare che le proprie linee guida siano correttamente applicate.

2.D Organizzazione dei servizi di supporto allo studio

Il numero delle unità del personale tecnico-amministrativo (PTA) (dato riferito al 31 dicembre) è pari a 273 nel 2013 e nel 2014, con un leggero decremento, 268, nel 2015. Poiché nel triennio di osservazione il numero dei docenti è rimasto anch'esso sostanzialmente stabile risulta costante anche il rapporto PTA/docenti; viceversa a causa del decremento del numero degli iscritti si registra un aumento dei quozienti PTA/studenti e di quello docenti /studenti.
Negli ultimi anni si è avviata una profonda ristrutturazione dei relativi strumenti informatici, come anche il NdV ha potuto constatare dall'audizione con il pro-Rettore referente. A partire dal 31 luglio 2017 è partito il nuovo portale web di Ateneo. La prenotazione degli esami e tutti i servizi connessi sono basati su ESSE3 del CINECA. Le informazioni presenti sono ancora

in via di completamento. Il PQA e il NdV, nel corso delle audizioni realizzate a luglio 2017, hanno invitato tutti i Direttori di Dipartimento a tenere sotto controllo il corretto popolamento di queste banche dati.

A conoscenza del NdV, in generale, non esistono specifiche valutazioni della Qualità dei servizi dedicati agli studenti né in forma aggregata di Ateneo né disaggregata. Il NdV invita di avviare questo processo.

L'Ufficio Servizi di Orientamento e Tutorato (SOT) è la struttura di riferimento dei servizi di orientamento e di assistenza in ingresso ed *in itinere* in Ateneo. Nell'anno 2016 sono stati organizzati 113 incontri di orientamento sia in sede sia presso le Scuole Medie Superiori della Regione Campania, coinvolgendo, oltre al personale del SOT ed una parte dei docenti dell'Ateneo, 8.876 studenti per un totale di 138 Istituti scolastici della Campania. Sempre nel 2016 sono stati realizzati 10 *open day* a Palazzo Pakanowsky e 10 *open day* al Centro Direzionale che hanno coinvolto 2.454 studenti provenienti da 64 Istituti scolastici campani.
Sono stati organizzati alcuni *Testimonial day*, 1 per l'area economica e 4 per il DING, con l'obiettivo di trasmettere agli studenti delle scuole superiori le esperienze di laureati di particolare successo. Inoltre, sono stati organizzati 4 incontri pomeridiani, tra docenti di Ateneo e studenti provenienti da 7 Istituti superiori al fine di conoscere in anteprima il mondo accademico.
Nel corso del 2016 l'Ufficio SOT ha rappresentato l'Ateneo a numerose Fiere e Saloni dello studente (UNITOUR, NAUTIC SUD, UNIVExpo, ORIENTASUD), e ha fornito supporto per numerosi seminari e convegni. Ha partecipato, infine, all'evento *on-line* denominato *Virtual Open day* nell'ambito del Progetto ORME (*ORientation Matching Events*) organizzato dalla Fondazione Emblema ed Alma Laurea.
L'attività di orientamento ha permesso di creare un canale permanente di comunicazione e di informazione tra le Scuole Medie Superiori della Regione e l'Università. La soddisfazione dei Dirigenti scolastici per l'organizzazione e l'efficacia degli incontri è stata più volte manifestata con la trasmissione di note di elogio acquisite agli atti del SOT.
Per ottimizzare le procedure di attivazione degli incontri di orientamento si è provveduto alla creazione di un database relazionale con i dati fondamentali di tutti gli Istituti Scolastici della Regione, e si è iniziata ad utilizzare modulistica on line in un'area del sito web dedicata.

Le attività di orientamento *in itinere* sono state realizzate dai singoli Dipartimenti in maniera autonoma.
Il NdV ha acquisito le informazioni su queste attività interfacciandosi con i referenti di Dipartimento. Da tale indagine emerge una forte differenziazione per intensità e modalità di iniziative.

Il DiGIU ha dedicato la prima lezione del corso a orientare gli studenti verso un adeguato percorso formativo.

Il DiSAE ha svolto queste attività:

- interventi, a cura del referente, in aula nel primo giorno di lezione del semestre per il primo anno di ciascun CdS;
- interventi, a cura del referente, in aula nel primo giorno di lezione del secondo semestre per il penultimo anno di ciascun CdS;
- attivazione di uno specifico ufficio denominato "OrientaDISAE grazie alla collaborazione degli studenti *part-time* che ha svolto attività di tutorato a favore di studenti e laureandi;
- utilizzo di un "gruppo" Facebook con l'obiettivo sia di rispondere, rapidamente e a distanza, ai quesiti degli studenti che di riportare aggiornamenti sulle attività del dipartimento.

Il DiSAQ ha organizzato attività di tutorato in cui sono impegnati i tutor dei CdS e degli studenti selezionati con bando per attività *part-time*. Il Corso di Laurea Triennale in Economia Aziendale ha, inoltre, aderito al progetto PISTA prevedendo per l'anno accademico in corso attività di tutoraggio e corsi di recupero sugli insegnamenti rispetto ai quali gli studenti sembrano incontrare maggiori difficoltà.
Per gli studenti del precedente ordinamento fuori corso, una commissione di docenti si è occupata di contattare gli studenti, comprendere le criticità da superare per il completamento del corso di studio e supportarli nella ripresa degli studi.
Infine sono state portate avanti delle azioni di tutorato in uscita per agevolare l'attività del *placement* e tra queste rientrano gli incontri con il mondo delle imprese, i *recruiting day* e gli *executive corner*.

Il DiSEG, oltre che specifiche attività dei singoli CdS, ha predisposto uno sportello di orientamento, curato da dottorandi e borsisti e realizzato delle attività di tutorato con in particolare gli obiettivi di aiutare gli studenti nella stesura della tesi, gli studenti ERASMUS+ e *tutoring* degli studenti disabili.
Le attività di orientamento *in itinere* attuate dal DING nel 2016 sono articolate in due filoni.

- Iniziative di monitoraggio delle carriere degli studenti attraverso:
  - Una rete di tutorato (costituita dai docenti in servizio presso il Dipartimento) per tutti gli studenti iscritti a CdS erogati dal Dipartimento;
  - Incontri periodici con gli studenti al fine di identificare le eventuali criticità che ne hanno rallentato o ostacolato il percorso di studi.
- Incontri tra studenti e professionisti di comprovato valore che operano nei settori caratteristici delle varie aree dell'Ingegneria:
  - Il ciclo di incontri "CuriAmo il territorio";
  - Il ciclo di incontri "Telecomunicando";

- Gli incontri con l'azienda STMicroelectronics e con i rappresentanti dell'Ordine degli Ingegneri di Napoli;
- Le iniziative "Industria 4.0" svolte in collaborazione con alcune PMI campane,
- Le iniziative "Fuel Cell Lab".

Il DiST ha svolto le seguenti attività:

- Servizio di tutorato agli studenti per la preparazione di piani di studio e problematiche riguardanti le propedeuticità e/o i prerequisiti, le modalità di frequenza ai corsi e alle esercitazioni, assistenza alla piattaforma ESSE3 ed *e-learning*, *counseling*, ascolto;
- Servizio di tutorato a favore di studenti laureandi delle Triennali e delle Magistrali per la stesura, rispettivamente, dell'elaborato finale e della tesi;
- Servizio di tutorato didattico specifico a favore di studenti part-time e di studenti stranieri partecipanti al programma Erasmus+;
- Servizio di tutorato didattico a favore di studenti disabili.

L'orientamento *in itinere* per gli studenti dei Corsi di laurea afferenti al DiSMeB sono così sintetizzabili:

- Sono state svolte attività di tutorato finalizzate a trasferire metodologie di studio e di redazione di elaborati con l'illustrazione di vari *software* (Endnote, Atlas, Statgraphics) allo scopo di agevolare la preparazione degli esami e la stesura delle tesi di laurea;
- Ricevimento da parte della Segreteria studenti per informazioni e chiarimenti inerenti le pratiche burocratiche ed amministrative che accompagnano la carriera universitaria dello studente;
- Assistenza e tutorato, ove esplicitamente richiesto e necessario per Legge, per soggetti diversamente abili e/o in presenza di Bisogni Educativi Speciali (BES) riconosciuti e certificati;
- Svolgimento di "Giornate Studio" e "Convegni" finalizzati sia ad arricchire il livello formativo dello studente che ad orientarlo verso le possibili prospettive lavorative post-laurea;
- Svolgimento delle Attività Motorie in forma di tirocinio/attività tecnico-pratiche presso strutture adeguate per dotazioni strutturali.

Il Nucleo rileva che le diverse esperienze andrebbero condivise e messe a fattor comune oltre che chiaramente rese pubbliche mediante una relazione annuale e pubblicizzate sul rinnovato sito web.

I servizi di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e per la mobilità internazionale sono a carico dell'Ufficio per la Mobilità Internazionale. Nell'ambito delle

attività un ruolo fondamentale è rivestito dal programma Erasmus+. Gli accordi Erasmus per l'a.a.2015-16 sono stati 108 mentre per l'a.a.2016-17 107 e si sono avuti rispettivamente per i due anni accademici 89 e 95 studenti *outgoing* mentre gli studenti *incoming* sono stati 39 e 47. La soddisfazione degli studenti è verificata al termine del periodo di mobilità ed è basato sul gestionale UE MobilityTool+.
I servizi di orientamento e assistenza in uscita sono compito dell'Ufficio di *Job Placement* che consta di 3 unità di PTA. L'Ufficio di *Job Placement* offre servizi di orientamento in uscita prevalentemente mediante l'attivazione di tirocini formativi indirizzati a studenti laureati e laureandi sia in Italia che all'estero, con la costante attività di ricerca e contatto aziende, stipula di convenzioni, preselezione di candidature studenti, mediante il proprio sito internet e la gestione di un database studenti e un database aziende. Nel corso del 2016 sono state accreditate 106 aziende, pubblicati 137 annunci e scaricati 1102 C.V. L'ufficio espleta, presso la sede di Via Acton, anche in orario pomeridiano, attività di sportello informativo circa le opportunità lavorative e di *stage*, fornendo informazione sulle modalità di partecipazione e di attivazione dei tirocini e degli *stage*.
Nell'anno 2016, sono state stipulate 140 convenzioni di tirocinio con aziende o enti, per effetto delle quali è stato possibile avviare 18 tirocini post-laurea e 401 tirocini curriculari; si sono tenuti 25 incontri di orientamento specialistico rivolto a laureati. L'Ufficio ha, inoltre, aderito al Programma Fixo YEI – Azioni in favore dei giovani NEET in transazione istruzione – lavoro, che riguardano l'erogazione diretta dei servizi previsti dalla Garanzia Giovani. Nel 2016 ha anche collaborato a realizzare eventi come presentazioni aziendali, *Testimonial day*, *Career day*, *Recruiting day* in collaborazione con esponenti del mondo del lavoro (BESTENGAGE, IEM, NTT DATA, Decathlon), attraverso i quali informare ed orientare gli studenti ed i laureati sulle specificità delle diverse professioni e delle diverse realtà aziendali. Inoltre, l'Ufficio *Job Placement*, è sede dell'Ateneo i partecipanti al Programma Alternanza Scuola Lavoro.
Tramite AlmaLaurea l'ufficio favorisce l'incontro fra i laureati e il mondo del lavoro.

Il NdV osserva che, dato il carattere "professionalizzante" della maggior parte dell'offerta formativa dell'Ateneo, le occasioni di tirocinio, stage dovrebbero essere ulteriormente e notevolmente rafforzate.

2.E Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata

L'Università Parthenope è dislocata su più edifici:

- Sede Centrale di Via Acton;
- Palazzo Pacanowski - sede della Scuola Economico Giuridica cioè dei seguenti Dipartimenti:
  1. Dipartimento di Giurisprudenza;
  2. Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici;
  3. Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi;

4. Dipartimento di Studi Economici e Giuridici.

- Centro Direzionale - sede dei seguenti Dipartimenti:
  1. Dipartimento di Ingegneria;
  2. Dipartimento di Scienze e Tecnologie.
- Via Medina - sede del Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere.
- Villa Doria d'Angri - sede di incontri internazionali, attività seminariali ed iniziative culturali di particolare rilievo.

A Palazzo Pacanowski vi sono 30 aule per 2688 posti a sedere, al Centro Direzionale 22 aule e 1 Aula Magna per complessivi 1710 esclusi i 386 posti dell'Aula Magna. Le aule di cui ai CdS afferenti al Dipartimento di Scienze motorie e del benessere sono allocate in parte nella sede centrale, in parte nella vicina Via Medina. Complessivamente sono a disposizione 16 Aule, 1 Aula Magna per complessivi 1385 posti esclusi i 165 posti dell'Aula Magna sita nella sede centrale. Inoltre, vi è un accordo con il CUS per l'uso delle strutture sportive e diversi laboratori per i CdS scientifico-ingegneristici.

4.Qualità della ricerca dipartimentale

Premessa metodologica

In fase di prima attuazione, avendo preso atto che il sistema AQ per la ricerca non è ancora pienamente strutturato, il NdV ha ritenuto di lasciare ampio margine alle modalità di descrizione delle attività di ricerca dipartimentale con una specifica richiesta di cui al Prot. 58702/2017 del 11.9.2017. Solo la parte dell'attività di ricerca in senso stretto è stata redatta sulla base di informazioni tratte dalla banca data IRIS in maniera centralizzata.

4.1.Obiettivi, le risorse e la gestione del Dipartimento

DiGIU

Il DiG svolge attività didattica e di ricerca nell'ambito delle scienze giuridiche, economico-aziendali, storiche e socio-politologiche e si caratterizza pertanto per la sua interdisciplinarietà. I suoi docenti appartengono a quattro differenti aree: area 11 (scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche), area 12 (scienze giuridiche), area 13 (scienze economiche e statistiche) ed area 14 (scienze politiche e sociali).

In generale il DiG si propone come obiettivi fondamentali i seguenti:

- Miglioramento della qualità della produzione scientifica;
- Incremento dell'importo dei finanziamenti alla ricerca derivanti da bandi competitivi;
- Internazionalizzazione.

Al DiG fa riferimento Corso di Dottorato "Diritto e istituzioni economico-sociali: profili normativi, organizzativi e storico-evolutivi".

Il DiG è organizzato secondo quanto previsto dal Regolamento di Dipartimento e sono Organi del Dipartimento, il Direttore, il Consiglio, la Giunta e la Commissione AQ della ricerca dipartimentale.

Nel 2016 l'esercizio finanziario del DiG vede la disponibilità di cassa di tre progetti di ricerca a carattere nazionale per un totale di circa 81500 euro, oltre che le risorse derivanti dal trasferimento dell'Amministrazione Centrale.

Sulla base delle informazioni fornite non risultano al NdV evidenze di un Piano dipartimentale teso ad attuare localmente gli indirizzi dell'Ateneo indicati nel Piano Strategico 2016-22. Per gli obiettivi indicati, non sono fissate le risorse a disposizione, le responsabilità, le tempistiche di attuazione e opportuni *target* da conseguire. Inoltre non è pianificata una efficace attività di monitoraggio rispetto agli indicatori connessi alla attività di ricerca. Il NdV raccomanda di procedere rapidamente in tale direzione prendendo a riferimento quanto richiesto dal requisito R4.B delle ultime linee guida AVA.

DiSAE

Il DiSAE ha come obiettivo fondativo lo studio e l'insegnamento delle tematiche che riguardano le aziende, la politica economica e l'economia politica. Il DiSAE lavora sul connubio tra percorsi di formazione e linee di ricerca con un metodo interdisciplinare. Le discipline economico-aziendali e quelle economico generali, per le forti affinità e complementarietà di oggetto e di metodo che le caratterizzano, hanno costituito il nucleo principale delle aree del dipartimento, ma anche il vettore di un ampliamento del perimetro scientifico e della partecipazione al dipartimento di studiosi di altre discipline: quelle statistico-matematiche e giuridiche. Gli afferenti al Dipartimento provengono da otto settori disciplinari diversi: IUS/05, IUS/14, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/07, SECS-P/10, SECS-S/06.

Le risorse a disposizione del DiSAE nel 2016 sono state essenzialmente quelle derivanti dal trasferimento dell'Amministrazione Centrale. Scarso è stato il contributo di finanziamenti esterni.

L'organizzazione del DiSAE è regolata dal Regolamento di Dipartimento. Si è però deciso di non istituire una Giunta e delle Sezioni. Ciò al fine coinvolgere sempre l'intero Consiglio su ogni delibera da adottare, sia per evitare di costruire barriere allo sviluppo di rapporti interdisciplinari.

Il Dipartimento è dotato di una Commissione Ricerca, alla quale spetta anche il compito della redazione della Scheda SUA-RD e di monitorare le attività di ricerca dipartimentali. La sua composizione riflette la articolazione disciplinare presente nel dipartimento. In occasione della profonda revisione dell'offerta formativa deliberata dagli Organi Accademici per l'a.a.2017-18, il Dipartimento ha costituito un Gruppo di monitoraggio, al quale affidare il compito di monitorare il processo di AQ del Dipartimento in tema sia di didattica sia di ricerca. Del Gruppo di monitoraggio fanno parte, oltre al Direttore di Dipartimento e al Responsabile AQ di Dipartimento, il presidente della Commissione ricerca di dipartimento, i Coordinatori dei CdS del DiSAE e un rappresentante della Commissione paritetica docenti-studenti di dipartimento.

Sulla base delle informazioni fornite non risultano al NdV evidenze di un Piano dipartimentale teso ad attuare localmente gli indirizzi dell'Ateneo indicati nel Piano Strategico 2016-22. Per gli obiettivi indicati, non sono fissate le risorse a disposizione, le responsabilità, le tempistiche di attuazione e opportuni *target* da conseguire. Inoltre non è pianificata una efficace attività di monitoraggio rispetto agli indicatori connessi alla attività di ricerca. Il NdV raccomanda di procedere rapidamente in tale direzione prendendo a riferimento quanto richiesto dal requisito R4.B delle ultime linee guida AVA.

DiSAQ

Il DiSAQ articola le proprie attività per la ricerca scientifica e la didattica in due aree principali: studi aziendali e di *management* (facenti capo agli ambiti disciplinari di 'economia e gestione delle imprese' e di 'economia degli intermediari finanziari') e studi quantitativi (facenti capo agli ambiti disciplinari della matematica e della statistica).
Il DiSAQ trae origine dell'eredità accademica e scientifica del Dipartimento (già Istituto) di Studi Aziendali con un patrimonio di conoscenze e competenze di primaria rilevanza.
Il DiSAQ aderisce come sede consorziata al Dottorato Interateneo in "Management".
Dal 2017 il DISAQ entrerà à far parte della nuova struttura di secondo livello dell'Ateneo, ossia la Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza.
Gli organi di gestione del Dipartimento sono i seguenti: Direttore, Giunta e Consiglio.
Le risorse del DiSAQ annoverano 11 PO, 15 PA, 19 ricercatore di cui n. 16 a tempo indeterminato, 1 ricercatore di tipo A e 2 ricercatori di tipo B e n. 3 unità PTA.
Il quadro dei finanziamenti dei progetti in corso nel 2016 assommano a € 2.294.494,66 e includono un progetto di ricerca a carattere internazionale (Tempus UE per circa € 36.000) e 12 progetti di ricerca a carattere nazionale per un totale di circa 2.269.000 €.

Sulla base delle informazioni fornite non risultano al NdV evidenze di un Piano dipartimentale teso ad attuare localmente gli indirizzi dell'Ateneo indicati nel Piano Strategico 2016-22. Per gli obiettivi indicati, non sono fissate le risorse a disposizione, le responsabilità, le tempistiche di attuazione e opportuni *target* da conseguire. Inoltre non è pianificata una efficace attività di monitoraggio rispetto agli indicatori connessi alla attività di ricerca. Il NdV raccomanda di procedere rapidamente in tale direzione prendendo a riferimento quanto richiesto dal requisito R4.B delle ultime linee guida AVA.

DiSEG

Il DiSEG si propone di valorizzare appieno le competenze dei diversi settori di ricerca che rappresenta, promuovendo, oltre alle ricerche riguardanti le singole aree, studi su tematiche trasversali alle diverse aree e discipline.
Le aree di ricerca rappresentate nel Dipartimento sono:

- AREA 01 - SCIENZE MATEMATICHE E INFORMATICHE, con il s.s.d.: Analisi Matematica;

- AREA 07 – SCIENZE AGRARIE E VETERINARIE, con il s.s.d.: Economia ed Estimo Rurale;
- AREA 10 – SCIENZE DELL'ANTICHITÀ, FILOLOGICO-LETTERARIE E STORICO-ARTISTICHE, con i s.s.d.: Lingua e Traduzione Inglese e Francese;
- AREA 11 sottosettore 11B1 –GEOGRAFIA, con il s.s.d.: Geografia Economico-Politica;
- AREA 12 – SCIENZE GIURIDICHE, con i s.s.d.: Diritto Privato, Diritto Commerciale, Diritto Pubblico, Diritto Internazionale, Diritto Tributario, Diritto dell'Unione Europea;
- AREA 13 - SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE, con i s.s.d.: Economia Politica, Politica Economica, Economia Applicata, Storia Economica, Scienze Merceologiche.

In considerazione degli obiettivi strategici di ricerca riportati nel Piano strategico di Ateneo 2016-2022 (https://www.uniparthenope.it/ateneo/piano-strategico), nel Programma Triennale della Ricerca di Ateneo 2016/2018 (https://www.uniparthenope.it/ateneo/piano-triennale-2016-2018) e nelle Politiche di Ateneo e Programmazione (https://www.uniparthenope.it/ateneo/documenti-strategici-di-ateneo/politiche-di-ateneo) a valle dell'analisi di Dipartimento sulla VQR 2011-2014, il DiSEG ripropone i seguenti obiettivi strategici:

1. Miglioramento della Produzione Scientifica, sotto il profilo quantitativo e qualitativo;
2. Incremento dell'importo dei finanziamenti alla Ricerca derivanti da bandi competitivi;
3. Consolidamento ed incremento delle collaborazioni con enti pubblici e privati nazionali ed esteri per iniziative comuni nelle aree di ricerca del Dipartimento;
4. Potenziamento dell'internazionalizzazione e delle azioni legate all'alta formazione.

Per gli obiettivi sopra indicati il DiSEG si avvarrà della Commissione per l'AQ del Dipartimento utilizzando un opportuno sistema di indicatori.

Obiettivo 1: Miglioramento della Produzione Scientifica sotto il profilo quantitativo e qualitativo

Il perseguimento dell'obiettivo 1 mira a consolidare le performance dei settori che hanno ottenuto buoni risultati nella VQR relativamente al parametro IRD1 (e all'indicatore R) e IRD2, nonché a rafforzare la qualità della ricerca svolta nei settori meno valorizzati nella VQR, oltre a ridurre il numero dei docenti inattivi.

In tal senso, il DiSEG mira anche a consolidare e potenziare il carattere interdisciplinare della produzione scientifica, stimolando soprattutto i docenti dei settori con una più debole VQR a promuovere collaborazioni nel DiSEG e/o con altri Dipartimenti dell'Ateneo o di altri Atenei.

Tra le azioni secondarie del Dipartimento per il raggiungimento dell'obiettivo 1, si segnalano il supporto alle iniziativi dei componenti del Dipartimento per ricerche afferenti ai bandi europei e la concessione di contributi per le spese di pubblicazione e di editing di lavori di alta qualità editoriale.

Obiettivo 2: Incremento dell'importo dei finanziamenti alla Ricerca derivanti da bandi competitivi

Tenendo presente i risultati ottenuti dal DiSEG in termini di finanziamenti alla ricerca, l'obiettivo è legato prioritariamente al miglioramento dei parametri utilizzati per la valutazione dell'indice IRD3 della VQR e al consolidamento (ed eventualmente all'incremento) dei finanziamenti derivanti da bandi competitivi, e in particolare di fonte comunitaria nell'ambito specifico del programma Horizon 2020.
Tra le principali azioni per il raggiungimento dell'obiettivo 2, si segnala l'adeguamento della componente amministrativa da supporto alla gestione delle attività riguardanti l'obiettivo 2 e l'incentivo alla presentazione e alla realizzazione di progetti nell'ambito di programmi europei.
Nell'ambito di finanziamenti regionali, il DiSEG ha ricevuto i fondi PO-FSE Campania 2007–2013/2014-2020 per l'anno 2016 destinati al finanziamento degli assegni di ricerca. Nello specifico è stato finanziato il progetto di ricerca "Servizi linguistici e terminologici per il marketing in lingua francese del prodotto campano d'eccellenza".

Obiettivo 3. Consolidare ed aumentare le collaborazioni con enti pubblici e privati nazionali ed esteri per iniziative comuni nei settori di ricerca del Dipartimento

Le azioni da perseguire per il raggiungimento dell'obiettivo 3 riguardano il consolidamento e/o l'aumento sia di collaborazioni con enti pubblici nazionali e locali e con il tessuto socioeconomico regionale sia di collaborazioni con enti di ricerca nazionali ed esteri.
Rientrano tra i protocolli attivi presso il DiSEG le Convenzioni con i Consorzi Antico Borgo Orefici e Antiche Botteghe aventi sede a Napoli, con l'azienda zootecnica Cesare Giulio Iemma e con gli enti di ricerca Osservatorio di terminologie e politiche linguistiche dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, la *Délégation générale à la langue française et aux langues de France* e la *Coordination Internationale des Recherches et des Études Brachylogiques* aventi sede a Parigi. Il Dipartimento collabora inoltre con il Centro Europeo Informazione Cultura Cittadinanza del Comune di Napoli-CEICC, con il quale sono state svolte e programmate specifiche iniziative di Terza Missione e di collaborazione scientifica su obiettivi comuni.

Obiettivo 4. Potenziamento dell'internazionalizzazione e delle azioni legate all'alta formazione.

L'obiettivo 4 è legato al miglioramento dei parametri legati all'internazionalizzazione della ricerca, ed in particolare all'incremento della mobilità in ingresso ed in uscita dei Docenti/Ricercatori del Dipartimento, all'incremento del numero di studenti stranieri iscritti ai Corsi di Dottorato e di pubblicazioni con coautori stranieri.
Per il raggiungimento dell'obiettivo 4, si mira a incentivare la permanenza di assegnisti, ricercatori e *visiting professor* stranieri presso il DiSEG e, in senso contrario, il soggiorno dei docenti del DISEG presso Università e Istituzioni di Ricerca straniere. I docenti del DiSEG possono usufruire dei fondi di premialità attribuiti dall'Ateneo per svolgere missioni all'estero e di appositi finanziamenti previsti nel quadro della mobilità Erasmus.

Nell'a.a.2015/2016 il DiSEG ha ospitato per 3 mesi il professor Maxime Normand (*Cours de Civilisation Française de la Sorbonne*), mentre nell'a.a. 2016/2017 hanno tenuto lezioni dottorali i tre *visiting professor* Abderrahman Tenkoul (Université d'Ibn-Tofaïl, Kénitra, Marocco), Gabrielle Le Tallec-Lloret (*Université Paris13*, Francia) e Francis Marcoin (Université d'Artois, Arras, Francia). Nell'a.a.2016/2017, numerosi professori stranieri sono stati ospitati per seminari dottorali nell'ambito dei Dottorati internazionali attivi presso il Dipartimento. In particolare il prof. Chris Carr (Fulbright Distinguished Chair in Business) ha svolto dei seminari dottorali legati alle sue competenze in diritto ed economia, diritto e strategia, "*public speaking*" e "*presentation design*".

Struttura organizzativa del Dipartimento

Il ruolo e l'organizzazione del DiSEG sono regolati dal Regolamento di Dipartimento. Il DiSEG svolge funzioni relative alla ricerca scientifica nelle seguenti aree: Area economica: Politica Economica, Economia Politica, Economia Agraria e dell'Ambiente, Economia della Sostenibilità, Economia Applicata, Geografia Economica. Area giuridica: Diritto Privato, Pubblico, Commerciale, Tributario, Internazionale e dell'Unione Europea. Area linguistica: Cultura e Civiltà dei vari paesi di cui le lingue sono espressione: Inglese, Francese, Spagnolo e Tedesco. Area matematica: Metodi Matematici per l'Analisi Economica.
Con particolare riferimento all'organizzazione interna, sono organi del Dipartimento: il Direttore, il Consiglio, la Giunta e la Commissione per l'AQ della ricerca di Dipartimento.
La Commissione per l'assicurazione della qualità della ricerca di Dipartimento (CQ-RD), istituita con delibera del Consiglio di Dipartimento (04/02/15), è costituita 6 componenti (un referente per ogni area CUN afferente al DiSEG) più il Direttore del Dipartimento quale responsabile della redazione della scheda di riesame SUA-RD. I compiti della Commissione sono:

- analizzare i dati relativi alla qualità della ricerca del Dipartimento;
- proporre al CdA quali azioni intraprendere per consolidare e/o migliorare gli indicatori di qualità di cui alla programmazione di Ateneo evidenziando criticità e punti di forza;
- monitorare con cadenza almeno semestrale l'andamento degli indicatori;
- valutare l'efficacia degli interventi di miglioramento proposti nel precedente riesame e proporre le azioni di miglioramento per l'anno successivo;
- redigere il documento di riesame dettagliando le linee di ricerca identificate negli obiettivi di cui al precedente quadro A dove saranno individuate le modalità e le tempistiche in maniera sintetica, evidenziando i punti di forza e di debolezza e le eventuali azioni correttive.

Il NdV prende atto positivamente del fatto che il Dipartimento ha definito obiettivi coerenti con gli indirizzi dell'Ateneo indicati nel Piano Strategico 2016-22. Si suggerisce di rafforzare un'efficace attività di monitoraggio delle attività di ricerca. Il NdV raccomanda di procedere

rapidamente in tale direzione prendendo a riferimento quanto richiesto dal requisito R4.B delle ultime linee guida AVA.

DING

Il DING è la struttura di riferimento dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope per la ricerca scientifica e tecnologica e la didattica nell'area dell'Ingegneria.
Il Dipartimento di Ingegneria trae origine dell'eredità accademica e scientifica dell'Istituto di Onde Elettromagnetiche fondato negli anni '50 da Gaetano Latmiral, con un patrimonio di conoscenze e competenze di primaria rilevanza nel settore dell'elettromagnetismo e delle telecomunicazioni sul piano nazionale ed internazionale. Il Dipartimento oggi vede spaziare le proprie attività di ricerca in varie aree dell'Ingegneria che includono i settori: Ambientale, Civile, Gestionale, Industriale, e dell'Informazione. Sono erogati due dottorati (*Information and Communication Technology and Engineering* e *Energy Science and Engineering*).

Con riferimento all'organizzazione interna, e alla sua gestione, sono organi del Dipartimento: il Direttore, il Consiglio, la Giunta, e la Commissione per l'Assicurazione della qualità della Ricerca del Dipartimento.

La Commissione per la gestione della qualità della ricerca di Dipartimento, costituita da 3 componenti, scelti tra i responsabili dei gruppi di ricerca, e dal responsabile della redazione della scheda di riesame SUA-RD.
Tra i compiti della Commissione ci sono: analizzare i dati relativi alla qualità della ricerca del Dipartimento, proporre al CdA quali azioni intraprendere per consolidare e/o migliorare gli indicatori di qualità di cui alla programmazione di Ateneo evidenziando criticità e punti di forza, monitorare con cadenza almeno semestrale l'andamento degli indicatori di cui alla scheda A1, valutare l'efficacia degli interventi di miglioramento proposti nel precedente riesame e proporre le azioni di miglioramento per l'anno successivo, e redigere il documento di riesame dettagliando le linee di ricerca identificate negli obiettivi di cui al precedente quadro A dove saranno individuate le modalità e le tempistiche in maniera sintetica, evidenziando i punti di forza e di debolezza e le eventuali azioni correttive.

Le risorse del Dipartimento annoverano 14 gruppi di ricerca, 2 grandi attrezzature di ricerca, 16 Professori Ordinari, 14 Professori Associati, 24 ricercatori a tempo indeterminato, 1 ricercatore a tempo determinato di tipo B e 4 ricercatori a tempo determinato di tipo A.

Il quadro dei finanziamenti del 2016 assommano a 1.420.050 euro e includono i seguenti progetti di ricerca a carattere nazionale:

Convenzione per contributo di ricerca in Materia di Vulnerabilità e Rischio Sismico, per il supporto alle attività di gestione tecnica dell'emergenza e connesse ai programmi di prevenzione sismica, per lo sviluppo della conoscenza e l'assistenza alla redazione di norme

tecniche, per la collaborazione alle attività di formazione, comunicazione e divulgazione con la Rete Dei Laboratori Universitari Di Ingegneria Sismica (ReLUIS) anno 2016 per euro 36.300;

Convenzione per contributo di ricerca in materia di Monitoraggio Remoto della Sicurezza con l'Istituto Superiore delle Comunicazioni e delle Tecnologie dell'Informazione (ISCOM) per euro 26.000;

Progetto PANACEA Poligenerazione Alimentata con biomasse da rifiuti Negli impianti di depurazione delle ACque refluE urbAne", CUP I42F16000170005, a valere su fondi del Ministero dello Sviluppo Economico per euro 1.357.750;

Il Dipartimento dispone dei seguenti 18 Laboratori per la ricerca.

Sulla base delle informazioni fornite non risultano al NdV evidenze di un Piano dipartimentale teso ad attuare localmente gli indirizzi dell'Ateneo indicati nel Piano Strategico 2016-22. Per gli obiettivi indicati, non sono fissate le risorse a disposizione, le responsabilità, le tempistiche di attuazione e opportuni *target* da conseguire. Inoltre non è pianificata una efficace attività di monitoraggio rispetto agli indicatori connessi alla attività di ricerca. Il NdV raccomanda di procedere rapidamente in tale direzione prendendo a riferimento quanto richiesto dal requisito R4.B delle ultime linee guida AVA.

DiST

Il DiST promuove, coordina e gestisce la ricerca fondamentale e quella applicata, la formazione, il trasferimento tecnologico e i servizi al territorio con riferimento allo studio scientifico di tematiche specifiche sia di discipline di base (fisica, chimica, matematica e informatica) sia di discipline strettamente inerenti le Scienze della Terra e della Vita e la Navigazione Marittima e Aerea. Nelle aree culturali di competenza, il DiST organizza e gestisce la formazione (Laurea Triennale, Laurea Magistrale, Dottorato di Ricerca, Master) anche con corsi e iniziative di studio di tipo interAteneo.
Il DiST è attualmente composto da n. 75 unità lavorative così ripartite: 11 PO, 12 PA, 29 RU, 23 PTA.
Il DiST si caratterizza per l'elevato numero di settori di ricerca che copre con il personale docente e ricercatore. Esso riunisce personale docente e ricercatore appartenente a 11 aree CUN.
Al DiST afferiscono due corsi di Dottorato di Ricerca sono attualmente attivati presso il DiST: Ambiente, risorse e sviluppo sostenibile – *Environment, Resources and Sustainable Development* (sede amministrativa) e Fenomeni e Rischi Ambientali (sede amministrativa, in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria).
Sono inoltri attivi i Master in: Meteorologia e Oceanografia Fisica (II livello, interateneo) e Project Manager della Pubblica Amministrazione. Strumenti per la Analisi Multidisciplinare per il Territorio (I livello).

L'organizzazione del Dipartimento è disciplinata dallo statuto dell'Ateneo che prevede un consiglio di Dipartimento, nel quale siedono tutti i professori e ricercatori, nonché rappresentanti degli studenti, dei dottorandi di ricerca e del PTA, un direttore (eletto dal consiglio di dipartimento tra i professori) affiancato da un vicedirettore (nominato su indicazione del Direttore) e da una giunta di Dipartimento. Il DiST gestisce inoltre laboratori per la didattica e per la ricerca, compreso un mezzo nautico.

Sulla base delle informazioni fornite non risultano al NdV evidenze di un Piano dipartimentale teso ad attuare localmente gli indirizzi dell'Ateneo indicati nel Piano Strategico 2016-22. Per gli obiettivi indicati, non sono fissate le risorse a disposizione, le responsabilità, le tempistiche di attuazione e opportuni *target* da conseguire. Inoltre non è pianificata una efficace attività di monitoraggio rispetto agli indicatori connessi alla attività di ricerca. Il NdV raccomanda di procedere rapidamente in tale direzione prendendo a riferimento quanto richiesto dal requisito R4.B delle ultime linee guida AVA.

DISMeB

Il DiSMeB svolge un'attività di ricerca prettamente multidisciplinare in considerazione anche dell'afferenza di docenti appartenenti a differenti aree CUN. I docenti collaborano tra di loro sinergicamente su tematiche di ricerca riguardanti la salute, il benessere, il movimento umano e gli effetti dell'esercizio fisico. Le collaborazioni sono documentate dalle numerose pubblicazioni scientifiche congiunte dei vari docenti afferenti al DiSMeB. Inoltre, numerose sono le collaborazioni in atto con altri enti di ricerca pubblici e privati, nazionali e internazionali e per le attività motorie è attiva la convenzione con il Centro Universitario Sportivo (CUS) di Napoli.

I progetti di ricerca del DiSMeB sono finanzianti dall'Ateneo a seguito di bandi di ricerca competitivi, da enti nazionali pubblici (Regione Campania, MIUR, Ministero della Salute) e privati (Pfizer, CNIT, Arafacid).

Di seguito, sono elencate le tematiche di ricerca in corso presso il DiSMeB suddivise sulla base dell'area scientifica d'interesse.

Area motoria: sviluppo di applicazioni di metodologie applicate al miglioramento della salute umana; studio degli effetti dell'esercizio fisico e dello sport nella prevenzione e miglioramento dello stato di salute nella popolazione suddivisa in fasce di età e di rischio ed in differenti patologie.

Area economico-aziendale: il management delle società e degli eventi sportivi; studi di comportamento organizzativo, di gestione delle risorse umane, del benessere e della cura; motivazione, stress e rischio di *burnout* nelle organizzazioni sanitarie e sportive; *mentoring* e *coaching* nelle organizzazioni educative e sportive; *event management*; *learning ed e-learning process*; *diversity management*; disabilità, sport e tecnologia; *cooperation, coordination e competition* nel settore marittimo; organizzazione del sistema scolastico e sua valutazione.

Area giuridica: attività sportivo-motoria e ludico-ricreativa in una prospettiva giuridica; trasparenza e anticorruzione; semplificazione dei processi decisionali; tutela sostanziale e processuale delle situazioni giuridiche soggettive; la riforma della responsabilità sanitaria della struttura e degli esercenti la professione; la *spending review* sanitaria e i reciproci rapporti tra sanità, politica e corruzione.
Area linguistica: diversità etnica e di genere, nel discorso mediatico e legale; rappresentazioni linguistiche della disabilità nella stampa anglofona; questioni di genere.
Area psico-pedagogica: diffusione della cultura di un benessere psico-socio-educativo e sanitario; studi di pedagogia generale e sociale, del benessere e della cura; omofobia e sport; psicologia dello sport; neuroscienze applicate all'esercizio fisico e al benessere dell'individuo; ruolo delle funzioni cognitive nell'attività motoria.
Area biologica: studio degli effetti delle sostanze dopanti sulla salute; impatto dei fattori ambientali e dietetici sulla regolazione delle funzioni neuroendocrine e riproduttive; induzione di modifiche epigenetiche; studio dell'interazione tra recettori metabotropici del glutammato di tipo I e del peptide endogeno neurotensina; studio degli effetti dello stress sociale in età adolescenziale sul circuito meso-cortico-limbico; studio del differenziamento cellulare; caratterizzazione degli enzimi coinvolti nella biosintesi del glutatione; studi sullo stress ossidativo e su molecole antiossidanti.
Area medica: studi di diagnostica per immagini in ambito motorio e sportivo; studio di network cerebrali mediante magneto-encefalografia nelle malattie degenerative; studio della relazione tra funzioni motorie e funzioni cognitive mediante *gait analysis*; fitness fisica; obesità pediatrica; diabete di tipo 1; conoscenze nutrizionali e abitudini alimentari in giovani sportivi; studio del processo di metastatizzazione delle cellule tumorali e individuazione di nuovi bersagli molecolari; realizzazione e valutazione di interventi di educazione alla salute e promozione di corretti stili di vita, diretti alle diverse fasce di età e gruppi di popolazione; analisi, monitoraggio e valutazione igienistica di matrici ambientali, con particolare riferimento ai luoghi di lavoro, agli ambiti sportivi ed agli ambienti sanitari, effettuate anche mediante la sperimentazione di prodotti innovativi e nuove metodologie di indagine; studio dei determinanti associati alla salute dell'individuo e delle comunità; studi sulla malattia di Parkinson.

Sulla base delle informazioni fornite non risultano al NdV evidenze di un Piano dipartimentale teso ad attuare localmente gli indirizzi dell'Ateneo indicati nel Piano Strategico 2016-22. Per gli obiettivi indicati, non sono fissate le risorse a disposizione, le responsabilità, le tempistiche di attuazione e opportuni *target* da conseguire. Inoltre non è pianificata una efficace attività di monitoraggio rispetto agli indicatori connessi alla attività di ricerca. Il NdV raccomanda di procedere rapidamente in tale direzione prendendo a riferimento quanto richiesto dal requisito R4.B delle ultime linee guida AVA.

4.2.Attività di ricerca in senso stretto (tutti i Dipartimenti)

I risultati ottenuti dai singoli dipartimenti nella Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-14 (VQR 11-14) sono riportati in tabella 1 in termini di indicatori qualitativi e quantitativi il cui significato, come specificato nel Bando (http://www.anvur.org/attachments/article/825/Bando%20VQR%202011-2014_secon~.pdf), è il seguente:

- IRD1: indicatore quali-quantitativo della qualità dei prodotti della ricerca, con peso 0,75, misurato come rapporto tra la somma delle valutazioni ottenute dai prodotti presentati dal dipartimento e la valutazione complessiva di Area.
- IRD2: indicatore quali-quantitativo, con peso 0,20, calcolato come il precedente IRD1 nel sottoinsieme delle pubblicazioni e dei prodotti della ricerca presentati dagli addetti alla ricerca che, nel periodo 2011-2014 oggetto di valutazione, sono stati reclutati dal Dipartimento o in essi incardinati in una fascia o ruolo superiore.
- IRD3: indicatore quali-quantitativo di attrazione risorse, con peso 0,01, misurato sommando i finanziamenti (entrate di cassa) ottenuti partecipando ai bandi competitivi per progetti di ricerca, siano essi nazionali (PRIN, FIRB, FAR, ASI, PNR, …) o internazionali (Programmi Quadro dell'Unione Europea, Ente Spaziale Europeo, NIH, ecc.). Il valore viene espresso come percentuale del valore complessivo dell'Area.
- IRDF: indicatore finale di qualità della ricerca di dipartimento, che integra gli indicatori IRD1-IRD3 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

Tabella 1: tabella sinottica conclusiva sugli indicatori di dipartimento legati alla ricerca

Dipartimento	# prodotti attesi	# prodotti attesi di addetti in mobilità	IRD1*w	IRD2*w	IRD3*w	IRDF	n/N
DiG	63	7	0,05822	0,02857	0,03726	11,14939	10,62395
DING	112	18	0,11553	0,08397	0,00645	22,57702	18,88702
DiST	100	10	0,07697	0,05684	0,01129	15,15691	16,86341
DiSMeB	70	10	0,06226	0,06644	0,02169	13,28703	11,80438
DiSAQ	87	5	0,08299	0,01785	0,00619	14,38738	14,67116
DiSAE	79	5	0,07525	0,01622	0,01869	13,18825	13,32209
DiSEG	82	4	0,05988	*	0,01027	10,25403	13,82799

Nell'ultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva (calcolata all'interno dell'Ateneo) dei prodotti attesi del dipartimento, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRDF. Se il valore di IRDF è superiore alla quota percentuale di prodotti attesi il dipartimento ha un peso quali-quantitativo superiore alla quota di prodotti attesi.

Qualità dei prodotti della ricerca (IRD1): dettaglio dei risultati ottenuti dai Dipartimenti nelle Aree scientifiche.

I docenti dell'Università Parthenope che hanno partecipato alla VQR 11-14, sono distribuiti nei diversi Dipartimenti ed Aree scientifiche come riportato in Tabella 2:

Tabella 2. Distribuzione degli addetti alla ricerca accreditati nelle 16 aree scientifiche indicate dal bando

	AREE SCIENTIFICHE																
DIPARTIMENTO	**01**	**02**	**03**	**04**	**05**	**06**	**07**	**08a**	**08b**	**09**	**10**	**11a**	**11b**	**12**	**13**	**14**	**TOT**
GIURISPRUDENZA													1	20	6	5	**32**
INGEGNERIA	5	3	2					2	12	36					1		**61**
SCIENZE E TECNOLOGIE	14	3	4	8	7	1	1		6	4				1	1		**50**
SCIENZE MOTORIE E DEL BENESSERE					6	8						11	0	3	7		**35**
STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI	1														43		**44**
STUDI AZIENDALI ED ECONOMICI														2	38		**40**
STUDI ECONOMICO GIURIDICI	3						6				3	4		15	10		**41**
TOTALI	**23**	**6**	**6**	**8**	**13**	**9**	**7**	**2**	**18**	**40**	**3**	**15**	**1**	**41**	**106**	**5**	**303**

NOTA: in rosso sono indicate le aree alle quali appartengono i docenti che hanno deciso di non essere accreditati.

I risultati della valutazione dei prodotti ottenuti dai diversi Dipartimenti nelle Aree scientifiche* identificate dal Bando VQR 11-14, sono organizzati in Tabelle in termini dei due indicatori della qualità dei prodotti della ricerca il cui significato è indicato come segue:

- **L'indicatore R** che rappresenta il rapporto tra il voto medio attribuito ai prodotti attesi della istituzione nell'area scientifica considerata il voto medio ricevuto da tutti i prodotti dell'area stessa. **Valori di R inferiori ad 1 indicano una produzione scientifica di qualità inferiore alla media di area, valori superiori ad 1 indicano una qualità superiore alla media.**
- **L'indicatore X** che è dato dal rapporto tra la frazione di prodotti "eccellenti" (A) ed "elevati" (B) della istituzione nell'area scientifica considerata e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area all'interno dell'insieme di istituzioni omogeneo considerato.

Valori maggiori di 1 di indicano che la istituzione ha una percentuale di prodotti eccellenti ed elevati maggiore rispetto alla media dell'area in questione.

*** l'Anvur ha fornito i risultati per area solo nel caso in cui il numero di prodotti attesi era maggiore di 5, negli altri casi il dato manca per questioni di privacy.**

- **Dipartimento di Giurisprudenza**

Area VQR	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	X
12	18,70	39	0,48	0,97	0,99
13	3,80	12	0,32	0,69	0,57
14	5,30	10	0,53	1,22	1,57

Come indicato in tabella 2 i docenti del Dipartimento di Giurisprudenza sono distribuiti nelle aree 12, 13 e 14: nel caso dell'area 14 i risultati ottenuti in termini di entrambi gli indicatori R e X sono al di sopra della media nazionale, nel caso invece dell'area 12 essi sono confrontabili alla media, infine nel caso dell'area 13 essi sono al di sotto della media.

- **Dipartimento di Ingegneria**

Area VQR	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	X
1	3,70	10	0,37	0,61	0,66
2	5,00	5	1,00	1,29	1,26
8b	13,70	24	0,57	0,91	0,98
9	49,40	63	0,78	1,21	1,28

Come riportato in tabella 2 i docenti del Dipartimento di Ingegneria sono distribuiti nelle aree 1, 2, 3, 8a, 8b, 9 e 13, tuttavia sono disponibili i soli risultati delle aree 1, 2, 8b e 9 per ragioni di privacy.
Le aree 2 e 9 hanno conseguito risultati in termini di entrambi gli indicatori R e X al di sopra della media nazionale, l'area 8b confrontabili alla media, infine l'area 1 è risultata al di sotto della media.

- **Dipartimento di Scienze e Tecnologie**

Area VQR	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	X
1	13,20	28	0,47	0,78	0,59
2	4,20	6	0,70	0,90	1,05
3	4,50	8	0,56	0,75	0,63
4	10,00	16	0,63	0,99	0,79
5	6,60	14	0,47	0,73	0,65
8b	4,90	12	0,41	0,65	0,79
9	3,80	8	0,48	0,74	0,77

Come riportato in tabella 2 i docenti del Dipartimento di Scienze e Tecnologie sono distribuiti nelle aree 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8b, 9, 12 e 13, tuttavia sono disponibili i soli risultati delle aree 1, 2, 3, 4, 5, 8b e 9 per ragioni di privacy. Per quanto concerne l'area 2 i risultati in termini dell'indicatore X sono risultati al di sopra della media nazionale mentre il valore di R era nella media; per l'area 4 il valore di R è confrontabile alla media nazionale; per le altre aree (in particolare 1, 3, 5, 9) sia il valore di R che quello di X è risultato di poco al di sotto della media.

- **Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere**

Area VQR	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	X
5	6,80	12	0,57	0,87	1,01
6	13,90	16	0,87	1,43	1,55
11a	10,80	18	0,60	1,08	1,10
12	2,70	6	0,45	0,91	0,71
13	2,10	14	0,15	0,33	0,16

Come riportato in tabella 2 i docenti del Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere sono distribuiti nelle aree 5, 6, 11a, 12 e 13. I prodotti appartenenti alle aree 6 e 11a hanno conseguito valutazioni al di sopra della media in termini di entrambi gli indicatori R ed X; i prodotti appartenenti all'area 5 hanno conseguito valutazioni al di sopra della media in termini dell'indicatore X; i prodotti appartenenti all'area 12 hanno conseguito valutazioni nella media in termini dell'indicatore R; i prodotti dell'area 13 invece sono risultati al di sotto della media nazionale.

- **Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi**

Area VQR	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	X
13	38,80	85	0,46	0,99	1,04

Come riportato in tabella 2 i docenti del Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi sono distribuiti nelle aree 1 e 13, tuttavia solo per quest'ultima sono disponibili i dati per ragioni di privacy. Come si può evincere dalla tabella, i prodotti presentati da questo dipartimento in area 13 hanno conseguito risultati al di sopra della media nazionale in termini dell'indicatore X e confrontabili alla media in termini dell'indicatore R.

- **Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici**

Area VQR	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	X
13	33,20	75	0,44	0,96	0,94

Come riportato in tabella 2 i docenti del Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici sono distribuiti nelle aree 12 e 13, tuttavia solo per quest'ultima sono disponibili i dati per ragioni di privacy. Come si può evincere dalla tabella, i prodotti presentati da questo dipartimento in area 13 hanno conseguito risultati nella media nazionale in termini di entrambi gli indicatori R ed X.

- **Dipartimento di Studi Economico Giuridici**

Area VQR	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	X
1	3,90	6	0,65	1,07	1,09
7	4,50	12	0,37	0,63	0,41
10	2,10	6	0,35	0,61	0,28
11a	1,40	8	0,18	0,32	0,00
12	14,50	30	0,48	0,97	0,86
13	5,50	20	0,28	0,60	0,57

Come riportato in tabella 2 i docenti del Dipartimento di Studi Economico Giuridici sono distribuiti nelle aree 1, 7, 10, 11a, 12 e 13. Per quanto concerne i prodotti conferiti in area 1, essi hanno conseguito valutazioni al di sopra della media in termini di entrambi gli indicatori R e X; sono risultati nella media, in termini di entrambi gli indicatori R e X, i prodotti conferiti in area 12; infine sono risultati al di sotto della media nazionale i prodotti conferiti nelle restanti aree.

Nel 2016 i prodotti della ricerca caricati sul sistema IRIS risultano essere:

Dipartimento	Contributi su Rivista	Contributi in Volume	Libri	Contributi in Atti di Convegno	Altro	Curatele	Totale
DiG	37	29	4	3			73
DING	198	12	2	68		1	281
DiSMeB	135	21	9	15		2	182
DiST	130	22		29			181
DiSAQ	50	23	1	6			80
DiSAE	64	51	8	3	1	3	130
DiSEG	68	38	1	5	3	2	117

Il NdV rileva che i dati relativi alle valutazioni ottenute sono disponibili, ma allo stato non risulta effettuata alcune analisi delle cause dei punti di forza e degli elementi di debolezza che hanno condotto a tali risultati. In particolare, è necessario che gli Organi dell'Ateneo procedano ad analizzare le cause di tali performance (soprattutto nei diversi casi non

positivi) allo scopo di definire efficaci azioni per eliminare o attenuare le criticità e potenziare i punti di forza.
Poiché il FFO prevede una quota crescente attribuita sulla base dei risultati della VQR, il NdV raccomanda agli Organi di Ateneo di predisporre una politica di premialità basata su tali elementi.

4.3.Iniziative di Terza Missione

Il NdV, acquisite le informazioni dai Dipartimenti, nota un'attività diversificata che andrebbe opportunamente messa a sistema. Le informazioni fornite al NdV descrivono il quadro qui di seguito riportato.

DiG
Il DiG nel 2016 ha svolto attività conto terzi ma in considerazione degli obiettivi strategici di Ateneo inerenti la Terza Missione (Conto terzi, *Public engagement*, formazione continua) si propone di realizzare un più grande numero di iniziative coinvolgendo tutte le componenti afferenti il Dipartimento.

Sulla base delle informazioni fornite, si nota che pur essendo presenti delle attività di Terza Missione, queste non rientrano in un programma coordinato con gli obiettivi del Piano Strategico 2016-22. Il NdV raccomanda di procedere in futuro secondo tale approccio.

DiSAE
Il DiSAE è impegnato in iniziative di formazione continua e *public engagement*.
Tra queste, si segnalano l'organizzazione di *open-day* con la partecipazione di testimoni delle differenti realtà lavorative alle quali possono essere interessati gli studenti dei nostri corsi di studio e l'organizzazione, con la collaborazione di ANDAF – Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari del MasterCFO – Master Chief Financial Officer/Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo.

Sulla base delle informazioni fornite, si nota che pur essendo presenti delle attività di Terza Missione, queste non rientrano in un programma coordinato con gli obiettivi del Piano Strategico 2016-22. Il NdV raccomanda di procedere in futuro secondo tale approccio.

DiSAQ
Nel 2016 non erano in corso iniziative di Terza Missione.

Sulla base delle informazioni fornite, non sono presenti delle attività di Terza Missione, né vi è un programma coordinato con gli obiettivi strategici di Ateneo. Il NdV raccomanda di prevedere nei propri programmi specifiche attività di Terza Missione correlate alle proprie caratteristiche inquadrandole negli obiettivi strategici di Ateneo.

DiSEG

Queste attività, compatibilmente con le specificità delle risorse accademiche delle competenze professionali e di ricerca presenti nel Dipartimento, si inseriscono nelle linee generali d'azione dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" i cui regolamenti sono ritrovabili all'indirizzo web https://www.uniparthenope.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/terza-missione.

Le attività istituzionali di terza missione dell'Università "Parthenope" riguardano gli ambiti del conto terzi, del *Public Engagement* e delle strutture di intermediazione, pur essendo tuttavia presenti delle attività della proprietà intellettuale. Non risultano presenti proprietà intellettuali relative alle privative vegetali, né attività istituzionali di carattere formativo e di ricerca nel settore archeologico, né Corsi di Studio nell'area medica.

Nell'ambito della classificazione delle strutture dipartimentali a livello nazionale adottata dalla VQR 11-14, per tutte le aree il DiSEG è classificato come "piccolo". Considerata la natura pluridisciplinare del Dipartimento e le competenze in esso presenti, la Terza Missione si focalizzerà perseguendo le linee strategiche delle entrate conto terzi e lo sviluppo e l'implementazione delle azioni di *Public Engagement*.

In merito alle azioni per favorire le entrate conto terzi, è prevedibile di poter migliorare entrate derivanti da progetti ed attività nell'area commerciale e tramite il trasferimento da enti pubblici locali e di ricerca. In particolare le iniziative nell'ambito dei trasferimenti da enti di ricerca riguardano le diverse aree e i diversi studi che compongono il Dipartimento, quali gli studi di matematica, lo sviluppo sostenibile dell'agricoltura campana nell'ottica di un'integrazione nell'area euro-mediterranea, il commercio elettronico dei servizi turistici, la trasmissione delle conoscenze linguistiche in ottica professionalizzante. In quest'ultimo ambito, si continueranno le attività di formazione svolte in collaborazione con l'I*talian Maritime Academy Technologies* (IMAT) per la lingua inglese e con il Centro Europeo Informazione Cultura Cittadinanza del Comune di Napoli-CEICC per la lingua italiana L2.

In merito al *Public Engagement*, si continueranno le iniziative che hanno contraddistinto il Dipartimento negli ultimi anni, potenziandole in termini di risultati da raggiungere. In particolare, si continuerà l'organizzazione di eventi pubblici (*open day* di orientamento, Erasmus Welcome Day e di diffusione delle conoscenze, come il villaggio Futuro Remoto), la partecipazione e l'organizzazione di iniziative di collaborazione con enti per progetti di sviluppo urbano e valorizzazione del territorio, anche in termini di patrimonio culturale (si segnalano negli anni scorsi il progetto di ricerca "Il prodotto agroalimentare campano" su fondi esterni del Centro europeo di informazione, cultura e cittadinanza (CEICC) del Comune di Napoli, in collaborazione con l'azienda zootecnica Cesare Giulio Iemma, e la realizzazione della sezione mensile di approfondimento lessiculturale "Ogni Mese una Parola. Una Parola al Mese", rubrica del magazine online OndaWebTv), l'organizzazione di iniziative di orientamento e interazione con le scuole superiori per favorire il ponte di conoscenze tra scuola e università (*open day* di orientamento per l'immatricolazione, i seminari di divulgazione della conoscenza e di formazione docenti – si segnalano, tra le attività degli

anni scorsi, i percorsi di formazione CLIL/EMILE svolti con il patrocinio dell'USR Campania e del MIUR, il percorso di didattica sperimentale Italiano L2 in collaborazione con il CEICC-Europe-Direct (Centro Europeo Informazione Cultura Cittadinanza del Comune di Napoli), il percorso di didattica sperimentale in convenzione con l'*Italian Maritime Academy Technologies* (IMAT), il ciclo di seminari "Civiltà, istituzioni, economie e culture altre" in collaborazione con il Centro Europeo Informazione Cultura Cittadinanza del Comune di Napoli-CEICC e gli istituti scolastici di scuola secondaria di primo e secondo grado della provincia di Napoli Istituto "Tito Livio", "Liceo Calamandrei" e "Istituto Sacro Cuore").
Si segnala, infine, l'attivazione del progetto *Contamination Lab* (CLab), finanziato dal MIUR, il cui scopo è quello di offrire percorsi di apprendimento extracurricolari sviluppati con modelli didattici innovativi e sperimentali. I CLab offrono, infatti, percorsi di apprendimento extracurricolari (di durata semestrale) sviluppati con modelli didattici innovativi e sperimentali, con un obiettivo triplice: catalizzare le competenze "accademiche" dei partecipanti; favorire la collaborazione, raffinare le doti di *team-working*, accrescere le abilità trasversali; stimolare e accompagnare le idee imprenditoriali proposte da gruppi di studenti di differenti estrazioni disciplinari.

Sulla base delle informazioni fornite, si nota che pur essendo presenti molteplici attività di Terza Missione, queste non rientrano in un programma coordinato con gli obiettivi del Piano Strategico 2016-22. Il NdV raccomanda di procedere in futuro secondo tale approccio.

DING
Il DING ha sviluppato numerose attività conto terzi.
Inoltre a sviluppato un brevetto italiano sui "Materiali ibridi geopolimero-silicone per applicazione ad alte temperature: metodo di preparazione e materiali così ottenuti".
Infine, il DING afferisce a numerosi consorzi tra cui il CNIT, il CINI, il CREATE, e ATENA.

Sulla base delle informazioni fornite, si nota che pur essendo presenti delle attività di Terza Missione (soprattutto conto terzi), queste non rientrano in un programma coordinato con gli obiettivi del Piano Strategico 2016-22. Il NdV raccomanda di procedere in futuro secondo tale approccio.

DiST
Il DiST ha sviluppato diverse attività in conto terzi. Inoltre il DiST ha attivato iniziative inerenti la proprietà intellettuale (brevetti e marchi): domanda di brevetto n. 102016000040374 depositato il 19.4.2016: "Sistema di monitoraggio ambientale per applicazioni costiere".
Il DiST collabora con la *Apple Distribution International* dal 2016 per un programma accademico su iOS Development volto alla realizzazione di due percorsi formativi ciascuno di un mese oppure tre mesi sullo sviluppo di applicazioni iOS con l'obiettivo di insegnare specifiche competenze di programmazione in ambiente iOS.

Inoltre, il DiST ha realizzato: attività di orientamento; *Open Day*; divulgazione scientifica (anche in collaborazione con "Città della Scienza" di Napoli) e tramite il CCMMMA (meteo.uniparthenope.it) collabora con istituzioni cittadine, circoli nautici e sportivi, in occasioni di manifestazioni culturali e sportivi fornendo informazioni e previsioni meteo-marine ad hoc.

Sulla base delle informazioni fornite, si nota che pur essendo presenti delle attività di Terza Missione, queste non rientrano in un programma coordinato con gli obiettivi del Piano Strategico 2016-22. Il NdV raccomanda di procedere in futuro secondo tale approccio.

DiSMeB

Il DiSMeB promuove numerose iniziative divulgative atte a diffondere il ruolo dell'attività motoria sulla salute ed il benessere anche al di fuori del mondo scientifico.
Tra queste, i docenti del DiSMeB hanno svolto un progetto in convenzione con la Provincia di Napoli, sul tema della salute legata alle attività sportive non agonistiche e atto a divulgare i medesimi risultati attraverso efficaci mezzi di comunicazione quali un *e-book*. L'*e-book* sulla tutela della salute ed attività sportiva non agonistica è stato diffuso a tutte le Istituzioni scolastiche della Provincia di Napoli e presentato in occasione di numerosi Convegni in cui erano presenti le Scuole e le Autorità politiche cittadine, provinciali e regionali.
Un'altra iniziativa promossa dai docenti del DiSMeB ha avuto come obiettivo quello di definire un quadro chiaro e aggiornato sui protocolli di attività motoria e sportive adattata a soggetti con disabilità, fornendo una completa ed esaustiva sistematizzazione dei contributi scientifici e delle esperienze sul campo esistenti sul tema.
Inoltre, numerose altre iniziative con attività seminariali, testimonianze del settore sportivo e settori affini, convegni sono stati organizzati dal DiSMeB.
Tra le attività svolte, i docenti del DiSMeB hanno organizzato l'*Unistem day*. L'iniziativa è volta a stimolare negli studenti di scuola superiore un interesse per la scienza e la ricerca scientifica a partire dai temi e dalle problematiche affrontati nell'ambito degli studi sulle cellule staminali.
Infine, i docenti del DiSMeB hanno svolto attività divulgative all'interno di una serie d'iniziative di Città della Scienza raggruppate dal titolo "Aspettando Corporea". L'attività svolta dal DiSMeB era intitolata: CorporeaMente: Interventi ed Azioni di EDucazione all'Attività Motoria e al Benessere. L'iniziativa era rivolta ai bambini/adolescenti dai 5 ai 17 anni e aveva lo scopo di promuovere il ruolo dell'attività fisica e di una corretta alimentazione sullo stato di salute e sul apprendimento.
Altre attività di terza missione del DiSMeB hanno riguardato in particolare le attività di Public Engagement, di tutela della salute (in particolare attraverso la collaborazione con centri di ricerca clinica), di formazione continua. I centri di ricerca clinica con i quali sono in corso rapporti di intensa collaborazione sono l'Istituto di Diagnosi e cura Hermitage e la Fondazione Santa Lucia di Roma (Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico).

Inoltre vari docenti sono intervenuti a trasmissioni radiotelevisive, tra le quali si segnala quella del prof. Francesco Orio che ha partecipato al programma Elisir su RAI 3, esponendo i risultati delle sue ricerche sui temi dell'andropausa e della menopausa. Altri interventi sono programmati per gli anni successivi, in particolare la partecipazione del prof. Giorgio Liguori che illustrerà il tema dei benefici conseguibili attraverso l'attività di cammino.
Per quanto attiene iniziative di formazione continua è stato attivo il master Management per le funzioni di coordinamento nell'area infermieristica, ostetrica e pediatrica rivolto agli infermieri professionali, il Master in Posturologia rivolto ai laureati di Scienze Motorie e di altre discipline coinvolte nell'argomento e quello dell'*Health Technology Assessment* rivolto agli operatori sanitari e della salute.
Il DiSMeB è anche impegnato a sostenere la ricerca traslazionale. In questa ottica il DiSMeB ha una collaborazione molto stretta con un consorzio di ricerca, il Ceinge che è sede convenzionata del DiSMeB presso il quale vengono svolti protocolli di attività fisica adattata e attività ricerca. Altri consorzi con cui collabora il DISMEB sono Technapoli, Almalaurea, Promos, Scarl-test, Coinfo, Cisia, Scarl-Dac.
I docenti collaborano anche con aziende, quali la SDN per lo sviluppo di progetti di ricerca inerenti le tematiche d'interesse del DiSMeB.

Sulla base delle informazioni fornite, pur essendo presenti delle attività di Terza Missione, queste non rientrano in un programma coordinato con obiettivi strategici di Ateneo. Il NdV raccomanda di procedere in futuro secondo tale approccio.

Allegato 1

La situazione di riferimento vede che i Corsi di Laurea triennali sono:

1) Ingegneria Civile e Ambientale – L-7;
2) Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni – L-8;
3) Ingegneria Gestionale – L-9;
4) Scienze Biologiche – L-13;
5) Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione – L-16;
6) Management delle imprese internazionali – L-18;
7) Economia aziendale – L-18;
8) Management delle imprese turistiche – L-18;
9) Economia e amministrazione delle aziende – L-18;
10) Scienze Motorie – L-22;
11) Scienze nautiche ed aeronautiche – L-28;
12) Informatica - L-31;
13) Economia e Commercio – L-33;
14) Statistica e informatica per la gestione delle imprese – L-41.

mentre i Corsi di Laurea Magistrali e a Ciclo Unico sono:

1) Giurisprudenza – LMG/01;
2) Informatica Applicata – LM-18;
3) Ingegneria Civile – LM-23;
4) Ingegneria delle Tecnologie della Comunicazione e dell'Informazione – LM-27;
5) Scienze Economiche e Finanziarie – LM-56;
6) Economia della Cooperazione e del Commercio Internazionale – LM-56;
7) Management Pubblico – LM-63;
8) Scienze motorie per la prevenzione ed il benessere – LM-67;
9) Scienze e tecnologie della navigazione – LM-72;
10) Marketing e management internazionale – LM-77;
11) Management e Finanza d'Azienda – LM-77;
12) Amministrazione e consulenza aziendale – LM-77;
13) Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali – LM-83.

e i Corsi di Laurea Magistrale interclasse:

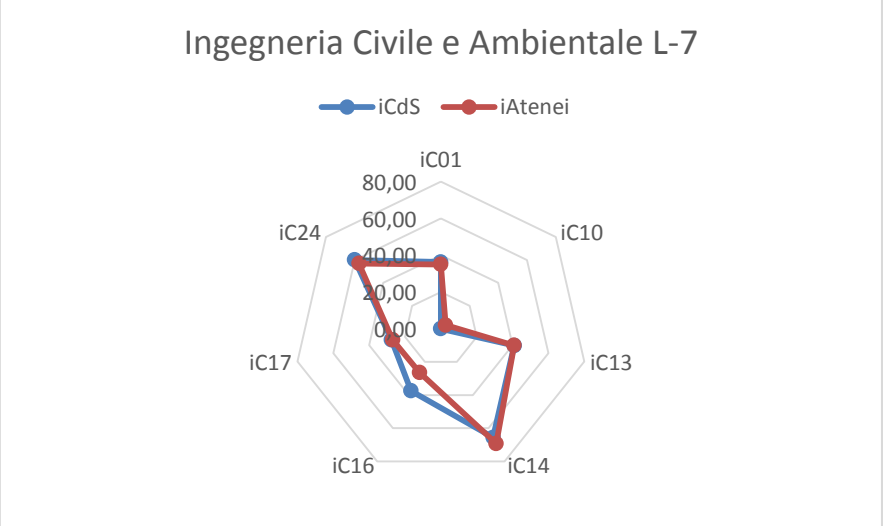
1) Ingegneria Gestionale – LM31 & LM33;
2) Scienze e management dello sport e delle attività motorie – LM47 & LM68.

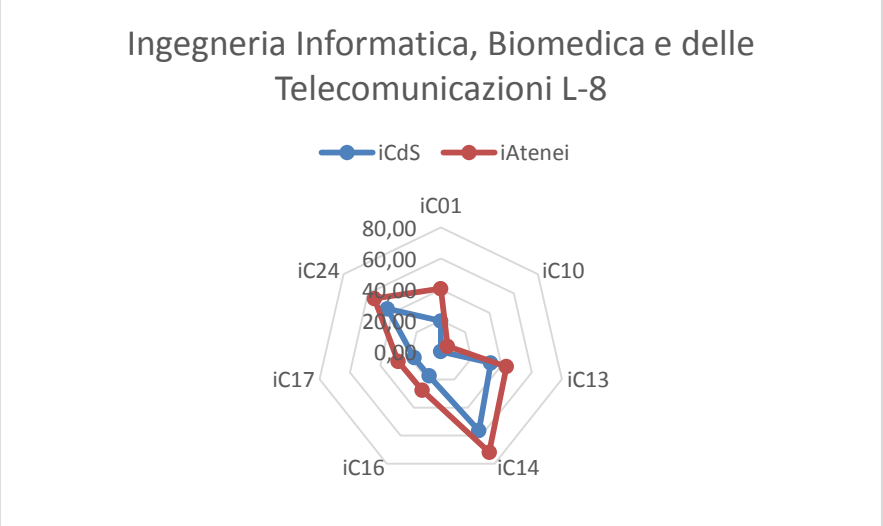
Allegato 2

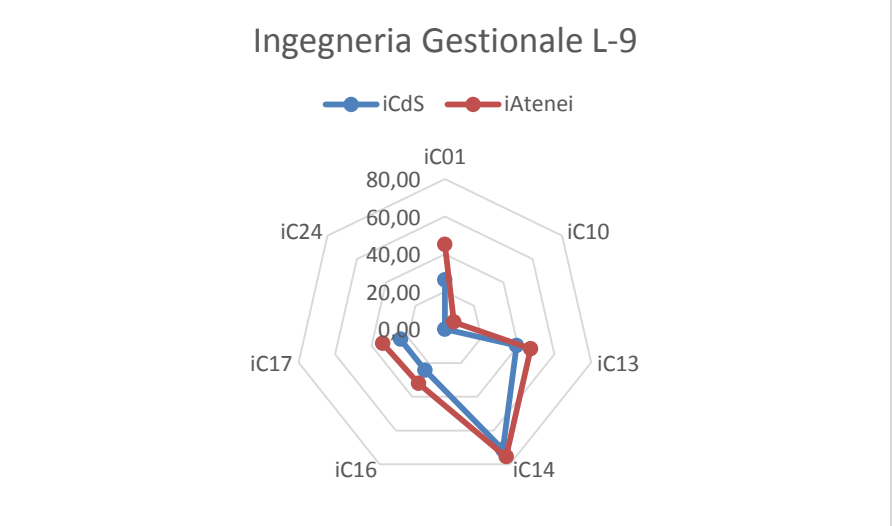
L'Università degli Studi di Napoli Parthenope ha 7 Dipartimenti:

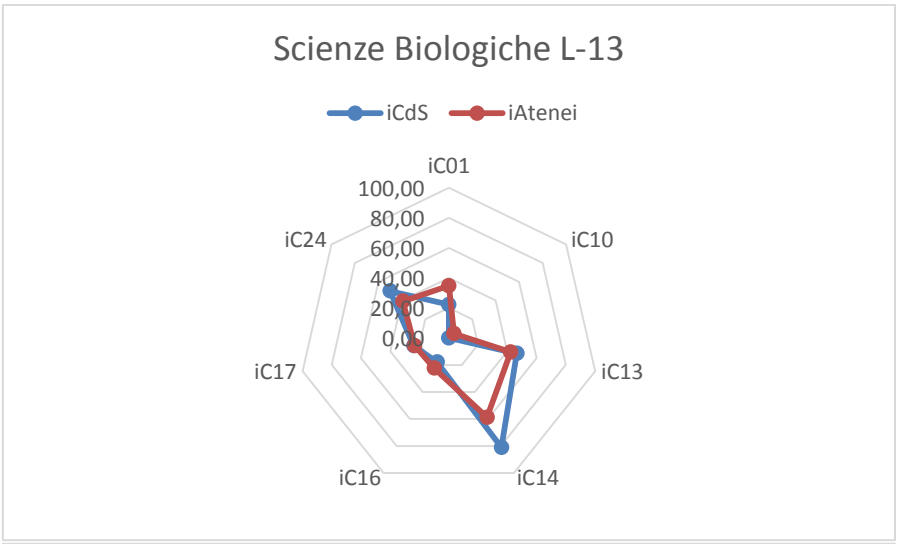
1. Dipartimento di Giurisprudenza (DiG);
2. Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici (DiSAE);
3. Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi (DiSAQ);
4. Dipartimento di Studi Economici e Giuridici (DiSEG);
5. Dipartimento di Ingegneria (DING);
6. Dipartimento di Scienze e Tecnologie (DiST);
7. Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere (DiSMeB).

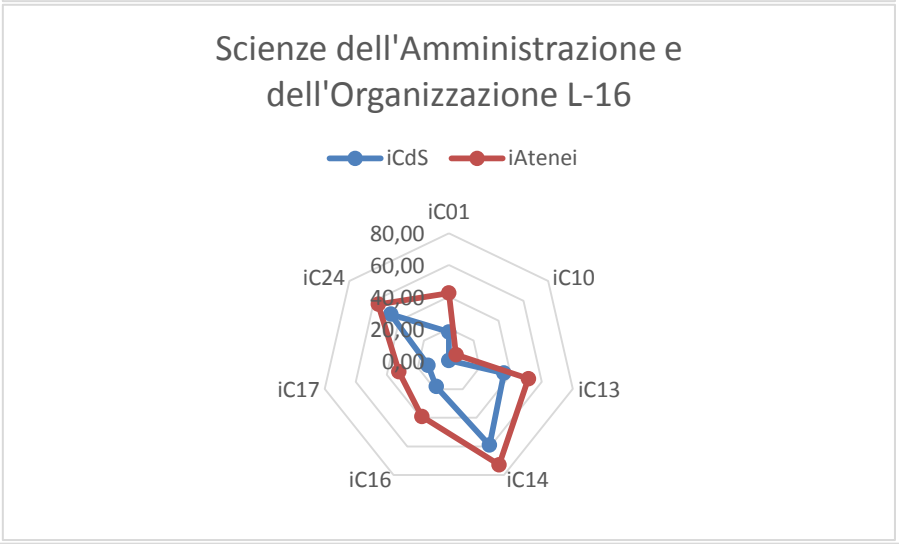
Allegato 3

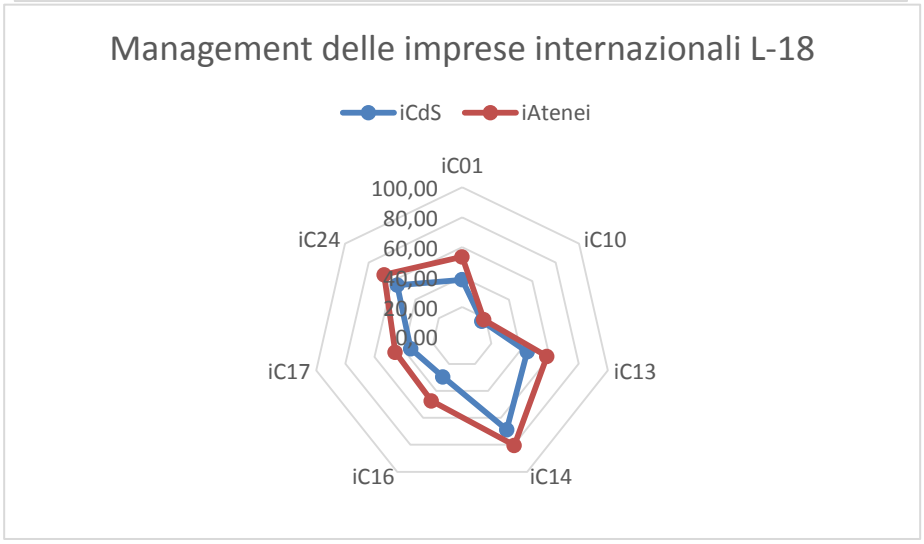

Ingegneria Civile e Ambientale L-7
iCdS
iAtenei
iC01
iC10
iC13
iC14
iC16
iC17
iC24
80,00
60,00
40,00
20,00
0,00

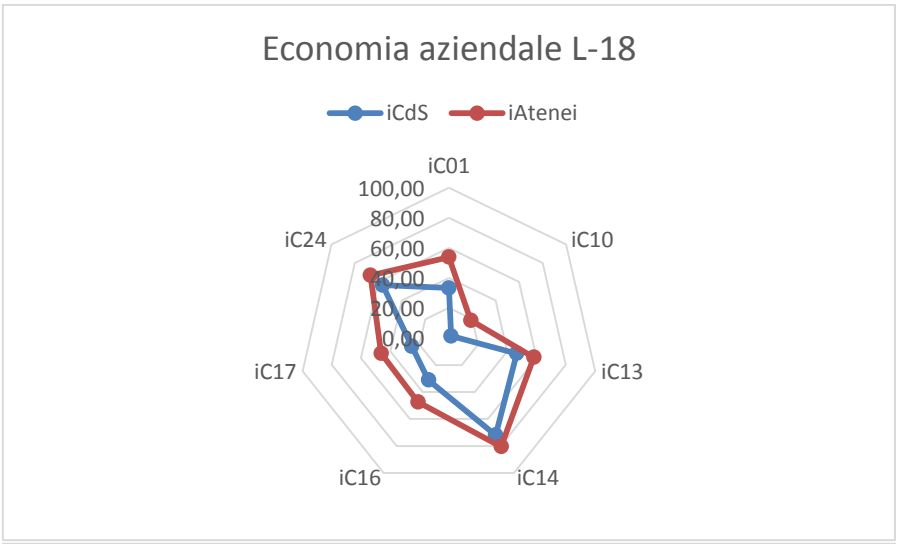

Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni L-8
iCdS
iAtenei
iC01
iC10
iC13
iC14
iC16
iC17
iC24
80,00
60,00
40,00
20,00
0,00

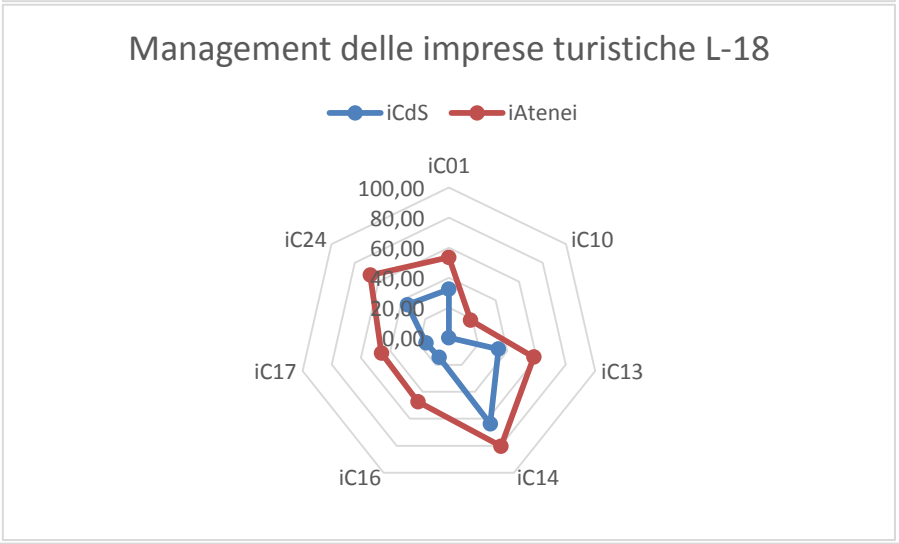

Ingegneria Gestionale L-9
iCdS
iAtenei
iC01
iC10
iC13
iC14
iC16
iC17
iC24
80,00
60,00
40,00
20,00
0,00

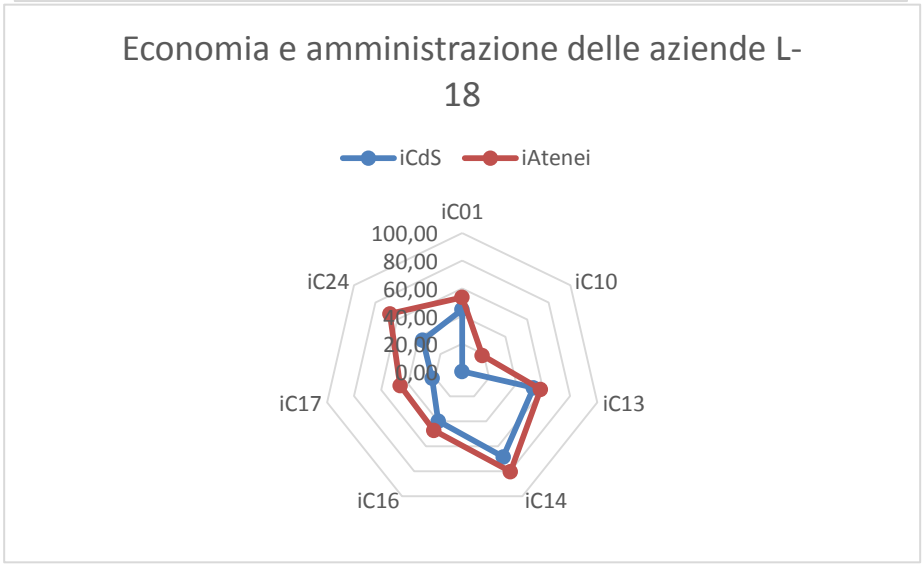

Scienze Biologiche L-13
iCdS
iAtenei
iC01
iC10
iC13
iC14
iC16
iC17
iC24
100,00
80,00
60,00
40,00
20,00
0,00

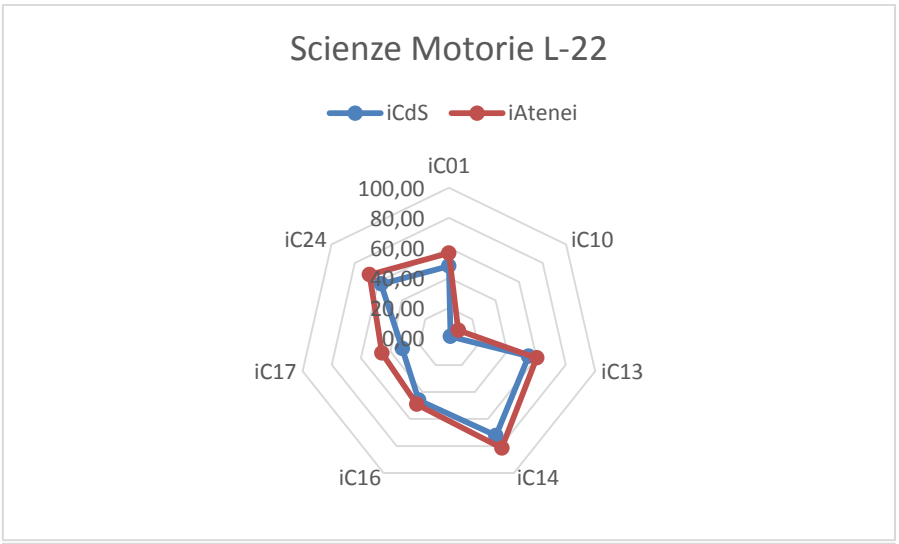

Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione L-16
iCdS
iAtenei
iC01
iC10
iC13
iC14
iC16
iC17
iC24
80,00
60,00
40,00
20,00
0,00

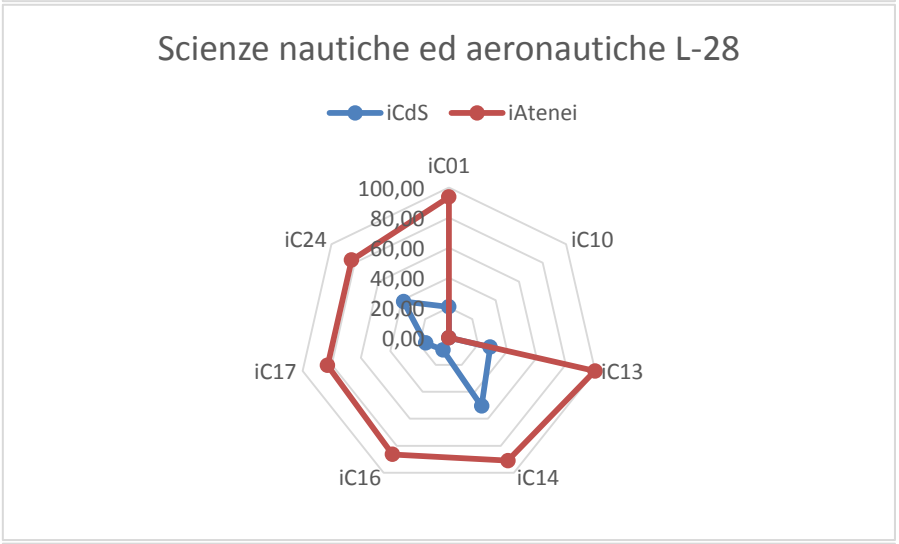

Management delle imprese internazionali L-18
iCdS
iAtenei
iC01
iC10
iC13
iC14
iC16
iC17
iC24
100,00
80,00
60,00
40,00
20,00
0,00

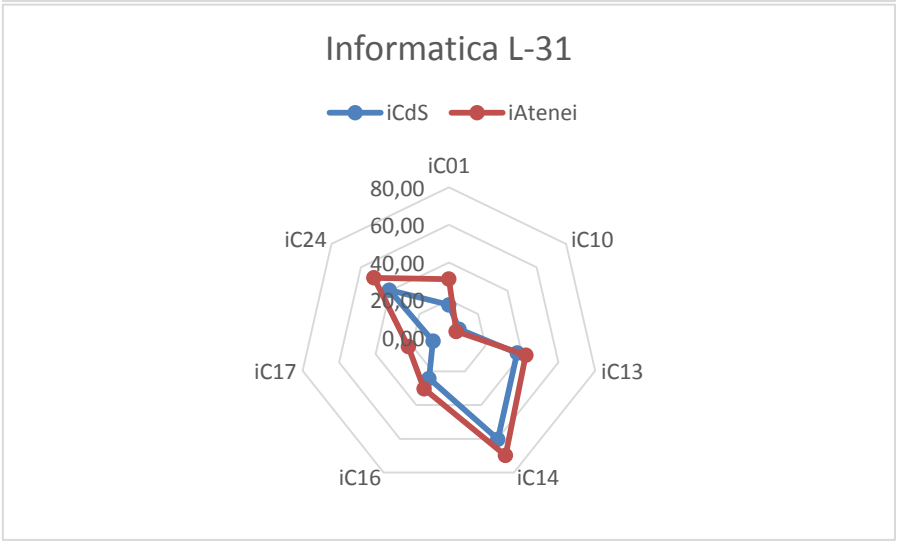

Economia aziendale L-18
iCdS
iAtenei
iC01
iC10
iC13
iC14
iC16
iC17
iC24
100,00
80,00
60,00
40,00
20,00
0,00

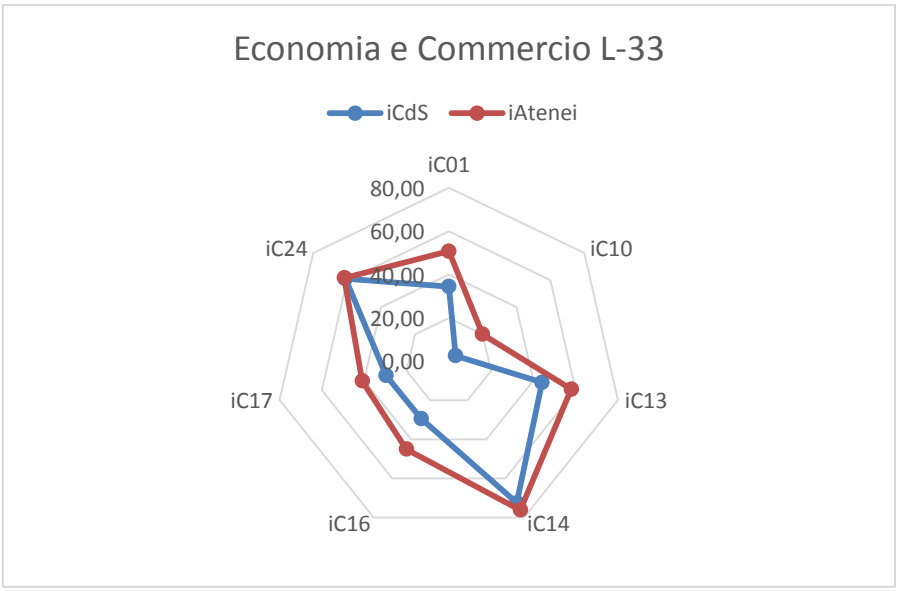

Management delle imprese turistiche L-18
iCdS
iAtenei
iC01
iC10
iC13
iC14
iC16
iC17
iC24
100,00
80,00
60,00
40,00
20,00
0,00

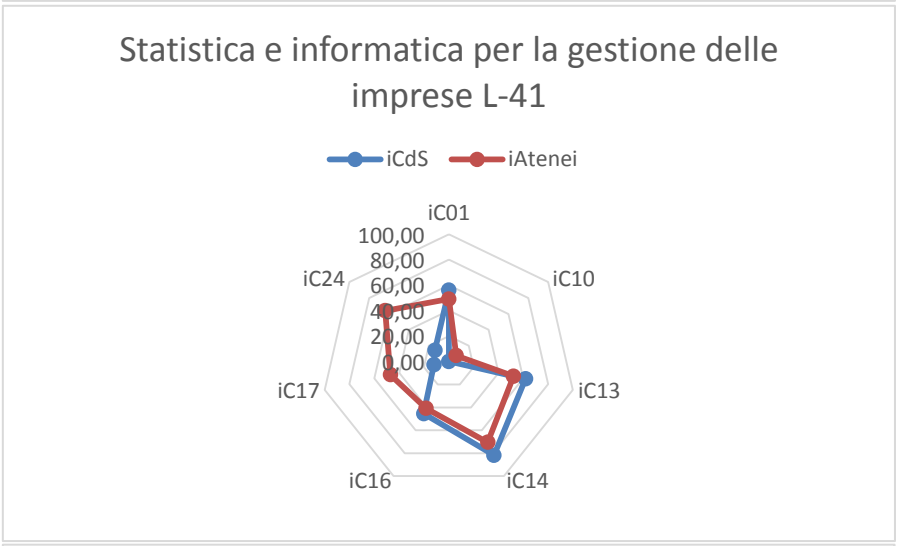

Economia e amministrazione delle aziende L-18
iCdS
iAtenei
iC01
iC10
iC13
iC14
iC16
iC17
iC24
100,00
80,00
60,00
40,00
20,00
0,00

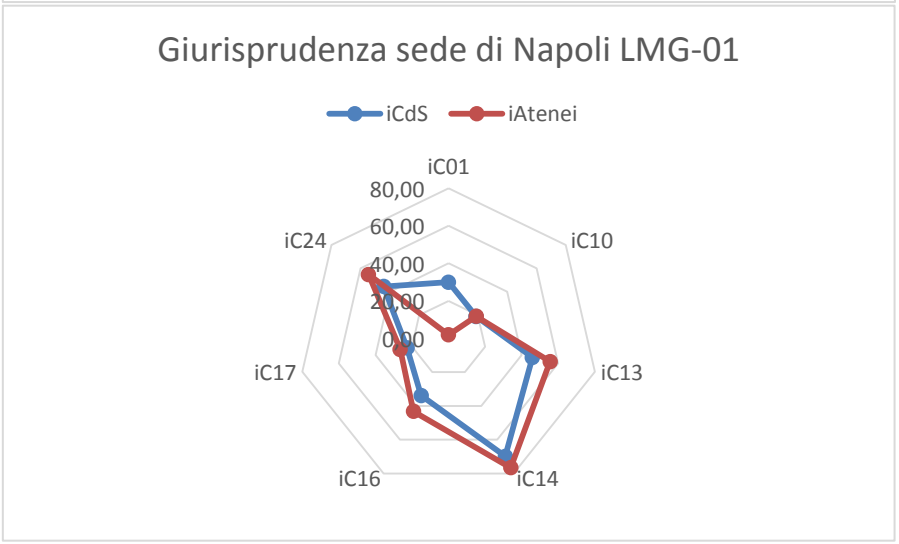

Scienze Motorie L-22
iCdS
iAtenei
iC01
iC10
iC13
iC14
iC16
iC17
iC24
100,00
80,00
60,00
40,00
20,00
0,00

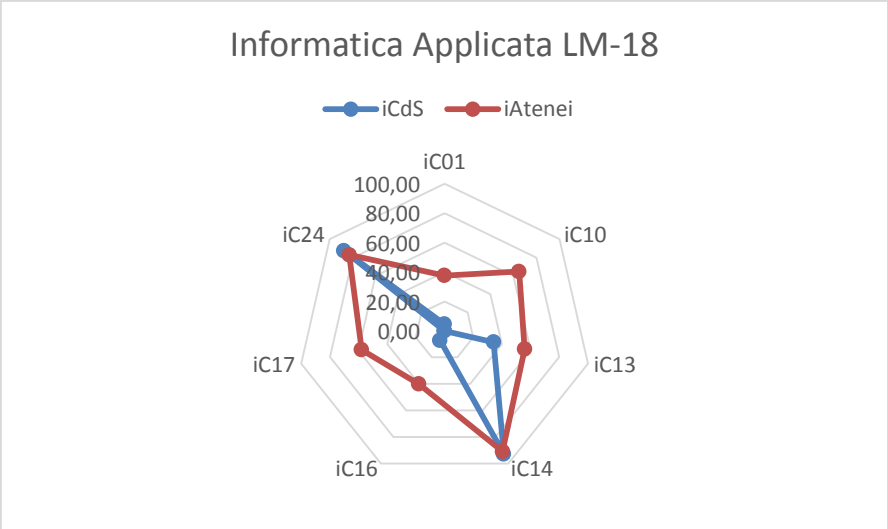

Scienze nautiche ed aeronautiche L-28
iCdS
iAtenei
iC01
iC10
iC13
iC14
iC16
iC17
iC24
100,00
80,00
60,00
40,00
20,00
0,00

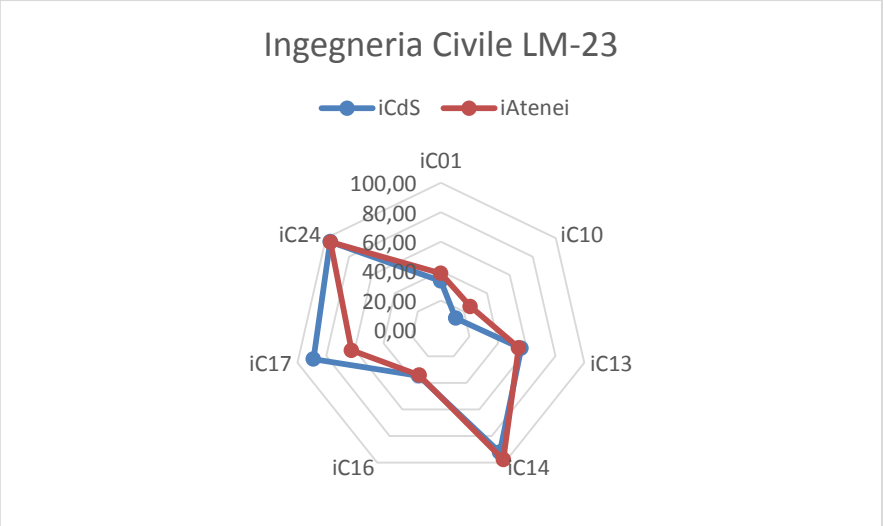

Informatica L-31
iCdS
iAtenei
iC01
iC10
iC13
iC14
iC16
iC17
iC24
80,00
60,00
40,00
20,00
0,00

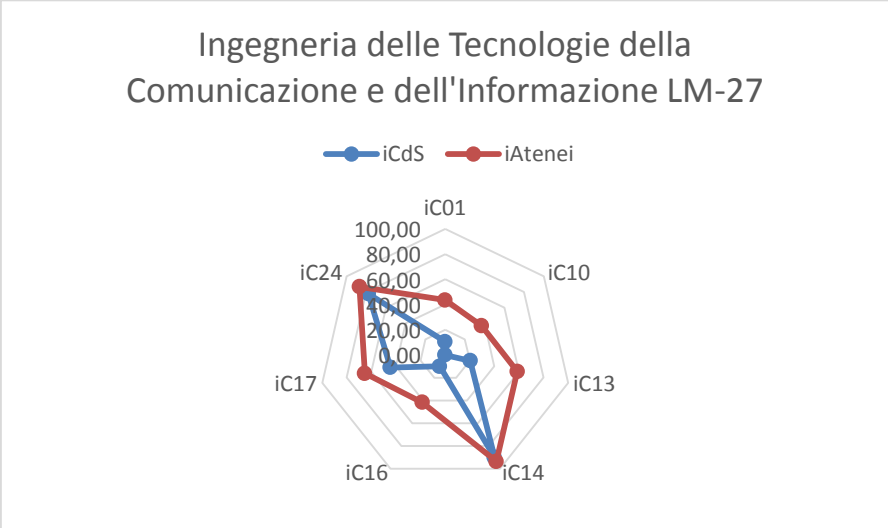

Economia e Commercio L-33
iCdS
iAtenei
iC01
iC10
iC13
iC14
iC16
iC17
iC24
80,00
60,00
40,00
20,00
0,00

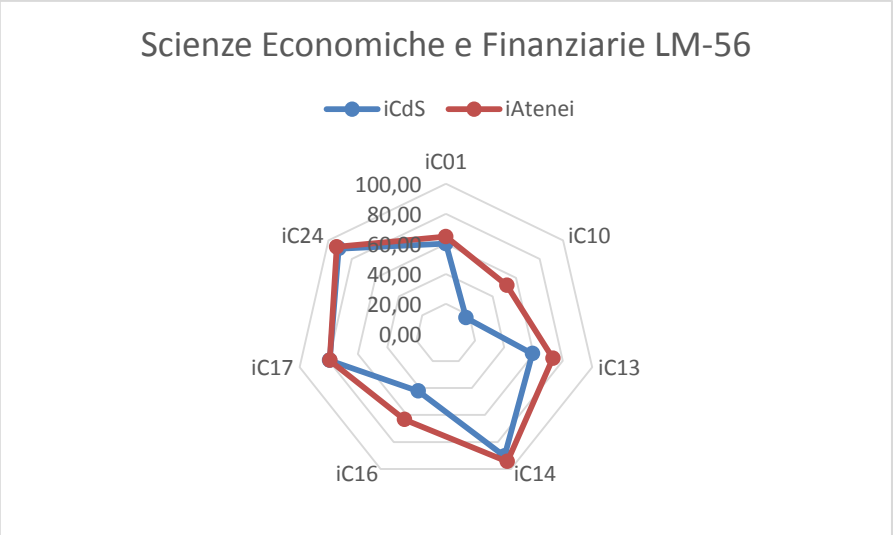

Statistica e informatica per la gestione delle imprese L-41
iCdS
iAtenei
iC01
iC10
iC13
iC14
iC16
iC17
iC24
100,00
80,00
60,00
40,00
20,00
0,00

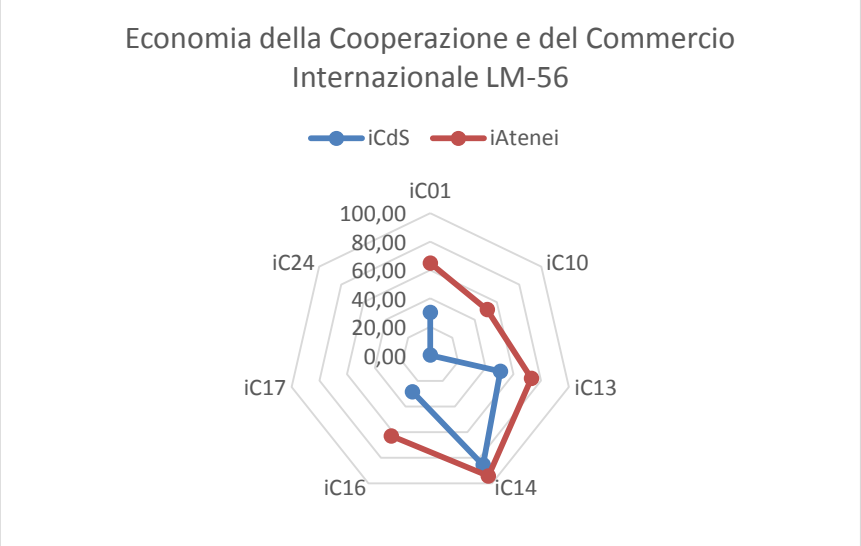

Giurisprudenza sede di Napoli LMG-01
iCdS
iAtenei
iC01
iC10
iC13
iC14
iC16
iC17
iC24
80,00
60,00
40,00
20,00
0,00

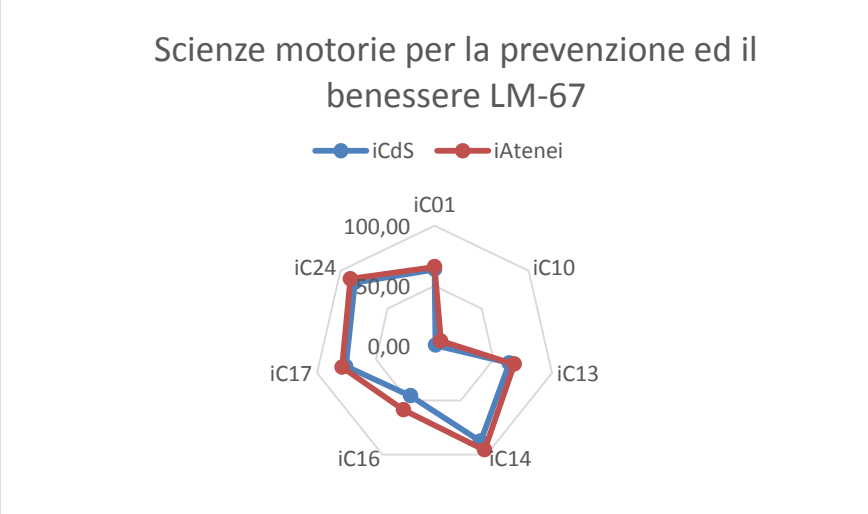

Informatica Applicata LM-18
iCdS
iAtenei
iC01
iC10
iC13
iC14
iC16
iC17
iC24
100,00
80,00
60,00
40,00
20,00
0,00

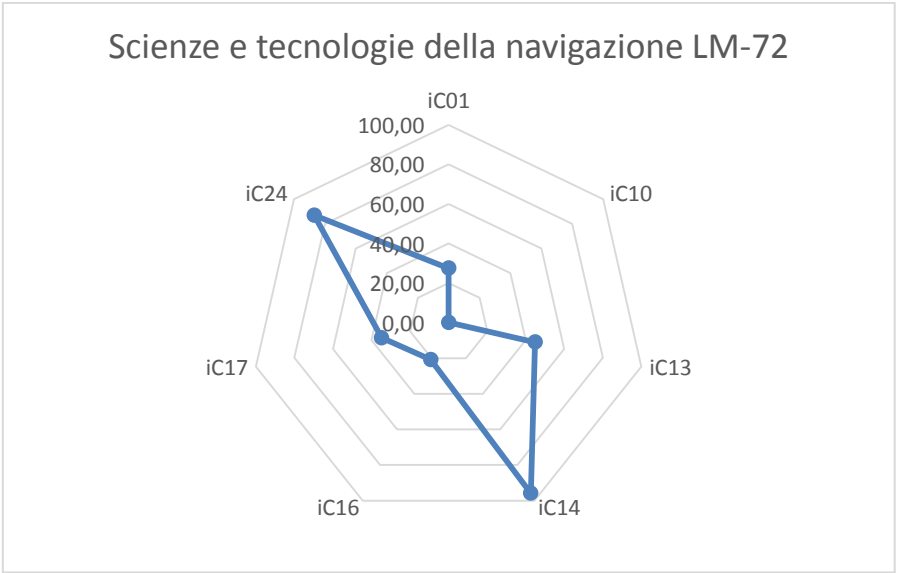

Ingegneria Civile LM-23
iCdS
iAtenei
iC01
iC10
iC13
iC14
iC16
iC17
iC24
100,00
80,00
60,00
40,00
20,00
0,00

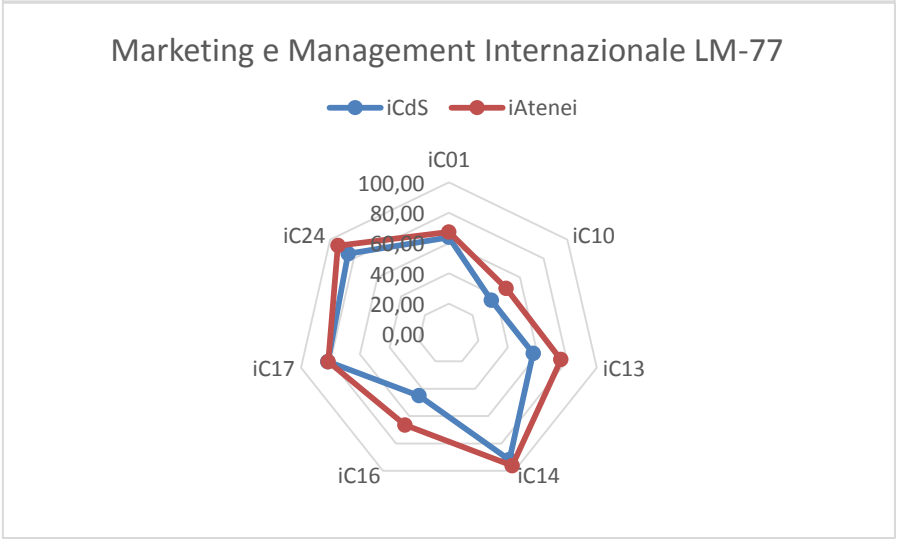

Ingegneria delle Tecnologie della Comunicazione e dell'Informazione LM-27
iCdS
iAtenei
iC01
iC10
iC13
iC14
iC16
iC17
iC24
100,00
80,00
60,00
40,00
20,00
0,00

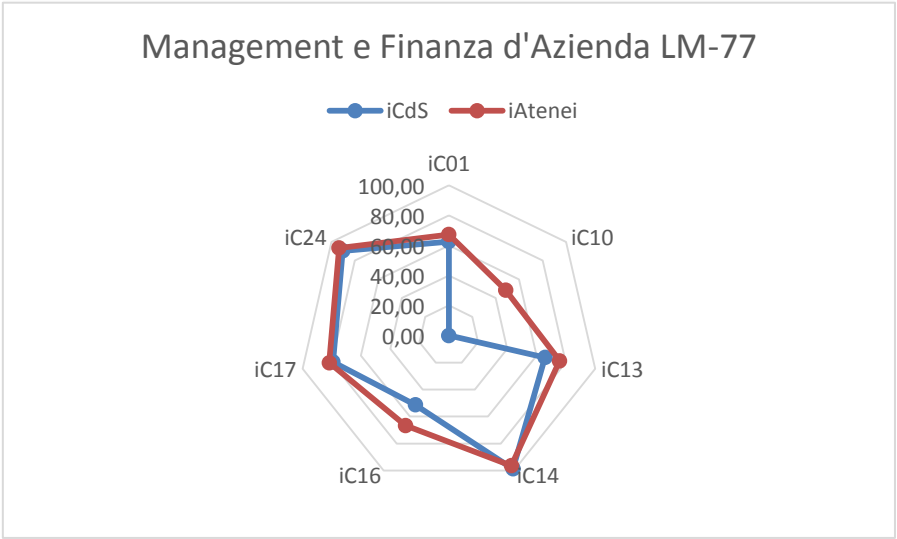

Scienze Economiche e Finanziarie LM-56
iCdS
iAtenei
iC01
iC10
iC13
iC14
iC16
iC17
iC24
100,00
80,00
60,00
40,00
20,00
0,00

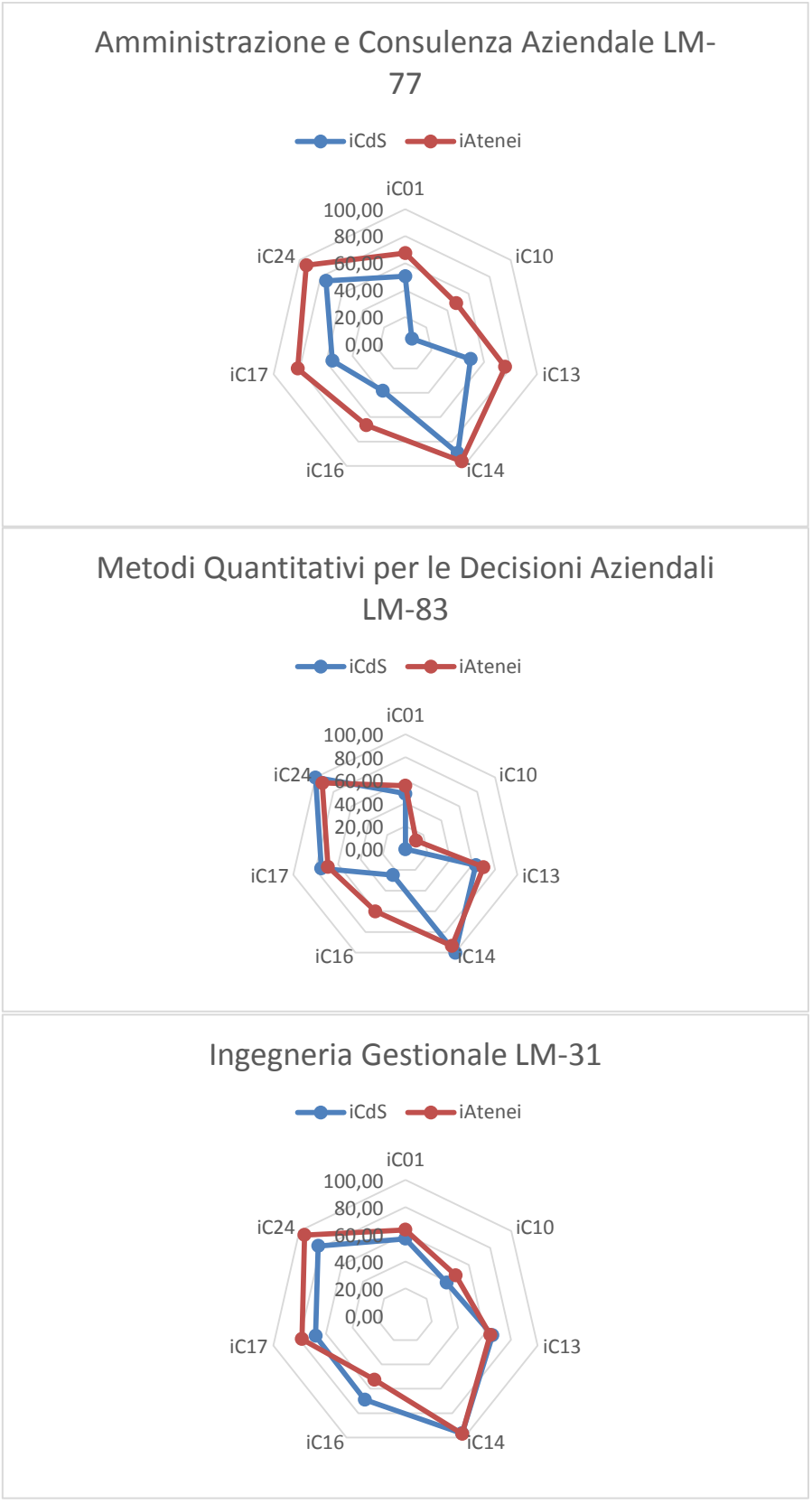

Economia della Cooperazione e del Commercio Internazionale LM-56
iCdS
iAtenei
iC01
iC10
iC13
iC14
iC16
iC17
iC24
100,00
80,00
60,00
40,00
20,00
0,00


Scienze motorie per la prevenzione ed il benessere LM-67
iCdS
iAtenei
iC01
iC10
iC13
iC14
iC16
iC17
iC24
100,00
50,00
0,00

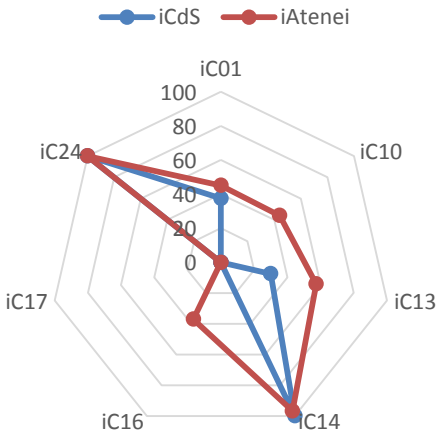

Scienze e tecnologie della navigazione LM-72
iC01
iC10
iC13
iC14
iC16
iC17
iC24
100,00
80,00
60,00
40,00
20,00
0,00


Marketing e Management Internazionale LM-77
iCdS
iAtenei
iC01
iC10
iC13
iC14
iC16
iC17
iC24
100,00
80,00
60,00
40,00
20,00
0,00

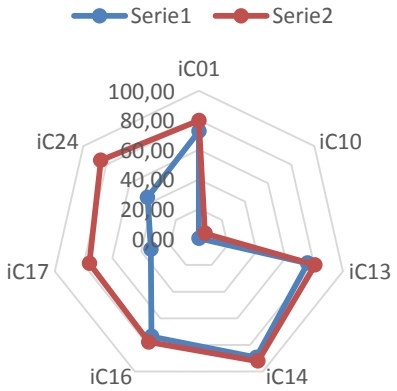

Management e Finanza d'Azienda LM-77
iCdS
iAtenei
iC01
iC10
iC13
iC14
iC16
iC17
iC24
100,00
80,00
60,00
40,00
20,00
0,00


Amministrazione e Consulenza Aziendale LM-77
iCdS
iAtenei
iC01
iC10
iC13
iC14
iC16
iC17
iC24
100,00
80,00
60,00
40,00
20,00
0,00
Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali LM-83
iCdS
iAtenei
iC01
iC10
iC13
iC14
iC16
iC17
iC24
100,00
80,00
60,00
40,00
20,00
0,00
Ingegneria Gestionale LM-31
iCdS
iAtenei
iC01
iC10
iC13
iC14
iC16
iC17
iC24
100,00
80,00
60,00
40,00
20,00
0,00

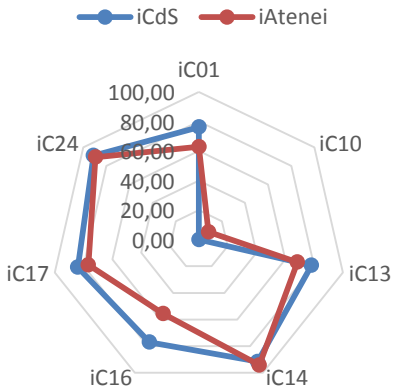
Ingegneria Gestionale LM-33



Scienze e management dello sport e delle attività motorie LM-47



Scienze e management dello sport e delle attività motorie LM-68



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTHENOPE"

RELAZIONE ANNUALE
PRESIDIO DI QUALITÀ
2017

PRESIDENTE - PROF. MARCO ARIOLA

1. Composizione PQA

L'attuale Presidio di Qualità è stato nominato con D.R. 916 del 22.11.2016 e risulta composto da un docente per ciascuno dei sette Dipartimenti dell'Ateneo e dal dott. Aiello, dirigente della Ripartizione Ricerca, Valutazione, Internazionalizzazione e Programmazione dei Servizi Informatici e Informativi e dalla dott.ssa Natale, responsabile dell'Ufficio Affari Generali. La composizione è pertanto la seguente:

- Prof. Marco Ariola (Presidente)
- Prof. Giuseppe Freni
- Prof. Salvatore Gaglione
- Prof.ssa Stefania Orrù
- Prof.ssa Francesca Salerno
- Prof.ssa Debora Scarpato
- Prof. Michele Simoni
- Dott. Giuseppe Aiello
- Dott.ssa Rosalba Natale

Il supporto amministrativo al Presidio viene fornito dalla dott.ssa Longo, capo dell'Ufficio di Supporto al PQA. Il Presidio ha un proprio Regolamento di Funzionamento, approvato dagli Organi di Governo dell'Ateneo nel luglio 2017 (*Allegato 1*).

2. Riunioni PQA

Il Presidio di Qualità nel corso del periodo tra dicembre 2016 e settembre 2017 si è riunito con cadenza all'incirca mensile. Il calendario delle sedute effettuate è stato il seguente:

14 dicembre 2016
16 gennaio 2017
13 febbraio 2017
23 febbraio 2017
20 marzo 2017
20 aprile 2017
12 maggio 2017
24 maggio 2017
8 giugno 2017
12 luglio 2017
7 settembre 2017

Alle riunioni del Presidio sono stati talvolta invitati a partecipare altri componenti dell'Ateneo (Rettore, delegati del Rettore, Direttori di Dipartimento, etc.) a seconda dei punti trattati.

3. Premessa

La Politica per la Qualità in osservanza alle disposizioni normative e regolamentari dell'Ateneo viene attuata sotto il controllo del PQA nelle seguenti aree:

1. AQ Didattica
2. AQ Ricerca

Il PQA monitora direttamente le attività relative all'AQ Didattica e AQ Ricerca, mentre la responsabilità dell'AQ Terza Missione è in capo al delegato di Ateneo alle Attività Relative alla Terza Missione. Le attività relative all'AQ Ricerca sono svolte in collaborazione con il delegato alla Gestione del Catalogo della Ricerca dell'Ateneo.
In ogni Dipartimento viene nominato un Responsabile della Qualità di Dipartimento. Non è imposta nessuna specifica struttura organizzativa da parte del PQA, ma solo la nomina del Responsabile.
Non è stata proposta una specifica struttura di qualità nemmeno per i singoli CdS, in quanto la responsabilità dell'offerta formativa, così come della sua qualità, rimane in capo al Coordinatore del CdS stesso, il quale è supportato, per la redazione della scheda di monitoraggio annuale e per il riesame ciclico, dal gruppo di riesame.
Secondo lo Statuto il PQA è composto da un docente per ciascuno dei sette Dipartimenti di Ateneo; tale docente rappresenta quindi l'interfaccia diretta tra il Dipartimento e i CdS incardinati nel Dipartimento, e il PQA.
Gli interlocutori coinvolti sono principalmente:

- gli Organi di Ateneo;
- il Nucleo di Valutazione;
- le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti;
- i Responsabili Qualità dei Dipartimenti;
- i CdS per la preparazione dei Rapporti di Riesame;
- i CdS per la preparazione della SUA-CdS;
- i Direttori di Dipartimento per la preparazione della SUA-RD.

4. Attività del PQA

Nel corso dei primi mesi dell'anno 2017 il PQA si è occupato in particolare di:

1. Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS)
2. Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS)
3. Rapporti di Riesame:
    - Scheda di monitoraggio annuale
    - Riesame ciclico
4. Formazione per Assicurazione della Qualità

4.1. Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS)

Compilazione SUA-CdS 2017/2018

Nella seduta del 12 maggio il Presidio ha elaborato delle indicazioni per la compilazione delle schede SUA-CdS che sono state inviate ai Coordinatori dei CdS (Allegato 2). Tali indicazioni sono state elaborate con il duplice scopo di chiarire dubbi frequenti espressi dai Coordinatori di CdS e di uniformare, per quanto possibile, i contenuti delle schede. I membri del Presidio, ciascuno per il proprio Dipartimento di afferenza, hanno coadiuvato i Coordinatori nella compilazione della scheda. È intenzione del Presidio fornire indicazioni per la compilazione anche per l'a.a. 18/19, ampliando il documento già predisposto per l'a.a. 17/18.

Schede degli insegnamenti

Al fine di uniformare le schede degli insegnamenti in Ateneo e di migliorarne la presentazione dei contenuti, sono state fornite dal Presidio alcune indicazioni in merito alla loro compilazione (Allegato 3). In tali indicazioni, gli obiettivi formativi sono declinati secondo gli indicatori di Dublino (conoscenza e capacità di comprensione; capacità di applicare conoscenza e comprensione; autonomia di giudizio; abilità comunicative; capacità di apprendimento) e vengono forniti degli esempi al fine di facilitare il compito dei docenti. Il Presidio effettuerà un'azione di monitoraggio al fine di verificare che le schede degli insegnamenti siano opportunamente compilate.

4.2. Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS)

Il giorno 16 maggio 2017 il Presidente del Presidio ha incontrato i Presidenti delle Commissioni Dipartimentali Paritetiche Docenti-Studenti. Alla riunione hanno partecipato sei dei sette Presidenti delle Paritetiche. In tale riunione, è stato discusso il nuovo ruolo delle Commissioni Paritetiche alla luce dei cambiamenti intervenuti nel sistema AVA (la cosiddetta AVA 2.0). E' stato inoltre fornito ai Presidenti delle Commissioni un template per le loro relazioni annuali (*Allegato 4*), sollecitandoli, tra l'altro, a riunire le loro commissioni più volte durante l'anno. Ai Presidenti delle Commissioni è stato richiesto di inviare al Presidio la loro relazione annuale non oltre il 15 dicembre 2017.

4.3. Rapporti di Riesame

Scheda di monitoraggio annuale

Il Presidente del Presidio ha incontrato i Direttori dei Dipartimenti e i Coordinatori dei Corsi di Studio il giorno 28 giugno per quanto riguarda l'area economico-giuridica e il 20 luglio per quanto riguarda l'area scientifica. Entrambe le riunioni hanno avuto una partecipazione ampia.

In queste riunioni sono stati presentati in dettaglio gli indicatori forniti da ANVUR per i corsi di studio e che debbono essere oggetto di commento nella compilazione della scheda di monitoraggio annuale.

I Coordinatori dei Corsi di Studio sono stati sollecitati a preparare una prima versione delle loro schede entro il 10 novembre. Al fine di aiutare i gruppi di riesame nel loro lavoro e per uniformare i criteri di scelta degli indicatori da parte dei vari Coordinatori, nel corso del mese di settembre sono state fornite delle indicazioni per la compilazione delle schede (Allegato 5). Il Presidio effettuerà un'azione di monitoraggio delle schede nel corso del mese di novembre.

Riesame ciclico

Sinora nessun corso di studio di Ateneo ha redatto il riesame ciclico. Pertanto entro la fine del 2017 è stato richiesto a tutti i corsi di studio attivi nel 2016/2017 di redigere il riesame ciclico. Fanno eccezioni il corso a ciclo unico di *Giurisprudenza*, per il quale ancora non si è concluso un quinquennio, il corso di nuova attivazione in *Management Pubblico* e i tre corsi di studio in *Economia e amministrazione delle aziende*, in *Economia della Cooperazione e del Commercio Internazionale* e in *Management e Finanza d'Azienda* che non sono stati riattivati nel 2017/2018. In tabella è riportato il prospetto dei corsi di studio che redigeranno il riesame ciclico nel corso del 2017.

NOME CORSO	CLASSE	DIPARTIMENTO
Ingegneria Civile e Ambientale	L-7 Ingegneria civile e ambientale	Ingegneria
Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni	L-8 Ingegneria dell'informazione	Ingegneria
Ingegneria Gestionale	L-9 Ingegneria industriale	Ingegneria
Scienze Biologiche	L-13 Scienze biologiche	Scienze e Tecnologie
Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione	L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	Giurisprudenza
Economia aziendale	L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	Studi Aziendali e Quantitativi
Management delle imprese turistiche	L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	Studi Aziendali ed Economici
Management delle imprese internazionali	L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	Studi Economici e Giuridici
Scienze Motorie	L-22 Scienze delle attività motorie e sportive	Scienze Motorie
Scienze nautiche ed aeronautiche	L-28 Scienze e tecnologie della navigazione	Scienze e Tecnologie
Informatica	L-31 Scienze e tecnologie informatiche	Scienze e Tecnologie
Economia e Commercio	L-33 Scienze economiche	Studi Economici e Giuridici
Statistica e informatica per la gestione delle imprese	L-41 Statistica	Studi Aziendali e Quantitativi
Informatica Applicata	LM-18 Informatica	Scienze e Tecnologie
Ingegneria Civile	LM-23 Ingegneria civile	Ingegneria
Ingegneria delle Tecnologie della Comunicazione e dell'Informazione	LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni	Ingegneria
Scienze Economiche e Finanziarie	LM-56 Scienze dell'economia	Studi Economici e Giuridici
Scienze motorie per la prevenzione ed il benessere	LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate	Scienze Motorie
Scienze e tecnologie della navigazione	LM-72 Scienze e tecnologie della navigazione	Scienze e Tecnologie
Amministrazione e consulenza aziendale	LM-77 Scienze economico-aziendali	Studi Aziendali e Quantitativi
Marketing e Management Internazionale	LM-77 Scienze economico-aziendali	Studi Aziendali e Quantitativi
Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali	LM-83 Scienze statistiche attuariali e finanziarie	Studi Economici e Giuridici
Ingegneria Gestionale	LM-31 Ingegneria gestionale & LM-33 Ingegneria meccanica	Ingegneria
Scienze e management dello sport e delle attività motorie	LM-47 Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie & LM-68 Scienze e tecniche dello sport	Scienze Motorie

I Coordinatori dei CdS riceveranno nel corso del mese di ottobre indicazioni in merito alla compilazione del riesame ciclico e verrà loro richiesto di terminare il loro lavoro entro il 10 dicembre.

4.4. Formazione per Assicurazione della Qualità

Il Piano Strategico di Ateneo 2016-2022 individua un obiettivo O.D.1. sul "Potenziamento della politica di assicurazione della qualità nei processi relativi alla didattica" di cui sono attuatori il Rettore, il Prorettore alla didattica, il Dirigente della Ripartizione Ricerca e il Presidio di Qualità. Il prospetto delle azioni e dei relativi indicatori è riportato nella seguente tabella.

Azioni	**Indicatori**
A.D.1.1: Rafforzare la politica di assicurazione della qualità dei servizi didattici basata anche sulla Certificazione ISO 9001:2015	**I.D.1.1**: Valutazione medio-alta dell'accreditamento ANVUR dell'Ateneo
A.D.1.2: Diffondere la cultura dell'autovalutazione	**I.D.1.2**: Certificazione ISO 9001:2015 dei servizi didattici
A.D.1.3: Incentivare l'introduzione di best practice per la didattica	**I.D.1.3**: Numero di best practice attivate per la didattica
A.D.1.4: Portare pienamente a regime, attraverso le attività promosse dal Presidio di Qualità, i processi sottesi dal modello interno di assicurazione della Qualità AVA	**I.D.1.4**: Numero di corsi di formazione per il personale docente e tecnico amministrativo direttamente coinvolto nei processi interni di assicurazione della qualità
A.D.1.5: Formare il personale docente e tecnico amministrativo direttamente coinvolto nei processi interni di assicurazione della qualità	**I.D.1.5**: Numero di eventi sugli strumenti di autovalutazione utilizzati in Ateneo e di confronto sui risultati ottenuti con i docenti, il personale e gli studenti
A.D.1.6: Programmare un numero di eventi sugli strumenti di autovalutazione utilizzati in Ateneo e di confronto sui risultati ottenuti con il personale e gli studenti in modo da sviluppare una conoscenza diffusa e una cultura condivisa	**I.D.1.6**: Numero di docenti dell'Ateneo che partecipano alle Commissioni di Esperti della Valutazione attivate dall'ANVUR

Molte delle azioni individuate, e in particolare **A.D.1.2**, **A.D.1.4**, **A.D.1.5** e **A.D.1.6** sono incentrate sulla diffusione della cultura della autovalutazione anche tramite incontri di formazione rivolti ai vari attori coinvolti nel processo di qualità. Il Presidio nel corso dei primi mesi del 2017 ha effettuato vari incontri in Ateneo con lo scopo di diffondere la politica dell'Assicurazione di Qualità. Il Presidio ha inoltre fornito supporto al Nucleo di Valutazione nel condurre le audizioni di sette corsi di studio dell'Ateneo, in preparazione delle visite ANVUR.
Il prospetto complessivo delle attività di formazione condotte dal Presidio è riportato nella seguente tabella.

Data	Partecipanti	Oggetto
13 febbraio 2017	Direttori di Dipartimento	Novità introdotte dalle modifiche AVA, in vista della visita di accreditamento. Presentazione dei punti di attenzione valutati dalle CEV relativi ai Dipartimenti
16 maggio 2017	Presidenti delle Commissioni Paritetiche	Il nuovo ruolo delle Commissioni Paritetiche alla luce dei cambiamenti intervenuti nel sistema AVA
28 giugno 2017	Direttori e Coordinatori di Studio di area economico-giuridica	Presentazione delle novità introdotte da AVA 2.0. Discussione sugli indicatori forniti da ANVUR per i corsi di studio per la scheda di monitoraggio annuale. Scadenziario per i principali adempimenti dei CdS.
20 luglio 2017	Direttori e Coordinatori di Studio di area medico-scientifica	Presentazione delle novità introdotte da AVA 2.0. Discussione sugli indicatori forniti da ANVUR per i corsi di studio per la scheda di monitoraggio annuale. Scadenziario per i principali adempimenti dei CdS.
26 luglio 2017	7 CdS individuati dal Presidio	Audizioni condotte dal NdV, in collaborazione col il PQA, in preparazione delle visite ANVUR
4 ottobre 2017	Rappresentanze studentesche di Ateneo	Presentazione del sistema AVA e del ruolo svolto dagli studenti. Discussione sul questionario di valutazione compilato dagli studenti

- ***ALLEGATO 1 – Decreto Regolamento di funzionamento del Presidio di Qualità***
- ***ALLEGATO 2 – Indicazioni compilazione schede SUA-CdS***
- ***ALLEGATO 3 - Indicazioni compilazione scheda insegnamento***
- ***ALLEGATO 4 – Bozza relazione annuale CPDS***
- ***ALLEGATO 5 - Indicazioni compilazione scheda monitoraggio annuale***

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTHENOPE"

RELAZIONE ANNUALE

PRORETTORE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO E LA QUALITÀ DELLA DIDATTICA

2017

PROF.SSA DANIELA MANCINI

Il Prorettore nell'ambito del mandato affidato si occupa in particolare delle seguenti attività (D.R. 1020/2016):

1. Proposta di strategie per la valorizzazione dell'offerta formativa dell'Ateneo. ***(O.D.3, O.D.4, O.D.7 del Piano Strategico)***
2. Monitoraggio delle attività dei corsi di studio compreso la verifica della durata effettiva delle carriere per progettare azioni di sostegno agli studenti, ivi incluso il tutoraggio. ***(O.D.11 del Piano Strategico)***
3. Promozione di iniziative volte ad aumentare e migliorare i servizi per gli studenti, nel cui ambito rientrano l'estensione dell'apertura delle biblioteche, le borse di studio ed i servizi di accoglienza. ***(O.D.12, O.D.14, O.D.15, O.D.9 del Piano Strategico)***
4. Individuazione e analisi delle criticità connesse alla riduzione delle immatricolazioni e degli iscritti, con proposte di azioni di rilancio dell'attrattività dell'Ateneo, anche attraverso investimenti mirati. ***(O.D.11 del Piano Strategico)***
5. Valorizzazione dei ricercatori anche attraverso conferimento di incarichi di responsabilità istituzionale connessi alla didattica.
6. Definizione di strategie di interventi in sinergia con i responsabili dei corsi di studio volte allo sviluppo di forme di didattica innovativa, compresa la promozione del multilinguismo. ***(O.D.5 del Piano Strategico)***
7. Valorizzazione del dialogo con le rappresentanze studentesche, anche attraverso l'istituzione di un albo di associazioni riconosciute. ***(O.O.1 del Piano Strategico)***

Nel primo anno di attività il Prorettore al Diritto allo Studio ha svolto le attività di seguito riportate.

1. *Proposta di strategie per la valorizzazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.*

Partendo dalle indicazioni contenute nella Relazione del Nucleo di Valutazione 2016 e dagli obiettivi del Programma Triennale 2016-2018 dell'Ateneo è stata condotta una analisi dell'offerta formativa 2016-2017 per predisporre una proposta per la razionalizzazione dei corsi di laurea e la riorganizzazione dei piani di studio. L'attività si è concentrata principalmente sulla offerta formativa di area economica e giuridica ed è stata illustrata in una relazione inviata al Rettore il 19 dicembre 2016. La riorganizzazione si è basata sulla progettazione di un primo anno uniforme per i corsi di laurea triennali di area economica, la riduzione degli esami a scelta libera, l'inserimento al terzo anno di esami in gruppi, l'articolazione di alcuni corsi di laurea in percorsi, la riorganizzazione dei CFU assegnati alle altre attività.
In collaborazione con i direttori dei Dipartimenti e i coordinatori dei corsi di laurea, nonché con l'Ufficio Affari generali, inoltre, tra la fine del 2016 e l'inizio del 2017 è stato avviato il processo di revisione dell'offerta formativa.
Per supportare l'attuazione della revisione dell'offerta formativa dell'Ateneo sono state poste in essere due azioni specifiche. È stato definito un calendario delle scadenze per offerta formativa, la programmazione didattica 2017-2018 e la predisposizione del materiale di comunicazione, inviato in data 8 marzo 2017 a tutti i direttori di dipartimento e ai coordinatori dei corsi di laurea, oltre che al Rettore, all'Ufficio Affari Generali (dott.ssa Natale) , all'Ufficio Orientamento (dott.ssa Pignatiello) e la Ripartizione Ricerca (dott. Aiello).

È stato pertanto monitorato e stimolato il processo di approvazione dell'offerta formativa, da parte dei corsi di studio e dei dipartimenti, e di predisposizione dei piani di studio.
Inoltre, al fine di rendere più agevole, trasparente e cooperativo il processo di proposta dell'offerta formativa è stato progettato, realizzato e revisionato con il supporto dell'Ufficio supporto sistemi informativi (dott.ri Partipilo e Scala) un ambiente protetto ad accesso riservato in cui condividere e gestire file con i coordinatori dei corsi di studio, l'Ufficio Orientamento, la Ripartizione Ricerca, i direttori dei dipartimenti e le segreterie didattiche. Tale area è stata resa operativa dall'8 marzo 2017 al seguente link http://offerta.uniparthenope.it/

2. ***Monitoraggio delle attività dei corsi di studio compreso la verifica della durata effettiva delle carriere per progettare azioni di sostegno agli studenti, ivi incluso il tutoraggio.***

Per l'attuazione delle azioni previste nel programma triennale dell'Ateneo relative al fronteggiamento del fenomeno degli abbandoni da parte degli studenti nel passaggio dal primo al secondo anno, e dal secondo al terzo è stato proposto il progetto Parthenope, Innovazione, Studenti, Talento (PISTA). Il progetto è stato discusso e condiviso con i prorettori (Prorettore all'Internazionalizzazione, Prorettore ai Servizi Informatici) e delegati (Delegato all'Orientamento, Delegato alla Comunicazione) coinvolti. Esso prevede la realizzazione di 6 attività specifiche (corsi di recupero, tutoraggio in presenza e a distanza, corsi blended, strumenti di didattica innovativa, tutoraggio a distanza con software di question/answering, analisi dei risultati) su alcuni corsi di laurea e insegnamenti pilota. Il progetto è stato approvato nelle sedute del Senato e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente il 26 giugno 2017 e il 31 luglio 2017.
Per l'attuazione del progetto sono state svolte 4 riunioni con i coordinatori dei corsi di laurea o loro delegati per la diffusione del progetto e l'identificazione dei corsi di laurea e degli insegnamenti pilota (19 luglio 2017, 25 luglio 2017, 9 settembre 2017, 2 ottobre 2017), sulla base di una preliminare analisi dei dati statistici, dei dati sul sostenimento degli esami degli immatricolati dell'a.a. 2016-2017 e dei tassi di abbandono. Sono stati gestiti i rapporti con l'Ufficio supporto sistemi informativi dell'ateneo (dott. Pasquale Cuomo) per la raccolta dei dati di partenza relativi al numero di studenti e al numero di esami superati nella prima e nella seconda sessione di esami a.a. 2016-2017, in tutti i corsi di laurea dell'Ateneo. Il progetto è tutt'ora in corso, allo stato attuale nell'ambito del progetto PISTA sono state avviate le seguenti iniziative:

a) la prima azione relativa alla realizzazione di 5 sportelli per il sostegno didattico.
Gli sportelli sono stati attivati il 23 ottobre 2017 con il supporto di 5 studenti dell'Ateneo con contratto part time. Per la realizzazione degli sportelli sono stati gestiti i rapporti: - con la Direzione Generale (dott. Rocco Mauro) per l'assegnazione degli studenti part time ai diversi sportelli (assegnazione prot. 0063415/2017 del 28 settembre 2017); - con le segreterie didattiche per l'individuazione degli spazi da destinare agli sportelli e le attività da svolgere (dott.ri Andrea D'Angelo, Cira Milano, Giuliano Cimmino, Federica Andreoli e i direttori dei dipartimenti e il presidente della Scuola di Economia e Giurisprudenza); - con gli studenti part time e la prof. Cunti, esperta di pedagogia,

per la progettazione di un questionario per gli studenti in difficoltà e la condivisione dell'approccio da seguire nelle attività da svolgere; con l'ufficio economato (dott.ssa Meneghini) per l'autorizzazione all'uso delle stanze e l'allestimento dei computer (mail del 19 ottobre 2017); con l'Ufficio Servizi Informatici (dott.ssa Grombone) per la richiesta di utilizzo dei telefoni (mail del 19 ottobre 2017); - con il Delegato alla Comunicazione e con l'Ufficio Stampa e Comunicazione (dott.ssa Volpe) per la realizzazione di un piano di comunicazione. Con gli studenti sono stati condivisi documenti, dati e questionari su un repository appositamente creato in GDrive, condiviso un questionario on line, svolte alcune riunioni preliminari e in itinere (10 ottobre 2017, 29 novembre 2017).

b) Per l'attuazione della seconda e della terza azione (realizzazione di corsi di recupero e di attività di tutoraggio in presenza e sul portale elearning) ; è stata formulata la stima del budget delle risorse necessarie in collaborazione la ripartizione Ricerca (dott. Aiello) (delibera Consiglio di Amministrazione del 31 luglio 2017); è stata condivisa con il direttore generale (dott. Mauro Rocco), la Ripartizione ricerca (dott. Giuseppe Aiello), l'Ufficio personale docente e ricercatore (dott. Pelosi) la procedura amministrativa per la gestione delle azioni 2 e 3 del progetto PISTA (comunicazione del 24 ottobre 2017 prot. 0070991/2017 Ufficio personale docente e ricercatore). Attualmente. ai fini della messa in atto di queste due azioni la sottoscritta è impegnata nel coordinamento delle segreterie dei dipartimenti e della Scuola per l'emanazione e l'assegnazione dei bandi e il coordinamento dei professori e tutor coinvolti nelle azioni per la condivisione di una best practice replicabile in futuro (riunioni con i docenti coinvolti del 2 novembre 2017, 23 novembre 2017).

c) Le azioni dalla quarta alla sesta riguardano la didattica innovativa, il tutoraggio a distanza, e il progetto blended in italiano. Al riguardo si tratta di azioni sviluppate in collaborazione con il prorettore alle tecnologie informatiche prof. Alfredo Petrosino e attualmente in corso e in parte con il Prorettore all'Internazionalizzazione prof. Luigi Romano. L'attività è consistita nella condivisione con i colleghi dei dettagli di queste azioni e nella raccolta delle adesioni, i passi successivi, legati alla realizzazione del bando, saranno seguiti dai prof.ri Petrosino e Romano.

Oltre alle attività legate al progetto PISTA sono state condotte le seguenti iniziative:

a) Definizione di un piano di monitoraggio dei corsi di studio, del sistema di statistiche e delle procedure necessarie:
   1) Ha svolto attività di coordinamento tra i coordinatori dei corsi di studio, l'ufficio sistemi informativi di Ateneo (dott. Giuliano Intrito) e il responsabile della Ripartizione ricerche (dott. Giuseppe Aiello), l'ufficio orientamento (dott.ssa Pignatiello) e l'ufficio placement (dott.ssa Commone) per la predisposizione delle informazioni statistiche necessarie per gli adempimenti della scheda SUA del 30 settembre. A tal fine ha definito in collaborazione con la prof. Cannavale e la prof. Mariani i fabbisogni informativi minimi, e ha sollecitato gli uffici per la produzione dei dati.
   2) Ha inoltre svolto una attività di follow up volta a identificare le problematiche emerse nella gestione del processo al fine di individuarne le

criticità e giungere alla creazione di un tavolo di lavoro per l'organizzazione dei dati statistici per la didattica. Una prima riunione si è svolta il 6 ottobre 2017 con il dott. Giuseppe Aiello, Giuliano Intrito e il prof. Ariola del Presidio della Qualità. Sono inoltre stati individuati gli altri componenti del gruppo di lavoro nei prof. Ernesto Floro Caroleo e dott. Cuomo. Le attività ancora da svolgere riguardano l'individuazione dettagliata dei fabbisogni informativi, delle regole di elaborazione e produzione, del formato di visualizzazione delle informazioni.

b) Ridefinizione dei questionari di valutazione della didattica e delle procedure formali per il processo di gestione e revisione dei questionari. In una prima riunione del 6 ottobre 2017 con il dott. Giuliano Intrito che gestisce direttamente la procedura informatica per la predisposizione dei questionari di valutazione, con il prof. Ariola, e con il dott. Aiello è stata condivisa l'idea di rivedere i questionari di valutazione per l'a.a. 2018-2019 creando un gruppo di lavoro ad hoc con la finalità di formalizzare anche la procedura da seguire e i tempi per la predisposizione dei questionari e la loro compilazione da parte degli studenti. Del gruppo di lavoro farà parte anche la prof. Orru come delegato del Presidio della Qualità e del Dipartimento di Scienze Motorie.

3. *Stipula di convenzioni, accordi e partecipazione a progetti con enti e aziende sul territorio peer migliorare i servizi agli studenti e l'attrattività dell'Ateneo*

Con riguardo a queste iniziative si è dato impulso:

a) Alla stipula della convenzione dell'ateneo con IMAT per la realizzazione di percorsi formativi e di ricerca nell'ambito delle professioni legate al mare.
b) Alla partecipazione del bando della Regione Campania per stage rivolti agli studenti, partecipando al tavolo di lavoro con il delegato al Placement (prof. Popoli), il delegato ai rapporti con gli Ordini Professionali (prof. Cesaro).
c) Sono stati, infine, presi contatti con Dream Academy di Città della Scienza il 25 luglio 2017, per l'individuazione di forme di collaborazione, nell'ambito della convenzione già stipulata con l'Ateneo, per la realizzazione di percorsi formativi e stage per gli studenti universitari e gli studenti dei corsi di dottorato sui temi dell'Industria 4.0.

4. *Altre attività - Partecipazione alle riunioni della fondazione CRUI dei delegati alla didattica e ANVUR*

a) Ha partecipato alle seguenti riunione della fondazione CRUI con oggetto la discussione dei temi indicati
   1) 2 maggio 2017
   2) 6 giugno 2017
   3) 27 ottobre 2017
b) Ha partecipato alla riunione preliminare procedura AVA presso l'ANVUR a Roma del 10 luglio 2017

5. *Altre attività - Partecipazione ad attività istituzionali*

a) Ha partecipato alle seguenti manifestazioni o riunioni:
   1) Convegno Employability & Competences. Innovative Curricula for New Professions, Firenze, 9-11 Marzo 2017.
   2) Tavolo di Lavoro Grandi Connessioni. Una visione per l'università che cambia. Il caso della Campania, Napoli, 25 maggio 2017.
   3) Audizioni del Nucleo di Valutazione in data 26 luglio 2017.
   4) Incontro con i rappresentanti degli studenti organizzato dal Presidio della Qualità, Napoli, 6 ottobre 2017.
   5) Convegno di presentazione del Progetto "Relational and Emotional Competences at School" (R.E.C.), Napoli, 28 novembre 2017.
   6) Adunanze del Senato Accademico.
   7) Adunanze del Presidio di Qualità del 28 giugno 2017, 12 luglio 2017, 15 dicembre 2017.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTHENOPE"

RELAZIONE ANNUALE PRORETTORE ALLE TECNOLOGIE INFORMATICHE 2017

PROF. ALFREDO PETROSINO

La relazione riassume, di concerto con il Dirigente e gli Uffici della Ripartizione Ricerca, Valutazione, Internazionalizzazione e Programmazione dei Servizi Informatici e Informativi, i risultati raggiunti ad oggi nell'ambito del Pro-Rettorato alle Tecnologie Informatiche, in linea con gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo 2016-2022, le azioni del Piano triennale, e dei compiti assegnati (DR. n. 1020 del 22 dicembre 2016):

- promozione di iniziative per coadiuvare i servizi informatici anche al fine di garantire l'evoluzione armonica delle tecnologie a supporto di questi ultimi;
- favorire e implementare i processi di innovazione tecnologica con particolare riguardo alla MOOC ed alla didattica telematica;
- individuazione di criteri e indicatori di qualità per i servizi informatici di Ateneo;
- formulazione di proposte relative all'analisi funzionale, alla progettazione, alla realizzazione e alla gestione di soluzioni applicative di supporto informatico per l'Ateneo;
- elaborazione di piani di sviluppo e di evoluzione delle tecnologie dei servizi informatici

Ciò premesso le attività svolte nel corso dei primi mesi di incarico hanno riguardato pertanto alcuni temi specifici:

- Razionalizzazione ed organizzazione dei servizi informatici.
- Progettazione e realizzazione del Portale di Ateneo e siti federati.
- Progettazione e realizzazione di un ambiente di supporto ai processi di gestione della didattica di Ateneo
- Definizione ed attuazione del progetto Pista per il fronteggiamento del fenomeno dell'abbandono degli studi da parte degli studenti.
- Progettazione e gestione dell'iOS Foundation in partnership con Apple
- Definizione ed organizzazione dei servizi CINECA
- Definizione di servizi specifici informatici a supporto dell'amministrazione

Oltre la partecipazione per conto dell'Ateneo alle varie manifestazioni inerenti l'incarico, tra le quali le riunioni CINECA e iOS Foundation ed altre inerenti la didattica innovativa.

Razionalizzazione ed organizzazione dei servizi informatici.

Lo sviluppo ed organizzazione delle attività dell'area Tecnologie Informatiche proposto è stato in coerenza con la ristrutturazione che sta avvenendo all'interno della PA: il passaggio da una organizzazione a compartimenti con specializzazioni verticali, a favore di una maggiore flessibilità espressa attraverso le capacità trasversali delle persone e da una maggiore sinergia fra le varie Unità Operative.

Le attività svolte in Ateneo e tuttora in corso possono essere ricondotte alle seguenti voci:

- creazioni dei siti/portali di Ateneo, dipartimenti ed altre strutture
- gestione dell' e-learning
- gestione delle aule informatiche
- gestione della infrastruttura ICT (rete, fonia, server, etc..)
- gestione dei servizi ICT di base (posta elettronica, DNS, autenticazione, audio/video etc..)
- gestione della struttura informatica e database di GISS

Si fa presente che attività quali

- informatizzazione delle pratiche didattiche (prenotazione esami etc..)

sono condotte dalla Segreteria Studenti.
Alla luce della scelta di indirizzo che l'Ateneo ha operato acquisendo il sistema U-GOV, Portale e servizi annessi dal consorzio CINECA, unitamente alle evoluzioni tecnologiche innovative in ambito didattico e scientifico ed al loro impatto sul modo di operare e di relazionarsi con i cittadini da parte della PA è risultato necessario passare alla gestione di un vero e proprio sistema informativo di Ateneo.
L'organizzazione proposta nei seguenti tre Uffici, con l'istituzione di un nuovo Ufficio, nell'ambito dei Sistemi Informatici di Ateneo è stata pertanto volta a delineare aree tematiche e strutture necessarie alla realizzazione degli obiettivi ed in secondo luogo le persone, tenendo presente le strutture e le persone che attualmente si occupano dei temi esposti.

- Ufficio Reti e Fonia
- Ufficio Sistemi (Datacenter, E-learning, Videosorveglianza, Digitalizzazione)
- Ufficio Sviluppo (Sistemi Informativi, gestionali e statistiche)

L'istituzione degli Uffici, su richiesta del Pro-Rettore, è stata deliberata dagli Organi Collegiali nelle sedute del 27 novembre 2017. Sono in corso di attribuzione da parte della Direzione Generale le attività di ciascun Ufficio, già individuate dal Pro-Rettore, di concerto con il Dirigente ed i Capi-ufficio.

Progettazione e realizzazione del Portale di Ateneo e siti federati
In tale ambito si è evidenziata la necessità di avere un nuovo portale multi-lingua rivolto principalmente e quasi esclusivamente allo studente, portale dunque che deve poter contare su una grafica moderna e molto orientata alla comunicazione. E' stato pertanto analizzato e proposto un layout grafico, di concerto con CINECA, l'Ufficio Sistemi Informatici: Sviluppo e in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione, completamente diverso dalla precedente progettazione per far comprendere e descrivere meglio le scelte strategiche in termini di comunicazione, architettura dell'informazione, stile e organizzazione del lavoro di redazione.
Pertanto i punti di vista valutati complessivamente, al fine di descrivere meglio le caratteristiche del un nuovo portale sono stati: l'architettura dell'Informazione, il modello funzionale, il responsive web design, stile e accessibilità l' organizzazione della redazione

La proposta grafica ha evidenziato due macro zone in cui si concentra la navigazione del sito, ovvero la testata e il footer. Entrambe le zone dispongono di diversi menu di navigazione con scopi specifici di cui occorre definire l'alberatura.

Dal punto di vista funzionale sono stati previsti:
HEADER - Barra menu
Nella barra menù sono raccolti il menu principale, il menu rubrica, il box di ricerca e il link al sito in lingua inglese. Il menu Principale è un menù di tipo megamenu dropdown. All'apertura di ognuna delle voci di primo livello compaiono tutte le voci di secondo livello disposte su più colonne, il menu info, il menù accesso veloce e il link all'area privata. Il menù info è di un solo livello e compare già esploso. Il menù Accesso veloce, anch'esso mono-livello compare sotto forma di menu drop-down. Il link all'area privata è fisso e posizionato a

destra sotto al menu di accesso veloce. Il menu rubrica è un menu di tipo dropdown composto da un'unica voce di primo livello alla cui apertura compare il secondo livello.

FOOTER- zona footer

La zona footer è suddivisa in 4 colonne:

- la prima contenente una mappa google con i siti dell'Università;
- la seconda con il menu Quick links (menu ad un livello) esploso
- la terza con i due menu fotter 1 e footer due, entrambi monolivello, esplosi
- la quarta con un video pescato da youtube

FOOTER- sottofooter

Il sotto footer è composto dalla stringa di copyright dell'Ateneo più i due link fissi a mappa del sito e webmail.

TESTATA FULL SIZE

In home page la testata si compone di una immagine fissa di sfondo con mezzo sigillo dell'Ateneo sovrapposto in trasparenza sulla sinistra. In basso sulla destra, sempre sovrapposto all'immagine di sfondo, sarà presente il box "promozionale" che consente di inserire comunicazioni/notizie di varia natura e di portarle in evidenza. Il box propone un carousel con una sola comunicazione per volta in rotazione navigabile manualmente tramite apposite frecce.

ZONA CONTENTUTO

Il contenuto in home page sarà disposto su due colonne realizzate con proporzione 3:1. La prima colonna, larga tre volte la seconda, conterrà un box di news recenti disposte in tre righe con tre news affiancate (totale 9) con la possibilità di visualizzare altre news meno recenti tramite un'apposita navigazione che ne scorre cronologicamente 9 per pagina. Ogni news sarà composta da foto, titolo, abstract, collegamento all'articolo completo e tool di condivisione sui social. La seconda colonna, posizionata a destra, sarà composta da un calendario con visualizzazione mensile contenente i link agli eventi e un ulteriore box di avvisi e news selezionate.

PAGINA GENERICA DI CONTENUTO

TESTATA RIDOTTA

Le pagine interne presenteranno una versione ridotta in altezza della testata che presenta l'immagine di sfondo "mangiata", il sigillo rimpicciolito ma intero e non più in trasparenza sulla sinistra con a fianco la denominazione completa dell'Ateneo.

ZONA CONTENTUTO

Il contenuto della pagina generica sarà disposto su due colonne realizzate con proporzione 3:1. La prima colonna, larga tre volte la seconda, prevede sulla prima riga l'esposizione della navigazione a briciole di pane affiancata da un tool di condivisione sui principali social. Dalla seconda riga la colonna si scomporrà ulteriormente in due colonne, una per il menu di navigazione e l'altra per il contenuto vero e proprio. Il menu di navigazione mostrerà tutta l'alberatura a partire dal primo livello della sezione che si sta navigando con la voce di menu corrispondente alla pagina selezionata esplosa (ovviamente se presenti voci figlie) . Il contenuto è composto da un titolo, un'area di testo con possibilità di inserire link e file allegati e la data di ultima modifica stampata automaticamente dal sistema.

La seconda colonna presenta una immagine a corredo selezionabile redazionalmente.

PAGINA NEWS/AVVISO/EVENTO

La pagina di tipo news è mutuata dal modello di pagina base generica. Oltre ai campi canonici è disponibile un campo specifico per inserire la data.

TRASPARENZA

Pagina mutuata dalla pagina base generica. La pagina Trasparenza servirà per completare le parti redazionali dell'alberatura "Amministrazione Trasparente".

ALBO PRETORIO ONLINE

Pagina generata dall'integrazione con Titulus. L'attività è in corso di realizzazione.

PAGINA UNITÀ ORGANIZZATIVA (MODULO - RUBRICA)

Scheda delle unità organizzative con dati prelevati dalle anagrafiche di U-GOV. Le unità organizzative sono in relazione con altre unità organizzative così da formare l'albero della struttura organizzativa d'Ateneo e con le persone tramite le afferenze così da formare l'organigramma d'Ateneo.

PAGINA PERSONA (MODULO – RUBRICA)

Scheda delle persone con dati prelevati dalle anagrafiche di U-GOV. Le persone sono classificate per ruolo e afferenza e sono in relazione con l'unità organizzativa attraverso l'afferenza amministrativa e gli incarichi. Le persone (se docenti) inoltre sono in relazione con l'offerta formativa attraverso le coperture delle attività formative e gli incarichi didattici in base a quanto compilato sui gestionali(docente di riferimento, tutor, ecc...). Infine, è possibile generare un link alla pagina corrispondente di IRIS.

RUBRICA (MODULO - RUBRICA)

Pagina di ricerca dei contatti d'Ateneo, la rubrica permette di ricercare tra persone e unità organizzative. Oltre alla pagina con la rubrica completa saranno disponibili alcuni elenchi specifici.

CORSO DI LAUREA (MODULO – OFFERTA FORMATIVA)

Scheda del Corso con informazioni prelevate da U-GOV. I dati presentati, se correttamente compilati sui gestionali, consentono di mostrare una scheda compatibile con la SUA. Ogni Corso di Laurea è ripetuto per ogni anno accademico e in relazione con uno o più curricula che delineano i vari percorsi di studi.

Relativamente al sito federato, sono state progettate due proposte per i siti dei dipartimenti dal punto di vista funzionale, secondo cui entrambe aiutano a legare con il sito istituzionale ed offrire uno stile riconoscibile e di appartenenza anche per i dipartimenti. Attualmente, le proposte sono in via di validazione da parte dei direttori; si prevede la realizzazione entro il 31.12.2017 e, in base al caricamento dei contenuti da parte dei dipartimenti, la pubblicazione entro fine gennaio 2018.

Progettazione e realizzazione di un ambiente di supporto ai processi di gestione della didattica di Ateneo

Al fine di rendere più agevole e cooperativo il processo di proposta dell'offerta formativa è stato progettato, realizzato e revisionato con il supporto dell'Ufficio Sistemi Informatici: Sviluppo un ambiente protetto ad accesso riservato su cui condividere e gestire file con i coordinatori dei corsi di studio, l'ufficio orientamento, i direttori dei dipartimenti e le segreterie didattiche. Tale area è stata resa operativa dall'8 marzo 2017 al seguente link http://offerta.uniparthenope.it/.

Definizione del progetto Pista per fronteggiare gli abbandoni

È stato predisposto in stretta collaborazione con il Prorettore alla Didattica, il progetto *Parthenope, Innovazione, Studenti, Talento* (PISTA) collegando in modo sistemico le azioni previste nel programma triennale di Ateneo per fronteggiare il fenomeno degli abbandoni da parte degli studenti nel passaggio dal primo al secondo anno, e dal secondo al terzo.
In particolare, le azioni di competenza vanno dalla quarta alla sesta e riguardano la didattica innovativa, il tutoraggio a distanza, e il progetto blended. L'attività è consistita nella condivisione con i colleghi dei dettagli di queste azioni e nella raccolta delle adesioni attraverso quattro incontri con coordinatori dei corsi di laurea o loro delegati, l'individuazione con gli uffici degli strumenti e delle procedure per mettere in atto le azioni. Parte fondamentale di tale attività ha riguardato l'individuazione delle tecniche di didattica innovativa adeguate per ogni insegnamento. A tal fine è in corso di redazione un documento di illustrazione delle tecniche innovative da rendere disponibile ai docenti coinvolti nel progetto, oltre ad aver proceduto all'acquisto di alcuni strumenti quali "Watson Subscription per l'accesso alle Licenze e servizi IBM, nell'ambito di un Accordo Quadro Unico Nazionale stipulato con la CRUI. Il progetto è tutt'ora in corso.

Progettazione e gestione dell'iOS Foundation in partnership con Apple
In data 18/08/2016 l'Ateneo Parthenope e Apple Distribution International hanno stipulato un accordo di Cooperazione Scientifica e Tecnologica per l'istituzione di un programma accademico su iOS Development. Il programma è volto alla realizzazione di una serie di corsi di quattro settimane presso l'Università di Napoli Parthenope, volti allo sviluppo di applicazioni iOS con l'obiettivo di insegnare specifiche competenze di programmazione in ambiente iOS. Ogni corso prevede la partecipazione di 30 studenti finalizzato a creare prototipi di applicazioni App iOS, tvOS e/o watchOS, potenzialmente validi per la distribuzione su App Store della Apple.
Secondo contratto, Apple ha realizzato presso il secondo Piano del Plesso 1 di Villa Doria D'Angri un'aula multimediale attrezzata da server e display da 70' con wi-fi privata, fornendo nel corso dell'anno agli studenti un numero pari a 60 kit studenti consistenti in MacBook Pro 15', iPhone 6/7, iPad, Apple Watch, Apple TV e numerosi altri accessori tra cui robot e droni per consentire la progettazione e realizzazione di App da parte degli studenti, oltre a garantire un affiancamento di personale Apple per una media di incontri mensile in presenza e la disponibilità continua giornaliera di personale qualificato.
Ai fini del contratto, l'Ateneo Parthenope nella seduta n.19 del 22 luglio 2016 ha deliberato che il progetto di formazione sia parte dell'Offerta Formativa di Ateneo e che sia articolato in 10 corsi di base per la progettazione e sviluppo di app per iOS, 2 corsi avanzati per la progettazione e sviluppo di app per watchOS e 2 corsi avanzati per la progettazione e sviluppo di app per tvOS. Ciascun corso, della durata di 4 settimane di cui 3 settimane di lezioni frontali ed 1 settimana di attività laboratoriali finalizzate allo sviluppo e miglioramento delle abilità di programmazione software sulla piattaforma iOS, prevede la partecipazione di un massimo 30 studenti. Ai corsi avanzati possono partecipare 30 studenti selezionati con criteri di qualità condivisi con Apple tra coloro che hanno completato con merito il corso base su iOS. Ciascun corso della durata di 60 ore di lezione frontale e 60 ore di attività laboratoriali e affiancamento per un totale di 120 ore per corso, può essere riconosciuto dal CdS di competenza per 6CFU.

A tal fine sono state messe in atto tutte le procedure utili allo svolgimento del programma, dic concerto con il dirigente della Ripartizione e del personale tecnico attualmente parte del neo-costituito Ufficio Sistemi Informatici: Sistemi: tre bandi per studenti, ognuno per 150 posti; due bandi per docenti, ognuno per tre figure professionali; due bandi per tutoraggio, per una figura professionale.
Si sottolinea che il nostro Ateneo ha già formato 300 studenti con percorsi volti alla formazione su iOS di durata di uno o tre mesi, con specificità relative a WatchIOS e TvIOS che per la prima volta al mondo Apple ha voluto sperimentare con noi, apprestandosi entro dicembre 2017 a formare altri 90 studenti per un totale di 390 studenti, come da programma. Entro luglio 2017, verranno organizzati altri 7 corsi base e 6 corsi avanzati su Watch e AppleTV.
Si rileva, inoltre, che in vista del Convegno Internazionale che Apple International organizza annualmente WWDC dedicato agli sviluppatori che si è tenuto dal 5 al 9 giugno 2017 a San Jose, California (all'interno del quale Tim Cook tiene il Keynote per presentare le novità che verranno introdotte all'interno delle major release di iOS, macOS, tvOS e watchOS), ad Aprile 2017 un numero di studenti pari a 15 ha partecipato ad una selezione internazionale volta all'attribuzione di una scholarship a copertura delle spese di partecipazione. La competizione, consistente nella realizzazione di Playground accattivanti e nella valutazione da parte di una commissione internazionale, ha visto il supporto continuo e costante per circa 2 settimane del personale docenti, tutoring e tecnico, oltre che del Pro-Rettore in veste di coordinatore dell'iOS Foundation Program. Si sottolinea che 2 studenti, Simone Esposito, proveniente da studi economici, e Antonio De Falco, proveniente da studi di scienze informatiche, sono stati selezionati tra più di 4 mila studenti provenienti da tutto il mondo per partecipare all'evento WWDC. Apple International ha anche attribuito ai due studenti la copertura completa delle spese di partecipazione all'evento WWDC.
A giugno 2017, Lisa Jackson, Vice-Presidente della Apple, alla presenza del Rettore e del Pro-Rettore, ha incontrato il team di docenti e studenti coinvolti nell'ambito dell'iniziativa iOS Foundation Program dell'Ateneo. Gli studenti hanno mostrato le migliori app realizzate e Lisa Jackson ha premiato i sei maggiormente meritevoli che si sono distinti per crativitá e competenza: tre studenti di Scienze, due di Economia, una di Ingegneria: Antonio De Falco, Gabriele Paolocci, Matteo Palmieri, Simone Esposito, Pierfrancesco Onnis, ed Anna Verlanti.
Si rileva che l'Ateneo è unico al mondo nella formazione di realizzazione di app per Watch. Per questo motivo e per i risultati ottenuti dalla iOS Foundation nella progettazione di app per Watch, valutati da Apple come eccezionali, a gennaio 2018, è calendarizzato un evento con gli ingegneri progettisti dei Watch di Apple provenienti dalla sede di Cupertino presso l'Ateneo ai fini di progettare congiuntamente la prossima serie di Watch.

Definizione ed organizzazione dei servizi CINECA

A partire dal decreto rettorale n. 237 del 16 marzo 2017, secondo il quale il Pro-Rettore alla Tecnologie Informatiche è nominato delegato dell'Ateneo nel Consiglio Consortile del CINECA e sono state attribuite tutte le attività connesse ai rapporti tra l'Ateneo ed il consorzio, sono state messe in atto tutte le attività necessarie per la definizione ed organizzazione dei servizi CINECA. L'inizio delle attività ha coinciso con il cambiamento dei referenti CINECA per gli Atenei campani, pertanto, dopo una fase concitata di incontri lato CINECA volti ad uniformare la conoscenza dello stato dei servizi presso l'Ateneo, è stata

attivata una serie di incontri con il personale interno dell'Ufficio Sistemi Informatici: Sviluppo per incrementare la consapevolezza delle potenzialità dei servizi acquisiti da CINECA ai fini del miglioramento della qualità dei servizi stessi. Le attività hanno, tra laltro, condotto a definire l'acquisizione dei servizi per il triennio 2017-2019 nell'ambito dell'atto di affidamento, sottoscritto dalla Direzione Generale nella prima decade di dicembre 2017. L'attività, di particolare importanza per l'Ateneo, è attualmente seguita con un coinvolgimento costante del Pro-Rettore in almeno due ore al giorno.

Definizione di servizi specifici informatici a supporto dell'amministrazione

Nell'ambito delle proprie competenze gli Uffici a supporto della ripartizione e del Pro-Rettore hanno sviluppato ulteriori siti internet oltre quelli già descritti al fine di supportare l'intera amministrazione nei suoi processi decisionali. In particolare sono stati progettati e realizzati i seguenti portali:

- sito Scuola e siti dipartimenti afferenti
- sito dipartimento scienze motorie
- sito amministrazione trasparente
- sito Placement
- sito Orientamento
- sito domande finanziamento ricerca
- sito autorizzazioni per incarichi extra istituzionali
- sito presenze organi collegiali
- sito per la gestione dati acquisti per xml per AVCP
- area riservata modulistica PTA
- sito gestione commissioni locali e nazionali docenti

Inoltre vanno evidenziate le ulteriori attività a supporto che consistono nella gestione tecnica:

- delle reti GARR, MAN, LAN e Wi-Fi, della fonia e della sicurezza informatica di Ateneo;
- dei server di Ateneo e dei servizi di rete con essi offerti quali posta elettronica, distribuzione software, e-learning, videocomunicazione e similari;
- delle c.d. "emergenze" e le attività di presidio, consulenza informatica, firma digitale, certificazioni informatiche e similari.

Infine, si evidenziano le attività di dematerializzazione. In particolare, occorre evidenziare che le attività concernenti la dematerializzazione sono complesse perché non si tratta di mera attività tecnica ma piuttosto di un nuovo modo di concepire il funzionamento della macchina amministrativa, con conseguente impatto in tutte le strutture organizzative dell'ateneo, e di un ridisegno procedurale con conseguente revisione dei flussi operativi. Anche la normativa cambia molto in fretta, introducendo nuovi obblighi (es. firma digitale, documenti elettronici, etc..) e nuove modalità di interazione con il cittadino (es. foia).
In particolare si è proceduto a svolgere le seguenti attività:

- Gestione del sistema documentale (software)
- Programma di "transizione al digitale"
- Definizione e supporto dei flussi operativi (es. Ordini, scambio documentazione con i dipartimenti, etc..)

- Gestione degli strumenti di firma e PEC
- Follow up della normativa di settore
- Studio per la conservazione dei documenti digiatli

Di seguito sono riportate le azioni messe in atto con riferimento puntuale al Piano Strategico di Ateneo 2016-2022 e al Piano Triennale 2017-2019.

Obiettivo O.D.5: *Migliorare l'attrattività dell'offerta formativa mediante l'incremento dei servizi didattici in modalità telematica*

A.D.5.1: Potenziare la didattica in modalità blended come strumento di approfondimento dell'insegnamento
L'azione, in fase di attuazione, rientra nel Progetto PISTA istituito presso l'Ateneo per fronteggiare il problema degli abbandoni. A valle di riunioni con i Coordinatori di CdS, sono stati individuati circa 20 insegnamenti da erogare in modalità blended e-learning con una partecipazione del percentuale del 70% circa di insegnamenti della Scuola di Economia e Giurisprudenza, del 18% circa di insegnamenti del Dipartimento di Scienze e Tecnologie e 12% circa di insegnamenti del Dipartimento di Ingegneria. A tale azione viene affiancata un'azione di potenziamento della didattica anche nell'ottica dell'internazionalizzazione dell'Ateneo per ulteriori insegnamenti del corso in Economia Aziendale. Per tali azioni è previsto da parte dell'Ufficio Sistemi Informatici: Fonia e Reti un supporto tecnico ai docenti per la realizzazione dell'insegnamento on line per 5 giorni lavorativi alla settimana di cui 3 giorni presso le sedi dell'Ateneo e due giorni in teleassistenza, che si aggiunge al supporto tecnico continuo da erogato agli studenti ed alle attività di promozione e diffusione tecnico-scientifica dei servizi eLearning realizzati in Ateneo.

A.D.5.3: Potenziare le attività di tutorato in modalità elearning.
E' in atto la realizzazione di un sistema di una chatbot cognitiva, sulla base dell'accordo CRUI-IBM volta a promuovere la sperimentazione dell'Intelligenza Artificiale e dei Servizi Cognitivi presso gli atenei per la quale si è già aderito nel Settembre 2017 e che sfrutta le potenzialità di IBM Watson Conversation, un servizio di intelligenza artificiale basato su cloud che consente agli studenti di interagire in linguaggio naturale. Il sistema, già utilizzato negli Stati Uniti ed adottato recentemente dal Politecnico di Milano per rispondere automaticamente a quesiti relativi ad ammissioni, certificati e tasse studentesche, sarà addestrato per rispondere a domande inerenti la didattica nell'ambito di alcuni corsi di studio presi a campione. Sulla base della tempistica che sta seguendo la CRUI, si prevede la stipula del contratto per Marzo 2018, l'inizio di attività di definizione e progettazione a Gennaio 2018 e pertanto un possibile avvio del servizio ad Aprile 2018.

A.D.5.4: Utilizzare strumenti didattici innovativi durante le ore di didattica frontale
L'azione è realizzata l'adozione di tramite tecniche di CBL (Challenge-Based Learning) attivate nei corsi iOS Foundation Program nell'ambito dell'accordo con Apple, che sono parte integrante dell'Offerta Formativa dell'Ateneo dall'a.a. 2016/2017. L'azione rientra, inoltre, come sesta azione del Progetto PISTA, nell'ambito del quale sono stati identificati con i Coordinatori di CdS 13 insegnamenti con una percentuale del 77% provenienti dalla

Scuola di Economia e Giurisprudenza, per i quali a partire da Gennaio 2018 verrà messa in atto un'attività di identificazione con ciascun docente degli strumenti didattici innovativi più indicati tra tecniche di CBL, gamification o apprendimento attraverso un meccanismo di feedback e laboratori di didattica immersiva da utilizzare durante le ore di didattica frontale per stimolare la competizione ed aumentare l'interattività.

A.D.5.5: Aderire ad una piattaforma MOOC
E' in atto la realizzazione di un Proof of Concept (PoC) relativamente alla erogazione in piattaforma MOOC il corso di Studi in Scienze Motorie a partire dall'a.a. 2018/2919, di concerto con il Direttore del Dipartimento di Scienze Motorie. Si prevede la consegna del PoC entro Gennaio 2018. Relativamente alla piattaforma da adottare, sono state analizzate le principali piattaforme MOOC riconosciuta a livello internazionale quali Coursera, EduOpen, EMMA al fine di identificare una piattaforma target per l'Ateneo o, in alternativa, rendere la propria piattaforma pienamente. A tal fine sono stati definiti e implementati criteri di performance in linea con quanto riconosciuto a livello internazionale e prodotto un ampio report a supporto delle decisioni da prendere a partire da Gennaio 2018.

A.D.5.6: Fornire supporti organizzativi ai corsi che in via sperimentale adottano nuove e innovative modalità didattiche
L'azione è volta a realizzare una piattaforma di collaborative learning e incrocio offerta-domanda di supporto agli insegnamenti che in via sperimentale adottano nuove e innovative modalità didattiche. L'azione è stata già messa in atto per gli insegnamenti nell'ambito dell'iOS Foundation, garantendo la pubblicazione da parte dell'Ateneo su Apple Store di app selezionate tra le oltre 80 realizzate nell'ambito del programma, oltre la definizione per alcune app selezionate di business plan nell'ambito dell'iniziativa Start-Up Campania e AIWorklab (https://luissenlabsacceleration.com/ai/) promosso da BNL, BNP, Sara Assicurazioni, Cerved tramite l'accelleratore di start up LUISSLab. L'azione continuerà per gli altri insegnamenti che, nell'ambito del Progetto PISTA di Ateneo, adotteranno modalità didattiche innovative.

A.D.9.6: Attivare un servizio di tutorato nel primo anno anche in modalità telematica
L'azione rientra nella quinta azione del Progetto PISTA di per fronteggiare gli abbandoni e prevede che gli studenti ottengano lezioni on-demand ed individuali e il sostegno di tutor on-line esperti. Per tale azione è in via di definizione delle procedure per acquisire competenze da parte di tutor esperti per gli insegnamenti già individuati nell'ambito delle azioni già messe in atto dal Pro-Rettore alla Didattica nell'ambito del progetto PISTA, mentre è già stato definito ed è in via di realizzazione di un cruscotto di dati per monitorare l'impatto del tutoraggio on-line.

Obiettivo O.D.10: *Potenziamento del servizio di placement di Ateneo*

A.D.10.1: Intensificare i servizi all'impiego e di raccordo con il mercato del lavoro
L'azione, volta a rinnovare il parco macchine, le infrastrutture e gli applicativi a supporto dei servizi all'impiego e di raccordo con il mercato del lavoro , è in via di definizione.

Obiettivo O.D.11: *Seguire lo studente durante la sua carriera ottimizzando il percorso: frequenza lezioni/preparazione/superamento dell'esame*

A.D.11.4: Miglioramento della gestione della sequenza degli appelli d'esame
Sono state definite e sono in fase di realizzazione la profilazione del Portale di Ateneo sia come docente (in fase di completamento) che studente con il supporto dell'Ufficio Sistemi Informatici: Sviluppo e il CINECA. E' anche in fase di realizzazione di una app denominata MyParthenope gratuita di supporto allo studente nell'organizzazione di una agenda e ricevere comunicazioni dai vari Servizi dell'Università.

Obiettivo O.D.13: *Fornire allo studente tutti gli strumenti didattici necessari alla progressiva formazione all'autoapprendimento, grazie in particolare all'e-learning*

A.D.13: Implementazione di test di verifica dell'autoapprendimento degli insegnamenti in modalità elearning.
E' stata definita e, in via sperimentale, già realizzato un plugin di Moodle con il supporto dell'Ufficio Sistemi Informatici: Fonia e reti volto alla valutazione quantitativa dell'auto-apprendimento sulla base di parametri di verifica dell' apprendimento da parte del docente.

Obiettivo O.D.14: *Migliorare la qualità del processo di apprendimento mediante azione di tutoraggio*

A.D.14.1: Monitoraggio del numero di insuccessi di uno studente nelle verifiche di profitto di un insegnamento con conseguente azione di ricognizione sulle cause
L'azione, che prevede l'impiego o lo sviluppo tecniche di learning analytics allo scopo di fornire feedback real-time ad uno studente sull'avanzamento delle sue capacità di apprendimento, è in fase di realizzazione grazie all'attivazione del servizio U-GOV Pentaho acquisito dal CINECA a partire da gennaio 2018, a cui seguirà la realizzazione di un modulo di learning analytics da rendere fruibile agli studenti tramite Portale e app.

Obiettivo O.D.15: *Migliorare la partecipazione attiva degli studenti al processo didattico*.

A.D.15.4: Implementare nell'ambito dei questionari una sezione con proposte degli studenti al docente per il miglioramento della didattica dell'insegnamento
Nell'ultimo semestre del 2017 sono stati definiti indicatori PKI di Business Intelligence e reportistica da acquisire come servizi CINECA per la valutazione della didattica da parte dello studente a partire da gennaio 2018. L'azione prevederà l'implementazione nell'ambito dei questionari di una sezione con proposte degli studenti al docente per il miglioramento della didattica dell'insegnamento, da concertare con il Presidio di Qualità di Ateneo.

Obiettivo O.D.16: *Migliorare il processo di riesame del docente sulla propria metodologia didattica.*

A.D.16: Pagina web personalizzata del docente dove reperire le statistiche in merito al numero di esami superati, delle relative votazioni e dei risultati dei questionari degli studenti

L'azione rientra nell'ambito del potenziamento del cruscotto UGOV di servizi al docente già iniziato nel 2017, rendendo disponibile la compilazione dei Syllabus per ogni insegnamento in italiano e inglese e la consultazione dei propri progetti di ricerca. E', infatti, in fase di attuazione il modulo di consultazione delle statistiche in merito al numero di esami superati, delle relative votazioni e dei risultati dei questionari degli studenti, da rendere disponibile alla sezione 'Controllo di Gestione' del cruscotto UGOV.

Obiettivo O.D.17: *Migliorare la dotazione strumentale delle aule.*

A.D.17: Completare e aggiornare la dotazione strumentale che consenta di utilizzare in tutte le aule, come supporto alla forma tradizionale della lezione, l'accesso in locale e in remoto a risorse multimediali
E' stata attivata la gara per l'acquisizione di nuova dotazione strumentale per il Laboratorio multimediale 4 del Dipartimento di Ingeneria, per la quale si prevede l'aggiudicazione entro la fine del 2017. A tale azione si aggiungono l'acquisizione già effettuata di nuovi server per la realizzazione di datacenter per un uso da concertare con il neo istituito Ufficio Sistemi Informatici: Sistemi, e l'acquisizione in fase di perfezionamento di dotazione strumentale per il miglioramento della qualità della didattica per le aule presso le sedi di Palazzo Pacanowski e Centro Direzionale.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTHENOPE"

RELAZIONE ANNUALE
PRORETTORE ALLA
INTERNAZIONALIZZAZIONE E RELAZIONI
INTERNAZIONALI
2017

PROF. LUIGI ROMANO

Questa relazione riassume i risultati raggiunti ad oggi attraverso l'implementazione del piano per il miglioramento dell'internazionalizzazione dell'ateneo. La relazione è quindi redatta con riferimento puntuale al Piano Strategico di Ateneo 2016-2022 e al Piano Integrato Performance Trasparenza ed Anticorruzione 2017-2019 e riprende la schematizzazione di cui alle pagine 26-36 del predetto Piano Integrato Performance Trasparenza ed Anticorruzione 2017-2019.
Le attività sono state coordinate dal Prorettore all'Internazionalizzazione e realizzate con il supporto dell'Ufficio Servizi Internazionalizzazione e Comunicazione Linguistica (d'ora in poi USICL), avvalendosi, per la conduzione delle attività linguistiche, della continua collaborazione e delle competenze del gruppo di lingue dell'ateneo, coordinato dalla Prof.ssa Carolina Diglio.
È il caso di sottolineare che la forte volontà politica dell'ateneo di potenziare l'internazionalizzazione è innanzitutto dimostrata dall'ampliamento dell'organico dell'ufficio (che è subentrato al cessato Ufficio Supporto ai Servizi Linguistici), in cui risultano infatti oggi incardinate le seguenti unità di personale:

- una unità di personale di Cat. D2 -Area Amministrativa gestionale, con funzioni di Capo Ufficio
- una unità di personale di Cat. C1 - Area tecnico-scientifica ed elaborazione dati, assegnata con DDG n. 52 del 19 aprile 2017
- una unità di Cat. B1 -Area Amministrativa.

Ciò ha consentito all'ateneo di raggiungere già ad oggi importanti risultati, come descritto in dettaglio nel seguito del documento, con riferimento a ciascun obiettivo del piano.

AREA DELLA DIDATTICA
LINEA DI INTERVENTO attrattività dell'offerta formativa

Obiettivo: O.D.8. POTENZIAMENTO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI CORSI DI STUDIO
Azione:A.D.8.2. Potenziamento dei servizi linguistici di Ateneo
Attività realizzate:
Rinnovo convenzioni con Enti Certificatori internazionali per la lingua Francese e Inglese

(Febbraio 2016) si è provveduto a dare corso all'istruttoria per il rinnovo della Convenzione – avente *validità biennale* – stipulata tra l'Ateneo e L'INSTITUT FRANÇAIS D'ITALIE, GRENOBLE, – sede distaccata di Napoli – per l'organizzazione, presso la sede dell'Ateneo, di sessioni d'esame tese al conseguimento, ad una tariffa agevolata, di certificazioni linguistiche internazionali di lingua francese, denominate D.E.L.F./D.A.L.F.

(Febbraio 2016 e marzo 2017) è stata svolta una istruttoria per il rinnovo annuale della Convenzione tra il British Council, Ente nazionale britannico per le relazioni culturali e le opportunità educative – sede di Roma – e l'Ufficio avente ad oggetto la possibilità di sostenere a tariffe agevolate gli esami di certificazioni linguistiche internazionali di lingua inglese, denominate IELTS (*The International English Language Testing System*) e, laddove ricorrano le condizioni, anche la possibilità di organizzare presso una delle sedi dell'Ateneo, sessioni d'esame.

Organizzazione di corsi di preparazione al conseguimento della certificazione linguistica internazionale di Lingua Francese e Inglese

(Febbraio- novembre 2016) per la lingua *Francese* sono stati progettati, implementati e realizzati - senza oneri a carico dei partecipanti - i seguenti interventi formativi:

- n. 1 Corso di preparazione al conseguimento della certificazione linguistica internazionale di Lingua Francese pari al livello B1 del Common European Framework – durata 60 ore.

n. 8 domande pervenute
n. 8 ammessi al corso
n. 3 studenti che hanno sostenuto gli esami finali

- n. 1 Corso di preparazione al conseguimento della certificazione linguistica internazionale di Lingua Francese pari al livello B2 del Common European Framework – durata 60 ore.

n. 14 domande pervenute
n. 14 ammessi al corso
n. 5 studenti che hanno sostenuto gli esami finali

- n. 1 Corso di preparazione al conseguimento della certificazione linguistica internazionale di Lingua Francese pari al livello C1 del Common European Framework – durata 60 ore.

n. 9 domande pervenute
n. 9 ammessi al corso
n. 1 studenti che hanno sostenuto gli esami finali

(Febbraio- luglio 2016) per la lingua *Inglese* è stato progettato, implementato e realizzato - senza oneri a carico dei partecipanti - n. 1 Corso di preparazione al conseguimento della certificazione linguistica internazionale di Lingua Inglese pari al livello B2 del *Common European Framework* durata –60 ore;

- n. 189 domande pervenute
- n. 25 ammessi al corso
- n. 12 studenti che hanno sostenuto gli esami finali

Per ciascuno dei predetti corsi l'istruttoria ha compreso l'emanazione del bando, la gestione delle procedure di selezione e di iscrizione, il monitoraggio dell'andamento del corso, il supporto tecnico-amministrativo agli esami finali interni all'Ateneo e il rilascio degli attestati interni.
L' attività è stata svolta in collaborazione con il Dottorato in Eurolinguaggi e Terminologie Specialistiche.

Organizzazione di sessioni di esame per il conseguimento della certificazione linguistica internazionale di Lingua Inglese.

(Giugno-luglio 2016) organizzazione con l'Ente *British Council* di due sedute d'esame di certificazione internazionale svoltesi il 25 giugno e il 16 luglio 2016 alle quali ha preso

parte anche l'utenza dell'Ateneo non frequentante il corso di preparazione. Le sedute di certificazione si sono svolte presso le sedi indicate dal British Council stante il mancato raggiungimento del numero dei candidati richiesto dalla Convenzione per l'organizzazione in sede di una seduta d'esame.

- n. 3 partecipanti sessione 25 giugno 2016
- n. 11 partecipanti sessione 16 luglio 2016

(Settembre 2016) organizzazione con l'*Institut Français d'Italie, Grenoble* di una seduta d'esame di certificazione internazionale svolta il 23 novembre 2016 presso la sede del *Grenoble*, stante il mancato raggiungimento del numero dei candidati richiesto dalla Convenzione per l'organizzazione in sede di una seduta d'esame. Non è possibile indicare il numero poiché il Grenoble accetta iscrizioni dirette.

(Luglio 2017) organizzazione con l'Ente *British Council* di una seduta d'esame di certificazione internazionale svoltasi il 14 ottobre 2017. La seduta di certificazione si è svolta presso la sede indicata dal British Council stante il mancato raggiungimento del numero dei candidati richiesto dalla Convenzione per l'organizzazione in sede di una seduta d'esame.

- n. 3 partecipanti sessione 14 ottobre 2017 di cui uno ha chiesto di procrastinare al mese di dicembre.

Attività di promozione del servizio di conseguimento della certificazione internazionale

(Luglio 2016) in relazione alla lingua Inglese è stata realizzata una presentazione allo scopo di illustrare la tipologia dell'esame IELTS e incentivare la preparazione in autonomia all'esame di certificazione. La presentazione realizzata è disponibile nella homepage del sito dedicato all'internazionalizzazione.

Supporto per la realizzazione di un servizio di didattica integrativa rivolta agli studenti dell'area economica dell'Ateneo (Dipartimenti di Studi Giuridici ed Economici, Studi Aziendali e Quantitativi, Studi Aziendali ed Economici)

I semestre dell'a.a. 2016-17 (**ottobre 2016-gennaio 2017**)
n. 9 partecipanti per la lingua francese

- n. 14 partecipanti per la lingua spagnola
- n. 34 partecipanti per la lingua inglese livello elementary
- n. 17 partecipanti per la lingua inglese livello pre-intermediate
- n. 25 partecipanti per la lingua inglese livello intermediate
- n. 9 partecipanti per la lingua inglese livello upper intermediate

II semestre dell'a.a. 2016-17 (**marzo 2017-maggio 2017**)

- n. 30 (autoapprendimento tutorato) e 18 (laboratorio frontale) partecipanti per la lingua francese
- n. 19 partecipanti per la lingua spagnola
- n. 17 partecipanti per la lingua inglese livello elementary

- n. 15 partecipanti per la lingua inglese livello pre- intermediate

I semestre dell'a.a. 2017-18 (**ottobre 2017- gennaio 2018**)
Attività in corso di attivazione

Il servizio consiste nell'erogazione di percorsi laboratoriali in Lingua Inglese e Francese, anche con l'ausilio di postazioni multimediali, della durata di 30 ore per ciascun percorso attivato.
L'attività si avvale della collaborazione con il Dottorato in Eurolinguaggi e Terminologie Specialistiche.

Supporto tecnico-amministrativo per lo svolgimento di attività seminariali in favore degli insegnamenti linguistici (Lingua Inglese e Francese)

Istruzione di pratiche per l'attivazione di cicli seminariali dal titolo Culture Altre.

Azione:A.D.8.3. Incremento delle borse di studio per la mobilità dei Programmi Erasmus + per gli studenti che hanno conseguito CFU per attività di studio e di tirocinio curriculare all'estero.
Attività realizzate:

Erogazione di fondi ministeriali (Fondo Sostegno Giovani) integrativi delle borse Erasmus+ al contigente Erasmus+2015/2016.

Azione:A.D.8.4. Aumento, potenziamento e valorizzazione delle reti di rapporti internazionali
Attività realizzate nell'ambito del programma Erasmus+:

(Dicembre 2016-oggi) Redazione del regolamento Erasmus+ - A partire dal Vademecum (approvato negli anni precedenti), si è provveduto ad elaborare il regolamento delle attività relative al programma Erasmus+, tenendo in conto anche la recente creazione della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza. L'attività è in via di completamento.

(Maggio 2016-settembre 2017) in relazione all'a.a. 16/17 gestione amministrativa-contabile e organizzativa delle attività connesse con la mobilità individuale Azione chiave KA 103 (mobilità per fini di studio).

- n. 95 studenti in mobilità Erasmus in uscita (outgoing)
- n. 47 studenti in mobilità Erasmus in entrata (incoming)

(luglio -agosto 2016) supporto ai fini dell'attivazione della collaborazione tra l'Ateneo e la IOS Apple Foundation. Il supporto è consistito nella :

- gestione di parte della corrispondenza tra l'Ateneo e i rappresentanti dell'IOS Apple Foundation;

- traduzione dalla lingua inglese alla lingua italiana della contrattistica tra l'Ateneo e la IOS Apple Foundation.
- predisposizione in lingua italiana e inglese di bandi per la selezione di docenti e candidati alla frequenza dei corsi IOS Apple Foundation.

(Gennaio 2017) Istruzione pratiche ai fini dell'avanzamento della candidatura in relazione al Progetto POR Campania 2014/2020 – Avviso " Erasmus Plus-Mobilità Individuale in Campania" borse di mobilità per studenti Erasmus Regione Campania. Si è in attesa di stipulare l'atto di concessione.

(Febbraio 2017) Istruzione pratiche ai fini dell'avanzamento della candidatura in relazione all'avviso emanato dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ per la mobilità individuale Azione chiave KA 103 (mobilità per fini di studio, tirocinio, docenza e formazione).

La candidatura per l'anno 2017/2018 ha avuto esito positivo e all'Ateneo è stato assegnato un finanziamento pari ad euro 128.969,00.

In relazione all'a.a. 17/18 la gestione amministrativa-contabile e organizzativa delle attività connesse con la mobilità individuale Azione chiave KA 103 (mobilità per fini di studio) è iniziata nel mese di marzo 2017 con l'emanazione del bando ed è tutt'ora in corso.

(Febbraio 2017) Istruzione pratiche ai fini dell'avanzamento della candidatura in relazione alll'avviso emanato dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ per la mobilità individuale Azione chiave KA 107 (mobilità per fini di studio, tirocinio, docenza e formazione) con Paesi partner del Programma.

Sono state avanzate due candidature, di cui una per il Kossovo e la seconda per la Russia. Entrambe non hanno avuto esito positivo.

(Marzo 2017) Istruzione pratiche ai fini dell'avanzamento della candidatura in relazione all'avviso emanato dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ Azione chiave 2 – Partenariati Strategici –del progetto "FIT FOR SEA" in qualità di partner con l'IMAT". Si è in corso di ricevere l'esito della candidatura.

(Marzo 2017) Istruzione pratiche ai fini dell'avanzamento della candidatura in relazione all'avviso emanato dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ Azione chiave 2 – Partenariati Strategici– del progetto REC "Relational and Emotional Competences at School", in qualità di partner con l' IPRI (Istituto di Psicoterapia Relazionale di Napoli). La candidatura ha avuto esito positivo ed è stato assegnato all'Ateneo un finanziamento di euro 34.744,00.

(Maggio 2017) Istruzione pratiche ai fini dell'avanzamento della candidatura in relazione all'avviso emanato dalla Commissione Europea Attività chiave 2 –Azione Alleanze della Conoscenza– del progetto " Skill Alliances for International School of Marine Technologies" in qualità di partner con il Distretto Ligure delle Tecnologie Marine. La candidatura non ha avuto esito positivo.

(Maggio 2017) Istruzione pratiche ai fini dell'avanzamento della candidatura in relazione all'avviso emanato dalla Commissione Europea Attività chiave 3 – *Support for policy reform Social inclusion through education, training and youth* del progetto SYNERGIZE- STUDENTS ORGANIZE FOR INCLUSIVE CITIZENSHIP in qualità di partner con la European Student Union. Si è in attesa di conoscere l'esito.

(Maggio 2017) emanazione del bando per l'attivazione di flussi di mobilità per docenza (in uscita-*outgoing*) in relazione all' Azione chiave KA 103 -anno accademico 2017/18- e gestione amministrativa-contabile e organizzativa delle attività connesse.

- n. 6 flussi attivati (tre con fondi comunitari e tre con fondi dell'Ateneo). Le attività sono in corso di svolgimento.

(Settembre 2017) gestione amministrativa in relazione ai n. 2 flussi di mobilità Erasmus+ docenti in ingresso (paesi Bulgaria Slovacchia).
(Settembre 2017) gestione amministrativa in relazione alla futura attivazione di n. 1 flusso di mobilità Erasmus+ per staff in ingresso (paese Turchia). L'attivazione del flusso è prevista tra Aprile e luglio 2018.
(Settembre 2017) gestione amministrativa in relazione alla futura attivazione di n. 1 flusso di mobilità Erasmus+ per traineeship in ingresso (paese Belgio). L'attivazione del flusso è prevista tra febbraio e maggio 2018.

Attività realizzate in relazione all' aumento delle reti di rapporti internazionali

(Aprile 2017) Istruzione pratiche ai fini dell'autorizzazione alla stipula dell'Accordo Quadro di cooperazione Scientifica e didattica tra l'Ateneo e la UTP di Bydgoszcz (Polonia), promotore prof. Luigi Romano.
(Aprile 2017) riattivazione Programma Fulbright per il triennio 2019/2022 a cura dell'Ufficio Progetti e Ricerca.
(Maggio 2017) Istruzione pratiche ai fini dell'autorizzazione alla stipula dell'Accordo Quadro di cooperazione Scientifica e didattica tra l'Ateneo e la University del Rhode Island (USA), promotore prof. Nicola Massarotti.

Azione:A.D.8.7. revisione delle procedure burocratiche e potenziamento dei servizi di supporto agli studenti stranieri

Attività realizzate in relazione alla revisione delle procedure burocratiche

(Settembre 2016-gennaio 2017) revisione delle procedure burocratiche connesse con la gestione contabile del Programma Erasmus+ - Azione chiave KA 103 in collaborazione con l'Ufficio Ragioneria.
(Marzo 2017) redazione di istruttoria per la stipula di incarico di lavoro autonomo CO.CO.CO. per supportare le attività di gestione e implementazione delle mobilità Erasmus+ mediante l'utilizzo coordinato dei gestionali forniti dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ e i gestionali in uso in Ateneo a valere sul Progetto " Programma Erasmus+ 2016/17.
(Marzo 2017) predisposizione di un vademecum per studenti outgoing disponibile sul sito dedicato all'internazionalizzazione.
(Settembre-ottobre 2017) revisione delle procedure burocratiche connesse con la gestione amministrativa del Programma Erasmus+ - Azione chiave KA 103 e redazione del documento di Regolamentazione del Programma Erasmus+ 2014-2020 - Azione

chiave 1 Mobilità Individuale KA 103 paesi comunitari e paesi candidati. Il documento è in approvazione nei prossimi Consessi del SA e del CdA.

Attività realizzate in relazione potenziamento dei servizi di supporto agli studenti stranieri

(settembre 2017- oggi) Creazione del sito Web in inglese – Sono stati prodotti i contenuti per il popolamento del sito Web in lingua inglese e le schede in inglese degli insegnamenti (la stragrande maggioranza) per i quali è previsto un supporto (totale o parziale) agli studenti stranieri, relativamente all'intera offerta formativa dell'ateneo. L'attività di produzione dei contenuti è terminata, quella di pubblicazione è in via di completamento.

(giugno 2017-oggi) Arricchimento dell'offerta formativa in lingua inglese – È in fase di affidamento la produzione di insegnamenti in lingua inglese da erogare in modalità "blended".

(ottobre 2016) realizzazione in collaborazione con l'ufficio Supporto Sistemi Informativi Gestionali e Statistiche di una procedura informatizzata ai fini della raccolta delle iscrizioni ai corsi di italiano erogati in collaborazione con il CEICC (Comune di Napoli). Tali corsi infatti sono stati rivolti alla platea straniera dell'Ateneo come pure a studenti Erasmus+, dottorandi, ricercatori stranieri dell'Ateneo e di altri atenei cittadini, nonché ad altre tipologie di apprendenti identificati in lavoratori stranieri e in altre categorie di stranieri legalmente soggiornanti in Italia, platea quest'ultima su cui insiste il CEICC.
(ottobre 2016-febbraio 2017) emanazione di un bando per l'erogazione di n. 4 corsi di lingua italiana per complessivi 100 posti rivolti a alla platea straniera dell'Ateneo come pure a studenti Erasmus+, dottorandi, ricercatori stranieri dell'Ateneo e di altri atenei cittadini, nonché ad altre tipologie di apprendenti identificati in lavoratori stranieri e in altre categorie di stranieri legalmente soggiornanti in Italia, platea quest'ultima su cui insiste il CEICC. Gestione amministrativa, organizzazione logistica. Docenza da parte dell'unità D2 per il corso di livello B1-B2.

- n. 196 domande pervenute
- n. 130 presenti al test d'ingresso
- n. 35 studenti che hanno sostenuto gli esami finali

(ottobre 2016) servizio di accoglienza rivolto all'utenza straniera per i primi contatti con la realtà locale (affiancamento negli orari di ufficio per disbrigo pratiche amministrative universitarie e indicazione per l'ottenimento del codice fiscale, permesso di soggiorno ecc.) Sono stati, altresì, predisposti appositi contenuti sul sito della Struttura al fine di supportare l'utenza straniera nel disbrigo delle formalità burocratiche esterne all'Ateneo, anche nella forma di una presentazione in formato powerpoint tesa a presentare l'Ateneo, le sue strutture e l'offerta formativa in lingua inglese, redatta in occasione della partecipazione dell'Ateneo alla giornata Erasmus Welcome Day 2016.

Accentramento di tutte le informazione necessarie allo studente Erasmus+ *Incoming* nel sito dedicato all'Internazionalizzazione.
(marzo 2017-maggio 2017) emanazione di un bando per l'erogazione di n. 4 corsi di lingua italiana per complessivi 100 posti rivolti a alla platea straniera dell'Ateneo come pure a studenti Erasmus+, dottorandi, ricercatori stranieri dell'Ateneo e di altri atenei cittadini, nonché ad altre tipologie di apprendenti identificati in lavoratori stranieri e in altre categorie di stranieri legalmente soggiornanti in Italia, platea quest'ultima su cui insiste il CEICC. Docenza da parte dell'unità D2 per il corso di livello B1-B2.

- n. 123 domande pervenute
- n. 71 presenti al test d'ingresso
- n. 45 studenti che hanno sostenuto gli esami finali

(ottobre 2017-febbraio 2018) emanazione di un avviso interno per l'erogazione di max n. 3 corsi di lingua italiana per complessivi 60 posti rivolti alla sola platea straniera dell'Ateneo. L'attività di presentazione delle istanze di partecipazione, a mezzo google form, predisposto dall'ufficio è in corso di realizzazione.
(ottobre 2017) attivazione del Progetto Tandem, una forma di apprendimento linguistico che si svolge tra due persone in un contesto informale. A seguito di un questionario creato con Google form inviato a mezzo mail l'ufficio forma delle coppie di apprendenti nelle quali ognuno è madrelingua e al contempo " docente " e " discente". Il primo incontro è monitorato dall' Ufficio Internazionalizzazione e Comunicazione Linguistica, seguono incontri informali tra i due partecipanti a loro discrezione e a scelta così da poter dedicare il tempo necessario all'apprendimento senza dover rinunciare ad impegni personali. Dopo uno step di 1 mese circa, le coppie verranno riconvocate per monitorare i risultati ottenuti.

Organizzazione e/o partecipazione ad eventi a corredo dei servizi di supporto agli studenti stranieri

(Ottobre 2016) partecipazione alla giornata "Erasmus+ Welcome Day" organizzata dal Comune di Napoli.
(Febbraio 2017) organizzazione per la partecipazione da parte dei due miglior studenti Erasmus+ (annualità 2015/16[1]) alla manifestazione degli Stati Generali Erasmus+ organizzata dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ in occasione dei 30 anni Erasmus+.
(Maggio 2017) organizzazione della giornata "Festa dell'Europa" evento celebrativo della nascita della Comunità Europea e dei trent'anni Erasmus+.
(Ottobre 2017) partecipazione alla giornata "Erasmus+ Welcome Day" organizzata dal Comune di Napoli.

[1] Sulla base del numero di crediti conseguito nel periodo di mobilità Erasmus+

AREA DELL'ORGANIZZAZIONE
LINEA DI INTERVENTO comunicare l'ateneo quale soggetto scientifico e didattico di alto livello, sia da parte della comunita' scientifica nazionale e internazionale che della societa'

Obiettivo: O.O.1. SVILUPPARE UN PIANO DI COMUNICAZIONE INTEGRATO DELL'ATENEO
Azione:A.O.1.3.: Utilizzare intensivamente i social per la diffusione delle informazioni relative alla didattica ed alla ricerca di Ateneo in particolare per ascoltare e interagire con i nostri *stakeholder.*

Attività realizzate:

Si è provveduto a:

(settembre 2017) adattare graficamente la pagina Facebook, già attivata per il cessato ufficio (Ufficio Supporto ai Servizi Linguistici) alle esigenze del nuovo ufficio;
creare nella pagina predetta due gruppi chiusi "Official Erasmus+ Incoming Students Parthenope University" rivolto agli studenti Incoming e "Studenti Erasmus+ *outgoing* Università Parthenope Official" rivolto agli studenti *outgoing* al fine di offrire ulteriori canali di informazioni dedicati per tali tipologie di studenti.

Azione:A.O.1.5.: Ridisegnare i siti web di ateneo

Attività realizzate

(Maggio 2016- dicembre 2016) adattamento del sito dedicato alla precedente struttura (Ufficio Supporto ai Servizi Linguistici) alle competenze della neo creata Struttura, insistente sull'internazionalizzazione, mediante la creazione di una nuova sottosezione *Erasmus +Incoming and Outgoing Students*.
(Dicembre 2016) acquisto licenza d'uso annuale di un software per la gestione informatizzata di ogni adempimento connesso con la mobilità internazionale ricadente nell'azione KA103 del Programma Erasmus + (mobilità studentesca).
(Gennaio 2017-marzo 2017) progettazione della customizzazione alle procedure adottate dall'Ateneo del predetto software in collaborazione con la società fornitrice del software. Incontri con i docenti referenti Erasmus+ ai fini della customizzazione.
(Marzo 2017-aprile 2017) realizzazione di una miniguida d'uso del predetto gestionale in favore di studenti e docenti dell'Ateneo.
(Luglio 2017) progettazione della nuova alberatura relativa al sito dedicato all'Internazionalizzazione e richiesta spazio web dedicato. L'attività è in corso di realizzazione.
(Luglio 2017) acquisto licenza d'uso annuale di un software per la gestione informatizzata di ogni adempimento connesso con la mobilità internazionale ricadente nell'azione KA103 del Programma Erasmus + (mobilità tirocinio), la cui progettazione ai fini della customizzazione è in corso di svolgimento.

AREA DELLL'ORGANIZZAZIONE
LINEA DI INTERVENTO RIDISEGNARE IL MODELLO ORGANIZZATIVO D'ATENEO

Obiettivo: O.O.3. INCREMENTARE L'EFFICIENZA ORGANIZZATIVA INTERNA
Azione:A.O.3.10. Informatizzare tutte le procedure rivolte a soggetti interni ed esterni all'ateneo
Azione:A.O.3.12. Completare il processo di dematerializzazione dei flussi documentali di Ateneo
Attività realizzate:

(ottobre 2016) realizzazione in collaborazione con l'Ufficio Supporto Sistemi informativi-gestionali e Statistiche di una procedura informatizzata ai fini della raccolta delle iscrizioni ai corsi di italiano erogati in collaborazione con Il CEICC del Comune di Napoli, informatizzando e dematerializzando i processi.
(Dicembre 2016-luglio 2017) l'acquisto delle due licenze d'uso annuali di cui alle innanzi descritte azioni e la conseguente customizzazione consente la:

- presentazione elettronica delle istanze di partecipazione
- la creazione di graduatorie di merito distinte per dipartimenti
- l' assegnazione informatizzata delle destinazioni
- la reportistica degli accordi e la gestione degli accordi interistituzionali
- la visualizzazine dei dati
- la gestione degli studenti incoming (dalla presentazione online dell'application form ai discendenti adempimenti)

Altre funzionalità sono in corso di implementazione in virtù delle operazioni di customizzazione.
L'adozione dei predetti gestionali unitamente ai gestionali forniti dalla Commissione Europea consente di conseguire un'ottima percentuale di dematerializzazione dei flussi documentali connessi con le competenze assegnate all'ufficio.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTHENOPE"

RELAZIONE ANNUALE

PRORETTORE AGLI AFFARI GIURIDICI E ISTITUZIONALI

2017

PROF.SSA ANNA PAPA

L'attività di Prorettore delegato si è articolata durante l'anno appena trascorso lungo due direttrici.
La prima ha riguardato, e sta riguardando, la lettura e la modifica, laddove necessario, dei regolamenti di Ateneo, a valle dei cambiamenti che intervengono, ormai sempre più di frequente, nella normativa nazionale, sia legislativa sia regolamentare, e soprattutto della rilevante modifica dello Statuto di Ateneo, approvata dagli Organi Collegiali nel 2016, il cui testo è stato predisposto da una Commissione della quale la sottoscritta ha fatto parte. ***(O.O.2 del Piano Strategico)***

In ragione della natura fiduciaria dell'incarico e della rilevanza che l'azione regolamentare riveste sull'intero assetto dell'Ateneo, l'attività di revisione dei regolamenti è stata svolta in stretta collaborazione con il Rettore, che ha definito anche le priorità temporali.
Numerosi sono stati i regolamenti sottoposti all'attenzione degli Organi collegiali in questi mesi.
In alcuni casi l'attività di scrittura è stata avviata dalla sottoscritta, di concerto con il Rettore, ed ha poi visto il coinvolgimento degli Uffici competenti e talvolta di Colleghi, in ragione della carica o dell'incarico da essi ricoperto. Il riferimento in questi casi è, in particolare, ai regolamenti di funzionamento del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione e al regolamento di funzionamento delle Scuole interdipartimentali. Si è trattato in questi casi di regolamenti predisposti *ex novo*, in quanto non presenti fino a quel momento nella normativa di Ateneo. Trattandosi di una novella regolamentare, appare ragionevole ipotizzare l'opportunità di valutarne l'efficacia tra un anno, quando si saranno consolidati i meccanismi che essi regolano e si potranno così valutare le eventuali criticità emerse.
Numerosi regolamenti sono stati poi elaborati insieme agli uffici competenti. In questo caso si è trattato talvolta di nuovi regolamenti, come nel caso del regolamento sull'attribuzione degli scatti triennali ai docenti, talaltra, invece, di regolamenti già vigenti che necessitavano di una riscrittura, alla luce dei cambiamenti normativi intercorsi. Ne è un esempio il regolamento sulle autorizzazioni ad attività extraistituzionali.
Infine, ma non da ultimo, perché questa prassi appare di particolare rilevanza e quindi da "stabilizzare", per alcuni regolamenti l'intervento della sottoscritta si è limitato ad una lettura finale del testo scritto dagli uffici, al fine di segnalare eventuali dubbi ed individuare proposte di modifica.
In allegato alla presente Relazione si riportano i regolamenti approvati nell'ultimo bimestre del 2016 e nel 2017.
Ad essi vanno aggiunti alcuni regolamenti ormai pronti per la presentazione agli Organi collegiali per l'approvazione. Infatti, negli ultimi mesi è stato svolto un intenso lavoro di riscrittura del Regolamento generale di Ateneo, anche in questo caso in seno ad una Commissione nominata *ad hoc*, e del Regolamento didattico. Il primo ha già iniziato l'iter di approvazione, il secondo è prossimo ad avviarlo. Del pari nell'ultimo mese è stata posta in essere una rilettura di due regolamenti (Erasmus+ e Spin off) che il Prorettore delegato

all'internazionalizzazione e il Delegato alla terza missione stanno elaborando di concerto con i relativi uffici ed ormai prossimi alla sottoposizione agli organi collegiali.
Come emerge dall'allegato, ed in ragione della rilevanza dei regolamenti approvati o ormai pronti, può dirsi che l'intervento di modifica dei regolamenti di Ateneo, proposto dal Rettore agli Organi collegiali, sia stato significativo. Appare tuttavia evidente che è necessario intervenire ancora su molti ulteriori atti regolamentari, alcuni dei quali vigenti ormai da alcuni anni. Certamente, l'entrata in vigore del Regolamento generale e del Regolamento didattico renderanno necessario l'intervento sui regolamenti che ad essi fanno riferimento. Del pari appaiono mature alcune istanze di regolamentazione di nuovi aspetti dell'attività dell'Ateneo, sulle quali si avvierà la riflessione sin da subito.
La seconda direttrice dell'attività svolta dalla sottoscritta, strettamente legata alla precedente, ha riguardato la collaborazione con gli uffici dell'Ateneo, d'accordo con il Rettore e con il Direttore Generale, sia come momento di confronto su alcune procedure sia come consulenza su alcune questioni problematiche contingenti. Si tratta di una azione di grande importanza per il complessivo impegno della sottoscritta nel proprio attuale ruolo, in quanto determinante per la definizione di un collegamento tra la normativa di Ateneo e il dispiegarsi della stessa in procedure al fine di una sempre più efficiente azione complessiva dell'Ateneo. ***(O.O.2 del Piano Strategico)***
Anche in quest'ottica appare certamente positiva, e da implementare, la prassi, già ricordata, che si è instaurata nel corso di questo anno, di una lettura "congiunta" dei regolamenti in corso di modifica, al fine di un confronto tra gli aspetti teorici e quelli applicativi di ciascuna regola, utili a far emergere criticità superabili talvolta anche solo con una riscrittura, non modificativa ma semplificatrice, di una o più disposizioni regolamentari.

Regolamenti approvati o modificati dal 1 novembre 2016 a dicembre 2017

- Regolamento funzionamento Senato Accademico
- Regolamento funzionamento Consiglio di Amministrazione
- Regolamento di Ateneo per l'iscrizione non a tempo pieno (tempo parziale) degli studenti ai corsi di studio
- Regolamento di disciplina dello status di "Studente-Atleta"
- Regolamento per la disciplina del fondo premialità
- Regolamento per il funzionamento del Servizio Ispettivo
- Regolamento chiamata dei professori di I e II fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 commi 5 e 6 della legge n. 240/2010
- Regolamento di disciplina della procedura e di determinazione dei criteri per l'attribuzione degli scatti triennali dei professori e ricercatori a tempo indeterminato (attuazione dell'art. 6, comma 14 della legge 240/2010)
- Regolamento chiamata dei professori di I e II fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 commi 5 e 6 della legge n. 240/2010

- Ricercatori a tempo determinato
- Regolamento di disciplina delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi esterni
- Regolamento di funzionamento del Presidio dell'Università “Parthenope”

A questi regolamenti si aggiungono:

- Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità
- Regolamento in materia di contribuzione studentesca

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTHENOPE"

RELAZIONE ANNUALE

DELEGATO ALLA GESTIONE DEI TEST CISIA E FIT

2017

PROF. PASQUALE DE ANGELIS

ATTIVITÀ LEGATE AL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE DEGLI ISCRITTI (CISIA - PRECORSI)

Premessa

Nell'anno accademico 2017/18, come per i due anni precedenti, gli studenti desiderosi di iscriversi ad un corso di laurea afferente ai tre Dipartimenti di area economica (DISAE, DISAQ e DISEG) o al corso di studio in Scienze dell'amministrazione afferente al dipartimento di Giurisprudenza (DIG) sono stati obbligati ad un procedimento di autovalutazione articolato in più fasi, procedimento per il quale sono stato delegato dal Rettore come coordinatore con l'indispensabile aiuto offerto dai 4 delegati all'orientamento dei Dipartimenti coinvolti. I test di autovalutazione utilizzabili sono stati sia quelli predisposti dal consorzio CISIA nelle versioni on line (TOLC) sia quelli predisposti dai Dipartimenti interessati (TAV). Sono state previste anche delle attività di formazione e preparazione ai test. Per i test erogati dal CISIA, sono stati disponibili i sussidi on line organizzati dal consorzio stesso, per i TAV degli appositi precorsi di Economia aziendale, Lingue e Matematica organizzati in situ con la collaborazione di docenti dei quattro dipartimenti coinvolti. ***(O.D.9, O.D.11 del Piano Strategico)***

I TOLC sono stati svolti presso la sede di Via Parisi in due periodi:

1. il primo tra febbraio 2017 e luglio 2017, nei giorni:
   - 23 febbraio 2017
   - 23 marzo 2017
   - 6 aprile 2017
   - 18 maggio 2017
   - 8 giugno 2017
   - 13 luglio 2017,

per il quale ci furono 260 prenotati, 233 presenti dei quali 132 idonei, quindi, con una percentuale di successo dello 0,57%;

2. Il secondo nella prima settimana di settembre 2017 nei giorni:
   - 4 settembre 2017
   - 5 settembre 2017
   - 6 settembre 2017
   - 7 settembre 2017

per il quale ci furono 707 prenotati, 659 presenti dei quali 261 idonei, quindi, con una percentuale di successo dello 0,40%;

I precorsi finalizzati ad impartire le nozioni utili per migliorare le conoscenze dei potenziali iscritti in vista dei TAV (oltre, naturalmente, a fornire conoscenze utili per i corsi regolari) si sono svolti tra l'11 settembre ed il 21 settembre. Sono stati erogati precorsi di:

- economia Aziendale, 3 gruppi per 12 ore a gruppo;
- Lingue, 3 gruppi per 21 ore a gruppo;
- Matematica, 4 gruppi per 24 ore a gruppo.

che hanno visto la partecipazione di circa 500 studenti per precorso. Si rimarca che la gestione degli stessi è stata curata dall'Ufficio Orientamento e Tutorato con la consueta competenza. Si osserva che sono stati anche erogati ulteriori precorsi, in base a proposte dei Dipartimenti coinvolti, non direttamente finalizzati al TAV.

Per i precorsi TAV sono stati impiegati 18 docenti, 6 di Economia Aziendale, 4 di Lingue e 8 di Matematica. Per la retribuzione di tali attività, si utilizzeranno fondi all'uopo destinati dell'Ufficio Orientamento e Tutorato. Al riguardo, vorrei osservare che gli studenti coinvolti nei test CISIA hanno versato un contributo per il TOLC di euro 30. Di tale contributo, 12 euro+iva, costituisce il pagamento del TOLC al CISIA, la rimanente parte (15,36 euro) costituisce un guadagno per l'Ateneo, guadagno che ammonta a euro 14853,12 (15,36 x 967).
Infine, il 22 settembre si sono svolti i TAV. Tali test hanno avuto 612 prenotati, 515 presenti dei quali 240 hanno superato il test, con una percentuale di successo del 47%., percentuale che si colloca tra quella registrata tra il primo collettivo TOLC (febbraio - luglio), storicamente formato da studenti più motivati e preparati, e quello del secondo contingente (settembre). Un buon risultato certamente in parte ascrivibile al buon svolgimento dei precorsi. L'organizzazione delle prove ha richiesto la predisposizione di circa 650 questionari multidisciplinari predisposti dai docenti coinvolti nei precorsi, l'utilizzo di 6 aule con il coinvolgimento dei colleghi prima citati unitamente ad altri colleghi dei Dipartimenti coinvolti, un paio o meno, per Dipartimento senza costi a carico dell'Ateneo. Occorre rilevare che anche per i TAV, i partecipanti hanno versato un contributo di 30 euro, interamente a favore dell'Ateneo, non dovuto da coloro che hanno partecipato al TOLC. Immaginando che i TAV siano stati svolti da circa 200 studenti che non hanno partecipato al TOLC (numeri da verificare), un ulteriore possibile introito per l'Ateneo ammonterebbe a 6000 euro (30 x 200).

Tabella riepilogativa dei partecipanti	**Prenotati**	**Presenti**	**Idonei**	**Percentuale Idonei /presenti**
Febbraio-luglio - TOLC	260	233	132	0,57
Settembre - TOLC	707	659	261	0,40
Precorsi - TAV	612	515	240	0,47

Considerazioni finali
I test di autovalutazione previsti per l'anno accademico 2017/18 hanno, complessivamente, avuto un discreto successo sia come partecipazione degli studenti, oscillante tra i 967 iscritti ai TOLC e i 1579 iscritti anche ai TAV (ipotesi estrema di nessuna sovrapposizione TOLC – TAV), sia come organizzazione delle varie fasi; credo, pertanto, che l'esperimento abbia avuto esito positivo e che possa essere ancora replicato negli anni successivi, previo parere positivo degli organi accademici.
Naturalmente, la procedura ha presentato alcune criticità che è, quindi, necessario eliminare o, quantomeno, ridurre per le prossime edizioni, criticità in gran parte ascrivibili ad alcune modifiche procedurali che, richiedendo la rivisitazione di alcune scelte, hanno portato ad un leggero ritardo nelle decisioni finali da parte delle strutture competenti inducendo un analogo ritardo nella presentazione dell'iniziativa agli studenti interessati e qualche problema, peraltro superato, nell'organizzazione delle singole fasi. Di qui, la necessità di anticipare, per il prossimo anno, le varie attività decisionali in modo da essere pronti dal mese di gennaio 2018, periodo nel quale le informative agli studenti dovrebbero essere già diffuse sul sito di Ateneo. In particolare, sarebbe auspicabile che entro la prima settimana di

febbraio 2018 vengano identificati i docenti e il personale amministrativo incaricati della procedura in modo di poter dar via alle varie attività operative non oltre la prima metà di febbraio 2018.
Credo, poi, fatte salve le prerogative sia dei Dipartimenti sia degli organi centrali dell'Ateneo, che un maggior coinvolgimento della Scuola di Economia e Giurisprudenza sia non solo auspicabile ma indispensabile per una più efficiente gestione dell'intero processo di autovalutazione.

ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DELLA DELEGA SULLE ATTIVITÀ TFA.

Premessa

In Ateneo è presente da numerosi anni una intensa attività nella formazione degli insegnanti, sia per quello concerne gli aspetti connessi agli ambiti disciplinari sia sul versante di quelli metodologici.
L'Ateneo è stato sede di corsi SICSI, fin dalla fondazione delle Scuole di specializzazione all'insegnamento secondario e, successivamente, dei corsi TFA, ordinari e speciali.
La gestione delle varie attività è stata affidata ad uno specifico ufficio con alcune unità di personale amministrativo (al momento due) e ad un comitato di gestione formato dai responsabili delle varie classi nelle quali si articolava l'offerta formativa dell'Ateneo nell'ambito della formazione secondaria.
Da diversi anni, ho avuto l'onore di presiedere tale comitato nonché la delega a rappresentare il Rettore nel comitato campano per il TFA, delega che mi è stata confermata per il corrente anno.
Attività svolta nel 2017
Nel 2016 il Ministero ha iniziato a progettare un nuovo percorso formativo iniziale per gli insegnanti che, in particolare, prevede che i candidati ai futuri concorsi debbano essere in possesso di 24 CFU in discipline antro/psico/pedagogiche e didattiche conseguiti negli Atenei durante il periodo degli studi mentre i vincitori di concorso dovranno acquisire 60 CFU nel loro primo anno di servizio presso un Ateneo e ulteriori 15 CFU l'anno successivo.
Contemporaneamente, i TFA non sono stati più attivati ma i delegati dei vari Atenei hanno comunque svolto una attività sia a livello locale sia nazionale con riunioni su convocazione del Coordinatore della Commissione didattica della CRUI, nelle quali sono state discusse varie questioni attinenti la formazione degli insegnanti, portate in discussione sia su richiesta del Ministero sia della CRUI stessa.
Quale delegato del rettore, nel 2017, ho partecipato a due riunioni presso la CRUI sul nuovo percorso di formazione degli insegnanti (FIT); la prima il 6 giugno 2017 indetta per formulare un parere da presentare alla CRUI in vista del decreto ministeriale di attuazione del nuovo percorso formativo, la seconda il 20 settembre 2017 avente per oggetto le disposizioni contenute nel decreto del 10 agosto 2017, n. 616 relativo all'acquisizione e/o certificazione dei 24 CFU nei settori antro-psico-pedagogici e nelle metodologie didattiche.

A seguito di quanto discusso nella riunione di settembre e su mandato del Rettore, ho iniziato a predisporre un piano organizzativo per attivare in Ateneo, da un lato, specifici percorsi formativi per l'acquisizione delle competenze di base nelle discipline antro-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche, coordinando tra loro i citati 24 CFU al fine di raggiungere gli obiettivi formativi descritti nell'allegato A del decreto sopra citato e,

dall'altro, specifiche procedure per la eventuale certificazione del possesso degli stessi CFU a studenti o ex-studenti che, nel passato, abbiano sostenuto esami nelle discipline sopracitate.
Più precisamente, con il coinvolgimento dei colleghi dei SSD degli ambiti psico-pedagogici e di metodologie didattiche presenti in Ateneo ho identificato gli insegnamenti che, tutti o in parte, potranno essere utilizzati per l'acquisizione dei più volte citati CFU, ovvero:

S.S.D	INSEGNAMENTO	CFU	Modulo
M-PED/01	Pedagogia generale e sociale	6	6
M-PED/03	Didattica Generale	6	6
M-PSI/01	Psicologia generale dello sport	6	6
M-PED/01	Pedagogia del corpo e del movimento	6	3
M-PED/01	Rappresentazioni socio-culturali della salute e processi educativi	3	3
M-PED/01	Pedagogia della relazione in ambito socio-sanitario	9	6
M-EDF/02	Teoria e Metodologia Didattica degli Sport	15	6
M-PSI/05	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	6	3
M-PSI/02	Neuroscienze dell'attività motoria	6	3

Contemporaneamente, con il coinvolgimento dei colleghi già facenti parte del comitato di gestione del TFA, ho ipotizzato la creazione di una Commissione alla quale demandare il compito di certificare le competenze già acquisite. Al riguardo, una possibile composizione potrebbe essere la seguente:

Commissione per il Coordinamento dei Percorsi Formativi D.M. n. 616/2017		
S.S.D.	**Descrizione Settore**	**Presidente**
SECS-S/06	Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	Prof. Pasquale De Angelis
S.S.D.	**Descrizione Settore**	**Presidente**
M-PED/01	Pedagogia generale e sociale	Prof.ssa Antonia Cunti
M-EDF/02	Metodi e didattiche delle attività sportive	Prof. Domenico Tafuri
M-PED/01	Pedagogia generale e sociale	Prof. Francesco Lo Presti
M-PSI/02	Psicobiologia e psicologia fisiologica	Prof.ssa Laura Mandolesi
M-PED/01	Pedagogia generale e sociale	Prof.ssa Maria Luisa Iavarone
M-PSI/05	Psicologia sociale	Prof.ssa Maria Grazia Villani
ICAR/06	Topografia e cartografia	Prof. Salvatore Troisi
ING-IND/03	Meccanica del volo	Prof. Giuseppe Del Core

SECS-P/01	Economia politica	Prof.ssa Elisabetta Marzano
MAT/08	Analisi numerica	Prof. Giulio Giunta

Tali proposte sono state compiutamente formulate a cura dell'Ufficio Affari Generali e saranno portate all'attenzione degli organi accademici in una delle prossime sedute.
Se approvate, l'Ateneo sarà in grado di erogare/certificare i CFU necessari per consentire la partecipazione ai prossimi concorsi per insegnanti già dal mese di novembre in perfetto allineamento con la maggior parte delle sedi universitarie italiane e, in particolare, con quelle campane.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTHENOPE"

RELAZIONE ANNUALE

DELEGATO ALLO SPORT ED AI SERVIZI PER GLI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI

2017

PROF. DOMENICO TAFURI

Di seguito sono indicate le attività ed i servizi forniti agli studenti diversamente abili, con il fondamentale supporto dell'Ufficio Economato e patrimonio e del referente amministrativo per tale servizio svolte nell'a.a. 2016/2017. ***(O.D.18, del Piano Strategico)***

In base al disposto della legge n. 17/1999, Legge che modifica ed integra la Legge n. 104 del 1992 in materia di servizi in favore delle persone con disabilità, tutti i servizi vengono erogati agli studenti iscritti ai Corsi di Studio dell'Ateneo aventi un'accertata invalidità permanente per la quale sia, totalmente o parzialmente, impossibile partecipare alla vita universitaria in modo autonomo. Gli interventi vengono effettuati compatibilmente con il budget annuale previsto secondo i finanziamenti ricevuti ed esclusivamente su domanda degli studenti interessati.
Nell'a.a. 2016-2017 sono stati messi in campo i seguenti interventi:

- Trasporto casa/università per studenti con disabilità motoria e visiva;
- Interpretariato LIS per studenti audiolesi;
- Attività tecnico pratica per studenti iscritti al corso di Scienze Motorie;
- Supporto con vari ausili tiflo-tecnici per studenti non vedenti ed ipovedenti che hanno partecipato ai Test CISIA e alle altre prove per l'accesso ai Corsi di studio dell'Ateneo;
- Tutor a studenti disabili;
- Supporto a studenti disabili visivi per l'individuazione di libri di Testo accessibili;
- Attivazione, grazie al Protocollo stipulato con l'Associazione Italiana Dislessia (AID), dello Sportello di consulenza gratuita per fornire assistenza, informazione e divulgazione in merito ai problemi inerenti i Disturbi Specifici di Apprendimento: le attività di ascolto e assistenza sono rivolte a studenti con D.S.A., ai loro genitori, ai docenti interessati direttamente o indirettamente ai D.S.A.;
- Attivazione con gli uffici dell'Area Tecnica, delle procedure per l'abbattimento di alcune barriere architettoniche presso le sedi del Centro Direzionale e di Palazzo Pacanowski per consentire ad alcuni studenti con ridotta mobilità di frequentare autonomamente dette sedi;
- Attivazione delle procedure per l'acquisto di banchi da laboratorio che consentano a studenti con ridotta mobilità di frequentare i le attività laboratoriali previste nei Corsi di studio scientifici.

Nell'a.a. 2016/2017, inoltre, Studenti diversamente abili hanno conseguito la Laurea in Giurisprudenza e in Scienze dell' Amministrazione e dell'Organizzazione.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTHENOPE"

RELAZIONE ANNUALE
DELEGATO PER IL SISTEMA BIBLIOTECARIO
2017

PROF. ELIO DOVERE

Analisi e definizione delle prospettive del Sistema Bibliotecario

Il relazione al Sistema bibliotecario, uno dei primi passi compiuti, indispensabile e prodromico per qualsiasi altra iniziativa, è stato quello di prendere contezza del patrimonio librario e periodico in possesso dei Dipartimenti. In questa direzione, e in specie in vista della costituzione di un Polo bibliotecario a sé stante sito a palazzo Pacanowski (Biblioteca della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza), ho provveduto a sollecitare con una nota ufficiale tutti i Direttori dei Dipartimenti al fine di essere rapidamente informato della quantità di libri e di riviste presenti presso ciascuno di essi, di quali abbonamenti a periodici fossero ivi attualmente attivi, dove tutto questo materiale fosse allocato e se esistesse un catalogo, o anche solo un elenco, di quanto posseduto e di quali fossero i criteri di ordinamento (o collocazione) utili all'agevole reperibilità del medesimo.

Purtroppo, l'unico ad aver risposto alla sollecitazione è stato il Direttore prof. Marselli: dagli altri Direttori solo il silenzio assoluto.

Tale esito desolante ha suggerito, pur di avere almeno parzialmente le informazioni richieste, di presentare informalmente un'analoga sollecitazione al Direttore Generale (in occasione di un incontro tenutosi con la M.V., la Dirigente dott.ssa Mauro e la Direttrice della Biblioteca, dott.ssa Maiello). In tale circostanza, il dott. Rocco si è reso disponibile a fornire notizie sull'entità, sulle caratteristiche e sulla localizzazione dei materiali scientifici dipartimentali in questione traendole dagli elenchi inventariali generali dell'Ateneo: trattasi di informazioni preliminari, delle quali rimango in fiduciosa attesa, assolutamente indispensabili per ipotizzare ogni proposta di sistemazione definitiva del patrimonio in questione.

Per ciò che concerne i servizi della Biblioteca centrale e di quelli del Polo di Ingegneria e Scienze e tecnologie va notato come entrambe le strutture, unitariamente afferenti all'unità amministrativa della Biblioteca di Ateneo, dispongano di spazi e di attrezzature obiettivamente insufficienti e, relativamente a queste ultime, in parte davvero obsolete, inadatte cioè a una soddisfacente fruizione da parte del pubblico della Biblioteca stessa. In particolare, relativamente alla sede centrale della Biblioteca, vi è l'estrema urgenza di trasferire i volumi attualmente siti al piano interrato di via Acton in un deposito tecnicamente idoneo alla tutela delle collezioni esistenti; ugualmente, e della cosa è stata edotta la M.V. e il competente ufficio dell'Amministrazione, vi è la necessità di provvedere all'acquisto di apparecchiature informatiche atte a consentire la svolgimento dei servizi bibliotecari di base e avanzati (per es. workstation disponibili per la ricerca di risorse on-line, digitalizzazione dei full text di raccolte storiche, ecc.).

Benché la qualità dei servizi della Biblioteca, a dispetto della carenza di bibliotecari, appaia eccellente e apprezzata da docenti e discenti – essi garantiscono un livello di professionalità e 'apertura' notevoli rispetto alla media delle strutture presenti sul territorio –, la sede

centrale necessiterebbe comunque di taluni interventi strutturali (in verità non eccessivamente 'invasivi') e funzionali, quali l'aggiornamento o, almeno, il potenziamento degli impianti elettrico, telefonico e di rete, oltre che di alcuni lavori di manutenzione ambientale (pavimentazione e pitturazione): tutto questo, con quella riorganizzazione degli spazi destinati al pubblico già da tempo sollecitata, consentirebbe di migliorare sensibilmente l'accessibilità dei servizi offerti (parte cospicua delle collezioni, per es., è ora raggiungibile solo mediante pericolose scale a chiocciola) e, al tempo stesso, permetterebbe di valorizzare appieno le raccolte storiche possedute dall'Ateneo (per es. libri antichi e Fondo borbonico).

Una nota a parte, per quanto essenziale, merita la questione della "biblioteca Marotta", che tanto tempo ha impegnato più d'uno dei docenti dell'Ateneo. Nonostante sollecitazioni varie, non tutte purtroppo perfettamente consapevoli delle necessità scientifiche e didattiche del Sistema bibliotecario di Ateneo e in specie di quelle della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza, non è sembrato opportuno acquisire nella disponibilità dell'Università la biblioteca personale del compianto avvocato Gerardo Marotta. Pur apprezzando la generosità degli eredi Marotta di offrire in comodato gratuito il cospicuo lascito librario in questione (forse consistente di 35.000 volumi niente affatto inventariati, eventualmente da sistemare presso palazzo Pacanowski), la natura dei testi ha di fatto sconsigliato di aderire a tale disponibilità. Per quanto dotata di un eccezionale fascino culturale, il fatto che trattasi di una biblioteca privata praticamente sostanziata di opere filosofiche, religiose, folcloriche, storico-politiche, linguistiche, ecc. allontana senz'altro tale patrimonio librario dagli interessi dell'Ateneo: una visita condotta con il Direttore prof. Grassi ha confermato l'assenza dal predetto complesso di un apprezzabile nucleo di libri di diritto e di economia utile al potenziamento della sezione del Sistema bibliotecario destinata al palazzo Pacanowski.

Aggiornamento della politica editoriale dell'Ateneo

In relazione all'aggiornamento della politica editoriale va sottolineato come l'Ateneo, per il tramite della Biblioteca, partecipa, talora promuovendoli, a importanti progetti collaborativi orientati all'accesso aperto, tramite il WEB, sia alla letteratura scientifica sia ai dati pubblici. In tale direzione sono di particolare significato, per la fruizione della letteratura, le piattaforme SHARE Press, condivise con gli Atenei della Basilicata e della Campania e integrate con il principale portale europeo di pubblicazioni elettroniche di scienze umane e sociali in accesso aperto, per i dati pubblici, viceversa, è importante il collettivo SHARE-CAT, ovvero il primo catalogo bibliografico open-data in Italia.

Nell'ottica di un effettivo potenziamento della politica editoriale dell'Ateneo, di concerto con la dott.ssa Rosa Maiello – una preziosa risorsa culturale e professionale su cui di fatto ruota

gran parte del Sistema bibliotecario –, si è ipotizzata la creazione di una collana editoriale, Parthenope reprints, ove sarebbero pubblicate versioni digitalizzate di opere saggistiche del '900 (ma anche più risalenti) rilevanti per la storia economica, giuridica, scientifica e tecnologica (a partire da quelle di illustri docenti dell'Ateneo stesso): lavori, previa acquisizione dei diritti d'autore ove necessario, non più in commercio e magari materialmente presenti nelle raccolte della Biblioteca. L'ipotesi di lavoro è che dovrebbe trattarsi non di mere riproduzioni, ma di una collana guidata da un significativo comitato scientifico, prevedente non solo peer reviewed ma soprattutto il corredo, per ciascun volume, di un'ampia introduzione, posta a mo' di lettura critica d'apertura, realizzata da uno studioso esperto della specifica disciplina.

Inoltre, sull'esempio indirettamente fornito da altri Atenei (per es. è singolarmente esuberante il modello fornito dall'Università di Roma Tre o da quella di Palermo) è in fase di studio l'ipotesi della realizzazione di più collane editoriali disciplinari on-line (ed eventualmente pure cartacee) dedicate alla pubblicazione sia di lavori prodotti da studiosi dell'Ateneo, sia di autori collegati ad altre istituzioni di ricerca. Tali collane, strutturate sulla base di precisi disciplinari (comitati scientifici, doppio referaggio anonimo, ecc.), potrebbero costituire il naturale approdo per le opere-prime degli ex-allievi dei dottorati dell'Ateneo, magari intercalate da monografie o miscellanee prodotte da nostri affermati studiosi. Com'è naturale, per trovare piena realizzazione, entrambi gli ultimi due progetti dovrebbero beneficiare non solo della collaborazione scientifica di tutti i docenti 'partenopei' e di quelli di altri Atenei a essi legati, ma pure del sostegno finanziario degli Organi di governo oltre che dell'appoggio della nostra Amministrazione.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTHENOPE"

RELAZIONE ANNUALE

DELEGATO PER LA COMUNICAZIONE ED I RAPPORTI CON STAMPA E MEDIA

2017

PROF. DOMENICO SALVATORE

Premessa

Le attività di comunicazione e rapporti con la stampa ed i media non erano presidiate in Ateneo fino all'insediamento del prof. Carotenuto e riguardano una funzione che, secondo me, dovrebbe essere non di esclusiva pertinenza dell'Ufficio stampa e comunicazione ma diffusa a tutte le unità organizzative dell'Ateneo. Questo dato ha implicato da un lato che le persone coinvolte nelle attività di comunicazione che già lavoravano per il nostro Ateneo non potevano possedere competenze specifiche nei ruoli che stanno ricoprendo e stanno costruendo queste competenze sul campo. Dall'altro lato, ha implicato che per realizzare molte attività si sono create forti resistenze di alcune unità organizzative che probabilmente percepiscono il coordinamento delle attività di comunicazione come un'ingerenza nella gestione della loro funzione indipendentemente dal merito della specifica azione.

Le azioni strategiche

Nel piano strategico 2016-2022 alla comunicazione è dedicato il macro-obiettivo *Comunicare l'Ateneo quale soggetto scientifico e didattico di alto livello, sia da parte della comunità scientifica nazionale e internazionale che dalla società - O.O.1 Sviluppare un piano di comunicazione integrato dell'Ateneo* declinato attraverso le seguenti azioni**:**

- **A.O.1.1:** Definire e implementare un piano di comunicazione e divulgazione
- **A.O.1.2:** Istituire un ufficio stampa di Ateneo
- ***A.O.1.3*:** Utilizzare intensivamente i social per la diffusione delle informazioni relative alla didattica ed alla ricerca di Ateneo in particolare per ascoltare e per interagire con i nostri stakeholder.
- **A.O.1.4**: Realizzare una web-TV di Ateneo come strumento di comunicazione anche con il coinvolgimento degli studenti
- **A.O.1.6:** Utilizzare software per il "customer relationship management" integrato con i principali social network
- **A.O.1.7:** Istituire un gruppo di lavoro per l'analisi ed il miglioramento della posizione dell'Ateneo nelle classifiche delle Università pubblicate dai quotidiani.

L'obiettivo A.0.1.5 rientra nelle deleghe del Pro-Rettore alle Tecnologie Informatiche. L'unico indicatore di risultato specificato nel piano strategico è **I.O.1.1:** incremento del numero di immatricolati ai corsi di studio.

Per quanto riguarda l'azione **A.O.1.1**, l'ufficio comunicazione ha scritto ed inviato per l'approvazione un piano annuale per il 2017. Il CdA non ha approvato il piano, mi è stato riferito perché la natura di piano annuale (e non strategico) non era stata ben chiarita e condivisa. Poiché non sarebbe stato a quel punto possibile approvare il piano annuale modificato prima del settembre dell'anno pianificato, l'ufficio ha lavorato direttamente al piano 2018. Ad una riunione per condividerne una bozza, a cui sono stati invitati per ogni Dipartimento/Ripartizione il Direttore/Dirigente ed un referente, si è presentata una sola

persona. Il nuovo piano 2018 è pronto per essere sottoposto agli organi collegiali, ed eventualmente approvato, prima dell'inizio del 2018. Per quanto riguarda una pianificazione più strategica, stiamo agendo ed agiremo in base alle indicazioni sulla comunicazione scritte nel piano strategico 2016-2022. Durante l'anno ho provato a dibattere in Ateneo una strategia di comunicazione di medio periodo più dettagliata ma mi è sembrata un'esigenza poco sentita.

La ripartizione risorse umane e gli organi collegiali hanno compiuto l'azione **A.O.1.2** istituendo l'ufficio stampa e comunicazione. Tra le criticità che restano su questo tema, segnalo che: *a)* per i motivi espressi in premessa, il coinvolgimento di referenti in ogni unità organizzativa è nella sostanza fallito; *b)* per esigenze dell'Ateneo le persone che lavorano nell'ufficio stampa lavorano anche ad attività diverse (Convenzioni, Villa Doria, Risorse Umane); *c)* la fondamentale posizione di addetto stampa è coperta con un contratto a termine.

La prima azione a cui mi sono dedicato insieme alle persone che successivamente sono state assegnate al nuovo ufficio stampa e comunicazione o che lavorano in altri uffici ma in coordinamento con l'ufficio stampa e comunicazione è stata la **A.O.1.3**. Oggi l'Ateneo ha una presenza ufficiale su Facebook, YouTube ed Instagram e risultati più che soddisfacenti in termini di diffusione e *engagement* considerando il ritardo con cui siamo partiti rispetto agli altri Atenei e la iniziale mancanza di competenze specifiche.

L'ufficio stampa e comunicazione ha prodotto e produce diversi video che hanno lo scopo di raccontare l'Ateneo. Questi video sono raccolti e disponibili sul canale YouTube su cui ad oggi sono disponibili 51 video che, insieme al canale YouTube, costituiscono il modo in cui abbiamo realizzato l'azione **A.O.1.4** (web-TV). Credo che nel giro di alcune settimane potremo incrementare, anche se di poco, frequenza e qualità dei video perché l'Ateneo sta provvedendo alla formazione del personale sulle tecniche di montaggio e ripresa e perché sono stati assegnati da poco all'ufficio sei studenti part-time (rispetto ai 12 inizialmente richiesti).

Riguardo l'azione **A.O.1.6**, all'indirizzo http://assistenza.uniparthenope.it si può vedere la parte front-office del software che stiamo finalmente iniziando ad utilizzare da pochi giorni con ottimi risultati in termini di esperienza studente. Per i motivi espressi in premessa, l'adozione inter-funzionale procede lentamente.

Per quanto riguarda **A.O.1.7** (istituire un gruppo di lavoro per l'analisi delle classifiche sui quotidiani), il gruppo è stato istituito e sta riunendosi periodicamente. Produrrà in qualche settimana un rapporto con alcune indicazioni utili.

Altre attività

Oltre alle azioni strategiche descritte in questa mia relazione, l'ufficio stampa e comunicazione ha intrapreso molte altre attività che abbiamo considerato comunque opportuno attuare. Queste attività sono descritte con maggiori dettagli in una relazione inviata al Rettore il 28 Giugno 2017 e che, a richiesta, l'ufficio può aggiornare.

Segnalo anche che un'altra criticità non relativa alle azioni strategiche elencate è la sostanziale mancanza di risorse per la comunicazione pubblicitaria.

Conclusioni

In conclusione, tutte le azioni previste dal piano strategico sono state attuate, per la maggioranza di esse è necessario proseguire sulle strade intraprese per coglierne i frutti in termini dell'unico indicatore quantitativo disponibile (incremento del numero di immatricolati ai corsi di studio) che è influenzato solo indirettamente e nel lungo periodo dalle attività di comunicazione.

Ringraziando per l'attenzione nella lettura e la fiducia riposta con la delega, resto a disposizione se fossero necessarie altre informazioni o fosse possibile discutere dal vivo indicazioni o suggerimenti sull'attività futura.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTHENOPE"

RELAZIONE ANNUALE
DELEGATO PER L'ORIENTAMENTO
2017

PROF. STEFANO DUMONTET

Attrattività Offerta Formativa
Potenziare le azioni di orientamento in entrata (ORE) e in itinere (ORI)
(Obiettivo: O.D.2 del piano strategico 2016-2022)
In merito all'obiettivo O.D.2 si relaziona in merito allo stato di avanzamento delle azioni previste per rafforzare le attività di orientamento in entrata ORE ai fini della riduzione della dispersione studentesca.

A.D.2.1. Politiche innovative di Orientamento
Le consuete attività di orientamento dedicate al mondo della scuola sono state rafforzate attraverso incontri del Delegato del Rettore alle Attività di Orientamento e del Capo dell'Ufficio Servizi di Orientamento e Tutorato con i Dirigenti scolastici di 54 scuole di Napoli e provincia. Lo scopo degli incontri è stato quello di stabilire un rapporto privilegiato con alcuni Istituti che, per vicinanza geografica, tipologia di studi, specificità dei programmi e per la sensibilità degli operatori, sono candidati a divenire partner privilegiati del nostro Ateneo. Le iniziative concordate di riguardano l'implemetazione dei "transition tools", per un passaggio guidato degli studenti all'impegno universitario. Nello specifico, le iniziative che si stanno sviluppando a seguito di questi incontri tendono, a lungo termine, a realizzare una curvatura del programma scolastico su temi e discipline del nostro Ateneo, in modo da creare un ponte formativo di connessione con la nostra offerta formativa.
Sono stati realizzati, presso l'Ufficio Scolastico Regionale, diversi incontri che sono pi sfociati nell'organizzazione di un tavolo tecnico con la Direttrice dell'USR ed alcuni istituti firmatari del Protocollo di intesa di cui all'Azione A.D.2:3. Obiettivo del tavolo tecnico è stato quello di ragionare sui percorsi di alternanza scuola lavoro, di cui alla Legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, che inserisce organicamente tali esperienze nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione
E' stato firmato dal Rettore un Protocollo con l'Ufficio Scolastico Regionale al fine di garantire un contesto favorevole per promuovere nel breve, medio e lungo periodo una logica di integrazione ed un apprendimento reciproco di saperi ed esperienze per il rafforzamento del sistema dell'orientamento permanente, per la formazione e l'aggiornamento professionale dei docenti, per l'innovazione metodologica, didattica e valutativa, per il potenziamento dei percorsi di alternanza scuola lavoro.
Sono state inoltre organizzate con le scuole le seguenti attività:

Incontri di orientamento presso le scuole medie Superiori della Regione Campania tenuti da funzionari del SOT, propedeutici agli incontri in sede

Tabella 1	
Orientamento Tradizionale presso le scuole medie superiori	
	Anno 2017
Scuole medie superiori – incontri espletati	56
Studenti coinvolti	5214

open day in sede tenuti dai docenti presso le sedi di Ateneo finalizzati a informare gli studenti delle scuole medie superiori su:

- obiettivi formativi dei singoli corsi della nostra offerta formativa
- sbocchi occupazionali,
- strutture e servizi dell'Ateneo
- modalità di immatricolazione
- localizzazione e struttura della nostre sedi

Tabella 2	
Open Day 2017	
	numero
Area economica	7
Area giuridica	7
Area ingegneria	6
Area scienze motorie	7
Area scienze e tecnologia	6

Precorsi

Sono state organizzate alcune lezioni tematiche che hanno preceduto i corsi universitari, volti all'omogeneizzazione dei linguaggi e delle conoscenze di base per un più agevole proseguimento del corso di studi.

I precorsi attivati, articolati in base ai Dipartimenti di interesse, sono stati i seguenti:

1) Dipartimenti Area Economica: Precorso di Economia Aziendale, Precorso Lingua Francese, Precorso di Lingua Inglese, Precorso di Matematica, Precorso di Metodologie di studio;
2) Dipartimento di Giurisprudenza: Precorso di Economia Aziendale, Precorso di Etica della cittadinanza, Precorso di Laboratorio di scrittura critico-argomentativa, Precorso di Principi di Diritto Privato, Precorso di Principi di Diritto Pubblico;
3) Dipartimento di Scienze e Tecnologie: Precorso di Biologia, Precorso di Fisica, Precorso di Matematica, Precorso di Chimica, Precorso di Scienze e Tecnologie: inserimento nel mondo del lavoro
4) Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere: Precorso di Metodologie di studio, Precorso di Propedeutica Biochimica, Precorso di Istituzioni di Biologia
5) Dipartimento di Ingegneria: Precorso di Matematica, Precorso di Fisica

Tabella 3			
Precorsi 2017			
	Numero precorsi	studenti iscritti ai precorsi	studenti partecipanti al test finale
Area economica	4	383	597
Metodologie di studio- area economica	1	114	senza test
Area giuridica	5	47	62
Area ingegneria	2	149	79
Area scienze motorie	3	92	senza test

Area scienze e tecnologia	5	156	163
Totale	20	792	822

Monitoraggio attività

l'Ufficio Servizi di orientamento monitora costantemente i dati della Segreteria Studenti relativi alle immatricolazioni per valutare l'efficacia delle politiche di orientamento. Il SOT elabora un report annuale da cui si evince l'Istituto scolastico di provenienza degli studenti iscritti al nostro Ateneo.

E' stato inoltre predisposto un questionario di *customer satisfaction* sui servizi offerti dal Servizio Orientamento e Tutorato al fine di migliorarne la qualità..

Partecipazione a fiere e saloni di orientamento

Il Servizio di Orientamento e Tutorato ha rappresentato l'Ateneo nelle manifestazioni di orientamento come sintetizzato in tabella 4

Tabella 4	
Manifestazioni di Orientamento 2017	
	Numero manifestazioni
Manifestazioni di Orientamento	8

Inoltre, sono state realizzate così come specificamente previste dal piano le seguenti attività:

Formazione per formatori

La formazione continua degli insegnanti, prevista dall'art. 61 del vigente contratto collettivo per gli insegnanti della scuola secondaria, è dall'Ateneo considerata strategica per il sostegno dei processi di innovazione e per il potenziamento dell'offerta formativa, con particolare riguardo alla prevenzione dell'insuccesso scolastico e al recupero degli abbandoni.

Nell'ambito del Progetto di orientamento "*Biologia e Biotecnologie"* finanziato dal MIUR nell'ambito del *Bando Progetti Nazionali Lauree Scientifiche (DM del 29 dicembre 2015, n. 976),* sono stati sviluppati percorsi di formazione critico riflessiva per la gestione della relazione educativa. Il percorso già espletato è stato finalizzato a sviluppare competenze trasversali per la gestione dell'identità professionale e della relazione educativa.

Il progetto ha interessato 19 docenti dei seguenti Istituti scolastici:

- ITI Marie Curie di Napoli
- Istituti Giordani e Striano di Napoli

Testimonial day

Sono stati organizzati diversi incontri, presso le varie sedi di Ateneo, in cui laureati di successo hanno incontrato gli studenti delle scuole superiori per raccontare la propria esperienza professionale. Il numero di testimonial day suddiviso per aree è riportato nella tabella 5

Tabella 5	
Testimonial Day	
	2017
Area economica	3
Area giuridica	2

Area ingegneria	2
Area scienze motorie	
Area scienze e tecnologia	

"Bucare" il rumore di fondo
Tale iniziativa tende a gestire in modo innovativo gli strumenti tecnologici multimediali anche attraverso il coinvolgimento attivo degli studenti.
Per tale attività sono state acquistate le licenze annuali per Go-to-Webinar e Go-to-Meeting, al fine di costruire una piattaforma per lo sviluppo di un'interazione via web con gli Istituti scolastici. Sono in fase di sviluppo le attività per alimentare la piattaforma.
Inoltre, è stato realizzato materiale informativo con un linguaggio comunicativo moderno utilizzando codici QR

Corsi extracurriculari
E' stata avviata presso i Dipartimenti una ricognizione dei corsi extracurriculari che possono essere erogati alle scuole. Tali corsi andranno ad alimentare la piattaforma citata pocanzi.
Inoltre nell'ambito del Progetto *Biologia e Biotecnologie" finanziato dal Ministero nell'ambito del Bando Progetti Nazionali Lauree Scientifiche ci cui al DM del 29 dicembre 2015, n. 976* sono stati realizzati i seguenti corsi extracurriculari, che hanno coinvolto gli Istituti scolatici ITI Marie Curie di Napoli, Istituto Tecnico Giordani Striano di Napoli, Istituto Polispecialistico Piero Calamandrei di Napoli.

Tabella 6	
Corsi extra-curriculari 2017	
	studenti
Microbiologia ambientale	46
Percorso di formazione autonarrativa sui temi dell'orientamento e della capacità di scelta	75

Partecipazione a corsi di aggiornamento, seminari e convegni sul tema dell'orientamento
Partecipazione ai seguenti Convegni:

- Università di Padova, 5-6 ottobre 2017. "Il futuro dell'orientamento universitario: progetti, ricerche, interventi"
- Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Napoli, 17 ottobre 2017. Giornata di informazione "Alternanza day e Registro Nazionale per l'alternanza scuola lavoro.

A.D.2.2. Maggiore e sistematico utilizzo dei social e della web TV di Ateneo come strumento di orientamento anche mediante il coinvolgimento degli studenti
L'evoluzione dei linguaggi comunicativi ha richiesto una modernizzazione della comunicazione, realizzata attraverso il mondo dei social e delle strutture informatiche.
Nel 2017 il Servizio di Orientamento e Tutorato ha continuato il percorso, iniziato nel 2016, che lo ha portato ad utilizzare quotidianamente il mondo dei social, attraverso la presenza su Twitter, Facebook, Youtube e Instagram.

A.D.2.3. convenzioni con istituti superiori per azioni di orientamento, formazione/lavoro utili anche a diversificare la qualità delle competenze in ingresso degli studenti

Al fine di sviluppare percorsi di orientamento formativo, nella direzione indicata nelle Linee Guida Nazionali per l'orientamento (19/02/2014) e per alternanza scuola lavoro, sono stati realizzati incontri con i Dirigenti scolastici di 54 Istituti scolastici, al fine di concordare iniziative di comune interesse. A seguito di questi incontri è stato stipulato un protocollo di intesa con le 32 scuole sotto indicate. E' stato organizzato un Convegno il giorno 12 maggio nella sede dell'Ateneo di Villa Doria D'Angri per la stipula del precitato Protocollo.

ISTITUTI FIRMATARI PROCOLLO D'INTESA

N	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA ISTITUTO	INDIRIZZO
1	**EMILIO SEGRÉ**	LICEO SCIENTIFICO	1^ TRAVERSA VIA G. FALCONE, 1 MARANO DI NAPOLI
2	**NOBEL**	LICEO SCIENTIFICO	VIA A. DE GASPERI, 80/BIS - TORRE DEL GRECO
3	**URBANI**	LICEO SCIENTIFICO	VIA BUONGIOVANNI, 77 - S. GIORGIO A CREMANO
4	**VITTORINI**	LICEO SCIENTIFICO	VIA D. FONTANA, 172 - NAPOLI
5	**CACCIOPPOLI**	Liceo Scientifico - Liceo Scienze Applicate	VIA NUOVA DEL CAMPO, 22/R - NAPOLI
6	**CALAMANDREI**	Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Classico - Liceo Linguistico	VIA COMUNALE MARANDA, 84 - NAPOLI
7	**GIAN BATTISTA VICO**	Liceo Classico - Liceo Scientifico	VIA S. ROSA, 117 - NAPOLI
8	**GANDHI**	Liceo Classico - Liceo Scientifico - Liceo Scienze Umane	VIA ALDO MORO, 26 - CASORIA
9	**GARIBALDI**	Liceo Classico - Liceo Classico Internazionale	VIA PECCHIA, 26 - NAPOLI
10	**GENOVESI**	Liceo Classico - Liceo Scienze Umane - L. S/UM. Opzione economico sociale	PIAZZA DEL GESU' NUOVO, 1 - NAPOLI
11	**DIAZ**	Liceo Classico - Liceo Scientifico - Liceo Linguistico - Liceo Scienze Umane	Via Ferrovia dello S. 17/19 Succursale VIA AVINI - OTTAVIANO
12	**PLINIO SENIORE**	Liceo Classico - Liceo Linguistico - Liceo Scienze Umane - Liceo Artistico	VIA NOCERA, 87 - CASTELLAMMARE
13	**QUINTO ORAZIO FLACCO**	Liceo Classico - Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze umane	VIA SCALEA, 30 - PORTICI
14	**SALVEMINI**	Liceo scientifico - Liceo Scientifico Scienze Applicate - Liceo Linguistico	VIA S. ANTONIO, 2 - SORRENTO
15	**SEVERI**	Liceo Scientifico - Liceo Musicale	VIALE LIBERO D'ORSI, 5 - CASTELLAMMARE
16	**TORRICELLI**	Liceo Classico - Liceo Scientifico	VIA SANT'ALOIA - SOMMA VESUVIANA
17	**VILLARI**	Liceo Scientifico - Liceo Linguistico - Liceo S/Umane	VIA RIMINI, 6 - NAPOLI
18	**DE NICOLA**	Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzioni	VIA E. A. MARIO, 16 - NAPOLI

		scienze applicate - Liceo S/Umane opzione Economico sociale - SETTORE ECONOMICO Amministrazione-Finanza e Marketing - Articolazioni RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	
19	**DE SANCTIS**	Liceo Scientifico - istituto Tecnico per il turismo - istituto Professionale Servizi commerciali - istituto Tecnico Settore Tecnologico - Chimica-Materiali-Biotecnologie	PIAZZA SANTA MARIA IN PORTICO, 23 - NAPOLI
20	**LIVATINO**	Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione scienze applicate - Istituto Tecnico settore economico-turismo - Istituto Tecnico settore economico-amministrazione finanza e marketing Istituto Professionale servizi commerciali Istituto Professionale servizi socio-sanitario	VIA D. ATRIPALDI, 2 - NAPOLI
21	**NITTI**	Liceo Scientifico - Liceo delle Scienze Applicate Istituto Tecnico Settore Economico - Amministrazione - Finanza e Marketing	VIA J. F. KENNEDY, 140 - 142 - NAPOLI
22	**SERRA**	LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENTIFICO - SETTORE ECONOMICO - Amministrazione, Finanza E Marketing - Articolazione Sistemi Informativi Aziendali - SETTORE ECONOMICO - Turismo - SETTORE TECNOLOGICO- Informatica e Telecomunicazioni articolazione: Informatica	VIA TRINITA' DELLE MONACHE, 2 - NAPOLI
25	**SCOTELLARO**	Liceo delle Scienze Umane - opzione economico sociale - Istituto Tecnico Economico - amministrazione, finanza e marketing, Sistemi informativi aziendali, Relazioni internazionali per il Marketing; Istituto Tecnico turistico	VIA CARDUCCI, 31 - S.GIORGIO A CREMANO
23	**SIANI**	Liceo Scientifico Scienze Applicate - Istituto Tecnico Settore Economico - Amministrazione finanza e Marketing - Turismo - Istituto Tecnico Settore Tecnologico - Biotecnologie Sanitarie	VIA PIETRAVALLE Succursale sede Chiaiano-corso Chiaiano n°50 - NAPOLI
24	**CARUSO**	Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi informativi aziendali - Turistico	VIA S.GIOVANNI de MATA, 8 - NAPOLI
25	**DELLA PORTA - PORZIO**	Istituto Tecnico per Geometri - Ambiente costruzioni e Territorio	VIA FORIA, 65 Succursale, VIA S. DOMENICO, 107, NAPOLI
26	**MARIE CURIE**	Istituto Tecnico Tecnologico Indirizzi Meccanica, Meccatronica ed Energia - Chimica materiali e Biotecnoclogie	VIA ARGINE, 902 PONTICELLI

27	**FERMI - GADDA**	Edilizia - Costruttori Aeronautici - Domotica - Chimici Industriali - Radiotecnici - Telecomunicazioni - Elettronica ed automazione - Meccanica	CORSO MALTA, 141 - NAPOLI
28	**GIORDANI - STRIANO**	Perito Tecnico Industriale Indirizzi INFORMATICA - CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA	VIA Da CARAVAGGIO, 184 - NAPOLI
29	**MAJORANA**	indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni Indirizzo Trasporti e Logistica Indirizzo elettronica ed Elettrotecnica	VIA SAN SOSSIO, 55 - SOMMA VESUVIANA
30	**MEDI**	Indirizzi di Studio - Elettronica ed Elettrotecnica (articolazioni Elettrotecnica e Automazione) - Informatica e Telecomunicazioni (articolazioni Informatica e comunicazioni) Grafico e comunicazione Chimica, Materiali e Biotecnologie (articolazioni Biotecnologie ambientali e Biotecnologie sanitarie).	VIA BUONGIOVANNI, 84 - S. GIORGIO A CREMANO
31	**CAVALCANTI**	ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI DELL'ENOGASTRONOMIA E DELL'OSPITALITA' ALBERGHIERA - TURISTICO	Via TAVERNA DEL FERRO - NAPOLI
32	**DUCA DEGLI ABRUZZI**	Istituto Tecnico Nautico - Trasporti e Logistica_Istituto Professionale Industria Artigianato ed Attività marinare	VIA DI POZZUOLI, 5 NAPOLI Succursale VIA DE MATHA, 9 BIS - NAPOLI

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTHENOPE"

RELAZIONE ANNUALE
DELEGATO PER IL PLACEMENT
2017

PROF. PAOLO POPOLI

Le principali attività ed azioni finalizzate al potenziamento del servizio Placement di Ateneo, ancorché qui riferite allo specifico periodo suindicato, si inseriscono in un più ampio processo di graduale e progressivo miglioramento dei servizi e delle attività di Placement dell'Ateneo Parthenope che ha preso avvio negli anni più recenti, ed hanno pertanto una duplice significatività: da un lato, costituiscono la prosecuzione di tale percorso di sviluppo intrapreso negli ultimi anni e, dall'altro, rappresentano le azioni e le attività poste in essere nel perseguimento degli obiettivi strategici formalizzati nel "Piano Strategico di Ateneo per il sessennio 2016-2022".

Pertanto, la illustrazione delle attività realizzate nel periodo in esame viene qui strutturata anche in riferimento alle linee di azione ed agli obiettivi strategici così come declinati e descritti nel Piano Strategico di Ateneo, indicandone di volta in volta il riferimento alfanumerico.

Ai fini di una adeguata comprensione di ciò che verrà qui nel seguito descritto, giova preliminarmente evidenziare che l'Ufficio Placement svolge sia attività ed azioni che hanno un carattere continuativo nel tempo e che rappresentano, quindi, la sua attività ordinaria, sia attività ed azioni che hanno un carattere di novità e di progettualità, in quanto scaturenti da opportunità da cogliere o da specifiche iniziative intraprese. Ciò comporta una mole di lavoro di notevole entità per il personale dell'Ufficio Placement e rende particolarmente meritevole l'impegno lavorativo da esso profuso.

Ciò premesso, nel corso degli anni si è realizzato un percorso di progressivo sviluppo e potenziamento dei servizi e delle attività di Placement, pervenendo, ad oggi, ad un'ampia gamma rivolta sia agli studenti e laureati sia alle aziende ed enti pubblici e privati, strutturati nel modo che segue:

Per gli studenti ed i laureati:

- orientamento sulle offerte di lavoro e di tirocini presso aziende ed enti pubblici e privati in Italia e all'estero;
- consulenza per l'attivazione dei tirocini e per la definizione del progetto formativo;
- colloqui individuali per l'analisi delle competenze possedute;
- orientamento sulle metodologie da seguire per la ricerca attiva di lavoro;
- affiancamento nella individuazione degli obiettivi professionali e nella selezione delle offerte di lavoro;
- eventi di presentazione di realtà occupazionali e dei fabbisogni delle imprese (Workshop, Career day, Recruiting day);
- percorsi di accompagnamento per la creazione d'impresa.

Per le Aziende:

- intermediazione tra domanda e offerta di lavoro;
- supporto e consulenza per la stipula della convenzione con l'Ateneo e per il funzionamento dei tirocini;
- consulenza e informazione sugli aspetti normativi in materia di tirocini e lavoro;
- pubblicazione delle offerte di tirocinio e lavoro sul portale dell'Ateneo;
- ricerca e preselezione dei curriculum dei candidati rispondenti ai profili professionali richiesti;
- organizzazione di Presentazioni aziendali, Workshop, Career day e Recruiting day;
- valutazione delle necessità formative e delle aspettative del mondo del lavoro (analisi dei fabbisogni professionali, mappatura del sistema produttivo locale delle imprese, ecc.).

Per la produzione e l'erogazione dei suindicati servizi l'Ufficio Placement svolge ordinariamente le seguenti principali mansioni:

- Attività di contatto quotidiano e costante con Aziende, Enti e altri soggetti al fine di ampliare progressivamente la rete relazionale di Ateneo;
- Stipula delle Convenzioni necessarie ai fini dello svolgimento di attività di tirocinio curriculare ed extracurriculare;
- Organizzazione di tirocini formativi indirizzati a studenti e laureati sia in Italia sia all'estero (ricerca delle opportunità di tirocinio, selezione studenti, gestione pratiche);
- Adempimenti amministrativi secondo norma relativi all'attivazione e allo svolgimento dei tirocini (Regione Campania, Inail, Direzione Provinciale del Lavoro, Azienda Ospitante);
- Attività di promozione e gestione del Sito WEB: aggiornamento costante del sito istituzionale, di recente completamente ristrutturato nei contenuti e nella funzionalità, al fine di renderlo il punto focale di incontro tra domanda e offerta di lavoro e di comunicazione esterna di tutte le attività ed i servizi di Placement realizzati nell'Ateneo;
- Gestione del Data-base degli studenti e del Data-base delle aziende;
- Attività di preselezione delle candidature rispetto alle specifiche richieste delle aziende/enti, in relazione sia ai tirocini che alle offerte di lavoro, e trasmissione degli esiti della preselezione; invio, su richiesta, dei C.V. di studenti e/o laureati tramite la Piattaforma Placement di AlmaLaurea;
- Monitoraggio delle aziende iscritte alla Piattaforma Placement AlmaLaurea attiva per l'Ateneo Parthenope dal marzo 2015, e costante promozione della piattaforma stessa;

- Pubblicazione dei C.V. sul portale di Cliclavoro Regionale in ottemperanza agli obblighi di legge gravanti sui soggetti abilitati ad attività di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro;
- Sportello Informativo circa le opportunità lavorative e di stage, sulle modalità di partecipazione e di attivazione, nonché su tutte le attività ed i servizi realizzati dall'Ufficio Placement, con orari di apertura al pubblico, anche pomeridiana, indicati sul sito Web e sulle brochure divulgative disponibili presso tutte le sedi dell'Ateneo;
- Organizzazione di eventi (career day, recruiting day, workshop e seminari tematici);
- Partecipazione a progetti regionali e nazionali per il potenziamento e lo sviluppo dei servizi di Placement universitario.

Per quanto attiene specificatamente alle attività e alle azioni relative al periodo temporale in esame nella presente relazione, qui di seguito si illustra quanto realizzato in vista del perseguimento delle linee strategiche e dei relativi obiettivi formulati nel Piano Strategico di Ateneo 2016-2022 (d'ora in avanti P.S.).

Intensificazione dei servizi all'impiego e di raccordo con il mercato del lavoro (Rif. P.S.: A.D.10.1)

Progetto Fixo YEI 2016.
A seguito dell'adesione al progetto da parte dell'Ufficio Placement, sono state realizzate tutte le attività previste in entrambe le linee di azione nelle quali il progetto si è articolato, ed in particolare:

- Azioni di Sistema, consistenti in attività di assistenza tecnica, da parte dell'Agenzia Ministeriale "Anpal Servizi" (già "Italia Lavoro"), finalizzate al miglioramento dei servizi di Orientamento e Placement;
- Azioni Dirette verso i Giovani NEET in transizione istruzione-lavoro, consistenti nell'erogazione diretta dei servizi previsti dal Programma Garanzia Giovani.

Il merito alle azioni di cui al punto a), il personale dell'Ufficio Placement è stato destinatario di un'attività di formazione specialistica erogata agli Atenei dall'Agenzia "Anpal Sevizi" finalizzata al rafforzamento dei servizi di orientamento al lavoro e ad un più efficace raccordo con il mercato del lavoro. In particolare, quest'attività di formazione rende oggi possibile l'erogazione diretta da parte del personale dell'Ufficio Placement di una serie di servizi di orientamento al lavoro e di ricerca attiva del lavoro, quali la redazione del curriculum vitae, la predisposizione di una lettera di presentazione, la definizione di un progetto professionale, la consultazione di siti istituzionali di domanda di lavoro, la preparazione ad un colloquio di lavoro.

Tale attività formativa si è realizzata attraverso sia alcuni incontri specificatamente dedicati al trasferimento di know-how specialistico sui temi dell'orientamento al lavoro, sia attraverso un'attività di affiancamento iniziale del personale dell'Ufficio nei momenti di erogazione di servizi da parte dei funzionari dell'Anpal.

In dettaglio, sono state realizzati:

- n. 3 incontri di Assistenza Tecnica e trasferimento di Know-how dalla durata di 2 ore ciascuno, per un totale di n. 6 ore di formazione diretta;
- n. 192 incontri di orientamento specialistico rivolto ai laureati partecipanti al Programma Garanzia Giovani, di cui n. 9 incontri realizzati congiuntamente dal personale dell'Ufficio e dai funzionari dell'Anpal, n. 150 realizzati dal personale dell'Ufficio, n. 33 realizzati dai funzionari dell'Anpal; complessivamente, sono state erogate n. 384 ore di orientamento specialistico.

In merito alle azioni di cui al punto b), ai suindicati 192 incontri di orientamento specialistico che hanno visto la partecipazione di 64 giovani NEET al programma Garanzia Giovani, si aggiunga l'ottenimento di n. 11 "Vacancy" (offerte di assunzione da parte di aziende aderenti al programma), che si sono concretizzate in n. 2 assunzioni a tempo indeterminato con contratto di Apprendistato.
Per le restanti n. 9 proposte di lavoro ottenute attraverso il programma, le aziende offerenti non hanno riscontrato presso i nostri laureati il possesso dei requisiti richiesti o del profilo professionale ricercato.

Seminari tematici di orientamento e formazione rivolti a studenti, laureati ed aziende
È stato redatto un progetto di realizzazione di cicli di seminari, a cadenza periodica, di orientamento e formazione sui temi della ricerca attiva del lavoro, tenuti da esperti professionisti esterni con una certa regolarità temporale. L'obiettivo specifico è quello di erogare servizi di formazione ad alto contenuto di professionalità e secondo una programmazione annuale dei seminari, in modo da rendere "strutturale" e non episodica od occasionale l'erogazione di detti servizi qualificati.
Al presente, sono state definite le tematiche sulle quali dovranno vertere i seminari, e sono state individuate le diverse modalità procedurali praticabili ai fini del conferimento degli incarichi a professionisti esterni e/o a società di servizi specializzate.

Parallelamente, e nell'attesa di poter procedere alle fasi implementative dello specifico progetto, si è dato avvio all'attività seminariale in questione attraverso l'organizzazione dei seguenti seminari tematici di orientamento al lavoro e di raccordo con il mondo del lavoro:

- Marzo 2017: SEMINARIO su "Programma Europeo Garanzia Giovani e sul contratto di apprendistato", rivolto alle aziende, organizzato in collaborazione con l'Agenzia Anpal Servizi;
- Maggio 2017: Prima edizione dei SEMINARI "EDUX UNITOUR 2017: Dai slancio alla tua carriera universitaria", organizzati in collaborazione con EF Education. I seminari hanno riguardato le seguenti quattro tematiche affrontate in successione in momenti distinti nel corso della giornata:
    a) Il mercato del lavoro internazionale: requisiti e competenze per una carriera senza frontiere;
    b) Marketing & Sales: 10 competenze chiave per avviare una carriera nel marketing e nelle vendite;
    c) Master, PhD e Stage all'Estero;
    d) Come i Social Media ti aiuteranno ad ottenere il tuo lavoro ideale + Come scrivere il tuo CV perfetto.
- Maggio 2017: WORKSHOP-INCONTRO CON GLI STUDENTI: "L'Università per i Giovani. Prospettive e sviluppi occupazionali", organizzato in collaborazione con Confassociazioni International, Svimez, e Studio Della Penna & Partners;
- Maggio 2017: SEMINARIO su "Programma Europeo Garanzia Giovani e sul contratto di apprendistato", rivolto alle aziende, organizzato in collaborazione con l'Agenzia Anpal Servizi.
- Novembre 2017: Seconda edizione dei SEMINARI "EDUX UNITOUR 2017: Dai slancio alla tua carriera universitaria", organizzati in collaborazione con EF Education. I seminari sono stati programmati per il giorno 16 novembre p.v. e verteranno sulle seguenti quattro tematiche da affrontare in successione in momenti distinti nel corso della giornata:
    a) Soft skills, l'importanza di possedere delle competenze trasversali;
    b) Come i social media ti aiuteranno ad ottenere il tuo lavoro ideale;
    c) Come scrivere un cv perfetto;
    d) Colloquio di lavoro: come presentarsi, come affrontarlo.

Intensificazione dell'utilizzo della Piattaforma Placement di AlmaLaurea

Si è dato seguito ad un'azione più incisiva di invito rivolto alle aziende e agli enti pubblici e privati convenzionati con l'Università Parthenope di registrazione sul portale e del suo utilizzo ai fini dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

Attraverso tale piattaforma informatica, attivata dall'Ufficio Placement sul portale di Ateneo da marzo 2015, le aziende registrate hanno la possibilità di visionare gratuitamente i curriculum vitae di tutti i nostri studenti e laureati, e di pubblicare, previo l'ottenimento di autorizzazione da parte dell'Ufficio Placement, offerte di lavoro e di tirocini curriculari e/o

extracurriculari; gli studenti registrati hanno la possibilità di redigere il loro curriculum vitae sin dal momento della immatricolazione, di poterlo successivamente aggiornare o modificare, di visionare ogni tipo di annuncio che le aziende e gli enti registrati pubblicano sulla piattaforma.
La predetta attività di promozione della piattaforma da parte dell'Ufficio Placement si è concretizzata, nel periodo qui in esame, in:

- n. 74 nuove registrazioni di aziende ed enti, che si aggiungono alle preesistenti n. 223 registrazioni, per un totale ad oggi di 297 aziende ed enti registrati;
- n. 2552 nuove registrazioni di studenti e laureati, che si aggiungono alle preesistenti n. 10447 registrazioni, per un totale ad oggi di 12999 studenti e laureati registrati;
- n. 158 annunci di lavoro pubblicati da aziende ed enti, che si aggiungono ai precedenti 161, per un totale di 319 annunci;
- n. 1102 curriculum vitae "scaricati" dalle aziende ed enti registrati.

Nell'ambito di questa attività, è stata predisposta una specifica "Scheda di Valutazione Curriculum" (Allegato 1 alla presente relazione) rivolta alle aziende che hanno "scaricato" curriculum vitae di nostri studenti, finalizzata ad acquisire una serie di informazioni particolarmente utili ai fini dei processi organizzativi e formativi del nostro Ateneo. In particolare, il questionario prevede la rilevazione non solo degli esiti della ricerca di curriculum operata dalle aziende ed enti, ma anche delle motivazioni di una eventuale insoddisfacente ricerca di profili professionali e/o di requisiti soggettivi dei nostri studenti rispetto alle loro specifiche esigenze.

Intensificazione della partecipazione del Delegato e del personale dell'Ufficio Placement ad attività esterne di incontro con operatori istituzionali e professionali di Placement
Al fine di estendere la rete relazionale di soggetti aziendali ed operatori professionali del mercato del lavoro con i quali intrattenere forme di collaborazione, nel periodo in esame il Delegato e/o il personale dell'Ufficio Placement hanno partecipato ai seguenti eventi e manifestazioni a carattere nazionale:

- Novembre 2016: Il Delegato ed il personale dell'Ufficio hanno partecipato all'evento nazionale "Borsa del Placement", organizzata annualmente dalla Fondazione Emblema, svoltasi a Napoli nei giorni 28-30 novembre 2016. Tale partecipazione si è rivelata un'opportunità per partecipare a momenti di dibattito sui temi dell'occupazione giovanile e delle specifiche politiche attive praticate e praticabili da parte di soggetti di varia natura, nonché per incontrare ed invitare nuove aziende a forme di collaborazione con il nostro Ateneo.
- Maggio 2017: Il Delegato di Ateneo ha partecipato alla riunione annuale del Comitato Tecnico del Consorzio AlmaLaurea, tenutasi a Parma il giorno 15 maggio 2017, e al Convegno annuale svoltosi nel giorno seguente 16 maggio.

- Novembre 2017: Il Delegato ed il personale dell'Ufficio parteciperanno alla edizione 2017 del menzionato evento nazionale "Borsa del Placement", che si svolgerà, ancora una volta a Napoli, nei giorni 7-9 novembre 2017.
- Novembre/Dicembre 2017: Il Delegato ed il personale dell'Ufficio parteciperanno all'evento nazionale "Job Orienta", organizzato da Verona Fiere e Regione Veneto, in collaborazione con il MIUR ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che si svolgerà a Verona nei giorni 30 novembre - 2 dicembre 2017.

Inoltre, nel corso dell'anno 2017 il Delegato ha nuovamente manifestato l'interesse e la volontà di adesione al costituendo "Network dei Delegati del Rettore e dei Responsabili dei Servizi Placement/Career Service" degli Atenei italiani. Si tratta di un'iniziativa intrapresa qualche tempo fa dall'Università di Bari, per il tramite del Professore Giancarlo Tanucci, alla quale hanno aderito molte altre sedi universitarie. Al presente, è in corso la formalizzazione di detto Network in forma di "gruppo di lavoro permanente autonomo" da istituire nell'ambito dell'Osservatorio "Università-Imprese" presso la Fondazione CRUI, coordinato dal Prof. Angelo Riccaboni.

Intensificazione della ricerca di opportunità di tirocini curriculari ed extracurriculari sia in Italia che all'estero

Nel periodo ottobre 2016 – ottobre 2017 sono state stipulate n. 125 nuove Convenzioni con Aziende ed Enti per lo svolgimento di tirocini, di cui n. 94 curriculari e n. 31 extracurriculari, per un totale complessivo ad oggi di n. 982 Aziende ed Enti convenzionati con l'Ateneo Parthenope.

Per quanto attiene al numero dei tirocini nazionali realizzati, nel periodo in esame sono stati complessivamente n. 590 (di cui n. 562 curriculari e n. 28 extracurriculari), con un incremento rispetto all'anno precedente di 148 tirocini complessivamente realizzati (590 a fronte dei precedenti 442, di cui 425 curriculari e 17 extracurriculari).

Nel corso del 2017 sono stati altresì pubblicati:

- n. 2 Bandi per l'avvio di n. 6 tirocini presso la Banca d'Italia, il cui esito è stato l'attivazione di n. 1 tirocinio extracurriculare;
- n. 1 Bando per l'avvio di n. 1 tirocinio presso la Corte Costituzionale, senza esito positivo per assenza dei requisiti richiesti o di candidature da parte dei nostri studenti;
- n. 2 Bandi, in collaborazione con la Fondazione CRUI, per l'avvio di n. 43 tirocini presso il MIUR e n. 348 tirocini presso il MAECI; nel primo caso, l'esito è stato l'attivazione di n. 1 tirocinio curriculare, mentre nel secondo caso è ancora in corso la procedura di selezione dei candidati da parte del MAECI.

Infine, sono stati attivati n. 44 tirocini curriculari presso il Consolato Americano e n. 3 tirocini curriculari presso il Consolato Francese.

Per quanto attiene ai tirocini internazionali, nel periodo ottobre 2016 – ottobre 2017 sono state stipulate n. 5 convenzioni per lo svolgimento di tirocini all'estero, di cui n. 3 extracurriculari e n. 2 curriculari; nell'ambito di tale offerta, si sono concretizzati n. 3 tirocini extracurriculari e n. 1 tirocinio curriculare.

Nel marzo del 2017 l'Università Parthenope, attraverso l'Ufficio Placement, ha risposto all'avviso pubblico per il finanziamento di "percorsi di formazione volti all'orientamento alle professioni" a valere sul POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – Asse III Obiettivo Specifico 14.
Il Delegato al Placement, unitamente al Delegato ai rapporti con gli Ordini Professionali, ha coordinato la predisposizione dei progetti di Ateneo da presentare alla Regione Campania, ed ha partecipato in via diretta, con il supporto dell'Ufficio Placement, alla progettazione e redazione di quello predisposto in partnership con gli Ordini dei Dottori Commercialisti di Napoli e di Torre Annunziata. Tale progetto, denominato "Università 4.0: Professionisti dell'Innovazione" è risultato quello vincente tra i tre complessivamente presentati dall'Ateneo, e prevede l'attivazione di n. 35 tirocini curriculari presso studi professionali e\o aziende con una indennità di partecipazione da corrispondere al tirocinante pari ad Euro 500 mensili, per un massimo di sei mesi ed Euro 3000. Nel complesso, il valore del Progetto ammonta ad Euro 200.000.

Al fine di migliorare, sia sotto il profilo organizzativo che dei contenuti, l'attività di tirocinio svolta dagli studenti, è stato predisposto un nuovo "Questionario di Valutazione del Tirocinio da parte degli studenti" (Allegato 2 alla presente relazione), suddividendolo nelle seguenti tre sezioni:

La prima, "Valutazione conoscenze e competenze", ha lo scopo di rilevare la valutazione degli studenti in ordine alle conoscenze e competenze acquisite durate il tirocinio, mettendole anche a confronto con quelle acquisite durante il loro percorso di studi universitari. Conoscere l'opinione degli studenti sulla congruenza ed utilità della loro preparazione universitaria di base costituisce un ulteriore input informativo per riflessioni in ordine ai processi formativi di Ateneo.

La seconda, "Valutazione complessiva del tirocinio", verte sull'esperienza vissuta sia sotto il profilo della crescita personale che sotto quello delle condizioni che hanno caratterizzato l'ambiente di lavoro, nonché delle relazioni che si sono intrattenute con il tutor o altra figura aziendale di riferimento.

La terza, "Valutazione dei servizi universitari di supporto", ha una rilevanza "ad uso interno specifico per l'Ufficio Placement" vertendo sui servizi di orientamento, di informazione e su ogni sorta di supporto, in primis amministrativo, fornito dall'Ufficio Placement.

Intensificazione dei momenti di incontro tra aziende e studenti (Rif. P.S.:A.D.10.2)

Organizzazione di eventi di Placement
L'Ufficio Placement nel corso dell'anno 2017 ha intensificato l'organizzazione di Recruiting Day per offrire in via diretta ai laureati e studenti maggiori occasioni di incontro tra domanda e offerta di lavoro, incrementando così la possibilità di un loro inserimento lavorativo.

In particolare, sono stati organizzati:

- Marzo 2017: Recruiting Day con "Decatlhon" (oltre 300 partecipanti tra laureandi e laureati);
- Marzo 2017: Recruiting Day con "Massa Gioconda" (oltre 100 partecipanti tra laureandi e laureati);
- Marzo 2017: Recruiting Day con aziende del settore informatico: "IEM LAB", "NTT DATA", "IT Centric" (oltre 50 partecipanti tra laureandi e laureati);
- Maggio 2017: Recruiting Day con "Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale" in collaborazione con il Dipartimento di Giurisprudenza;
- Maggio 2017: Recruiting Day con "SanPaolo Invest" (oltre 300 partecipanti tra laureandi e laureati);
- Giugno 2017: Recruiting Day con "Lipari Consulting";
- Novembre 2017: Recruiting Day con "Tecnobody" (programmato per il giorno 24 novembre p.v.).

Piano di Comunicazione
Al fine di stimolare la partecipazione da parte degli studenti e laureati agli eventi organizzati dall'Ufficio e, più in generale, di promuovere una più diffusa conoscenza delle attività e dei servizi di Placement erogati dal nostro Ateneo presso ogni sorta di interlocutore interno od esterno, nel corso del 2017 si è ultimata la predisposizione degli strumenti del Piano di Comunicazione avviato nell'anno 2016.

In particolare, sono stati predisposti i seguenti strumenti del Piano:

- Mail indirizzata agli studenti. Al fine di diffondere presso i nostri studenti la conoscenza dell'Ufficio Placement, delle attività e dei servizi da esso erogati, nonché del sito web, sono state predisposte due diverse comunicazioni e-mail, l'una destinata agli studenti immatricolati, l'altra agli iscritti agli anni successivi nelle lauree sia triennali che specialistiche. Si è ritenuto opportuno differenziare i contenuti delle

mail in funzione della fase del percorso di studio e, di conseguenza, delle diverse esigenze informative in ordine alle attività ed ai servizi di Placement.

- Brochure divulgative, con l'indicazione delle attività e dei servizi offerti sia agli studenti che alle aziende, gli orari di apertura al pubblico dell'Ufficio, tutti i recapiti telefonici ed indirizzi mail;
- Carta intestata, block notes e cartelline, da utilizzare in ogni occasione di riunioni, seminari ed eventi;
- Gadget: penne in materiale ecologico riportante il logo del Placement;
- Bacheche del Placement, con l'evidenziazione del sito web, localizzate presso le sedi di Pacanowski, Centro Direzionale, Villa Doria e Via Acton, al fine di favorire la convergenza al sito per l'acquisizione di ogni tipo di informazione relativa alle attività del Placement, evitando dispersione e duplicazione di fonti informative; dette bacheche sono inoltre dotate di apposito vano contenitore delle brochure;
- Biglietti da visita del Delegato e del personale dell'Ufficio;
- Utilizzo del logo JobPlacement sulla carta intestata, sui block notes e sulle penne, sulle locandine degli eventi di Placement;
- Risalto sulla stampa degli eventi realizzati, in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione di Ateneo;
- Presenza sui social network: pagina Facebook, canale You Tube e account Twitter.

Cooperazione e scambio di informazioni con potenziali datori di lavoro (Rif.P.S.: A.D.10.3)

Proficua è risultata la relazione intrattenuta, dai primi mesi dell'anno 2017, con "Confassociazioni", Confederazione delle Associazioni Professionali che esercitano attività professionali "non organizzate in ordini e collegi", in Italia ed in Europa, ed in particolare con "Confassociazioni International", nella persona del Dott. Emilio Della Penna dello Studio professionale Della Penna & Partners.

Questa relazione si è concretizzata nella organizzazione del Workshop "L'Università per i giovani: prospettive e sviluppi occupazionali", svoltosi nel mese di maggio 2017, al quale hanno preso parte il Presidente di Confassociazioni International, Dott. Salvo Iavarone, e, tra gli altri, il Presidente dello Svimez, Prof. Adriano Giannola, ed il Presidente uscente dell'Unione Giovani Industriali, Dott. Vincenzo Caputo.

Monitoraggio dei destini professionali dei laureati (Rif. P.S.: A.D.10.4)

Convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ad inizio dell'anno 2017 l'Università Parthenope ha aderito, per il tramite dell'Ufficio Placement, alla convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali avente ad oggetto la condivisione dei rispettivi archivi informativi dei laureati al fine di creare un

sistema di analisi e di monitoraggio delle dinamiche occupazionali dei laureati (settori di attività, posizione professionale, tipologia contrattuale, durata dei singoli contratti di lavoro). In particolare, il progetto prevede l'utilizzo delle comunicazioni obbligatorie che i datori di lavoro, pubblici e privati, sono tenuti a produrre in caso di assunzione, cessazione, trasformazione e proroga dei rapporti di lavoro, confluenti nel "Sistema informativo statistico delle Comunicazioni Obbligatorie" realizzato dal Ministero.

Circa questa azione, l'Ufficio Placement ha partecipato a due riunioni con il referente del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e con la referente dell'Anpal per la definizione di alcuni contenuti della convenzione e l'approfondimento di aspetti tecnici per l'attuazione della stessa.
Sono state altresì identificate le professionalità appartenenti all'Ateneo che saranno coinvolte nelle attività di rilevazione ed elaborazione statistica allorquando sarà dato concreto avvio al trasferimento informatico dei dati con il Ministero.

Questionario di Valutazione del Tirocinio da parte degli studenti
Nella direzione di utilizzare ogni utile fonte di informazione relativa ai destini professionali degli studenti e laureati della Parthenope, nel già indicato "Questionario di Valutazione del Tirocinio da parte degli studenti", di recente integrale ristrutturazione, è stata prevista una specifica domanda relativa agli esiti occupazionali del tirocinio, con l'indicazione di quale forma di collaborazione possa essersi generata con l'azienda o ente presso cui si è svolto il tirocinio.

Coordinamento tra l'Ufficio Placement di Ateneo e i Dipartimenti (Rif. P.S.:A.D.10.6)
Sono state previste riunioni a cadenza quadrimestrale con i Referenti di Dipartimento al Placement, al fine di condividere informazioni, idee progettuali e best practice. Una prima riunione è stata svolta nel mese di luglio 2017, ed una seconda è prevista per gli inizi del mese di dicembre.
Nondimeno, il confronto e la condivisione di idee ed informazioni tra tutti i soggetti coinvolti in Ateneo, a vario titolo, nelle attività di Placement, avvengono anche in maniera continuativa ed informale attraverso comunicazioni interpersonali e occasioni di incontro di varia natura.